ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 26.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 26.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II - Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. — Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 39 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. — Trieste, Domenica 19 Agosto 1923 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1158

## La crisi delle riparazioni

# Probabile incontro di Baldwin con Poincaré

## Moderato ottimismo britannico

LONDRA, 18, sera

Anche gli ambienti politici inglesi, di solito freddi e riservati, sono sottoposti all'influenza di correnti alternate di ottimismo e di pessimismo, ciò che dimostra quanta importanza si annetta all'odierna discussione sulla questione della Ruhr. Si crede da alcuni che la nota francese possa essere a Londra lunedì, ma altri sostengono che essa non sarà consegnata fino a quando Poincaré non avrà preso visione della nota belga, cioè, martedì o mercoledì. Appena le due note saranno pervenute al «Foreign Office» il Gabinetto sarà convocato. Si assicura che se la nota francese conterrà la proposta di una Conferenza, dalla quale si possa attendere utili risultati, il Governo inglese non esiterà di accettarla; ma intorno a questa eventualità l'ottimismo di ieri ha schiuso la via ad un crescente riserbo. Tuttavia qualche speranza in un accordo che potrebbe essere un primo passo verso la ricostruzione dell'Intesa, è stata suscitata in tutti dal mutato tono della stampa francese: ma è ben poca cosa, in confronto all'intransigente atteggiamento attribuito a Poincaré.

### Doccia fredda americana

Le maggiori speranze sino ad oggi erano riposte in un intervento americano. Infatti le ultime notizie giunte da Washington mettevano in luce un certo desiderio del nuovo Presidente di fare qualche cosa per «aiutare l'Europa». Anzi, sembrava che Coolidge volesse iniziare la sua amministrazione con qualche atto politico di grande effetto sul pubblico, così come fece Harding con la Conferenza per il disarmo, appena assunto al potere.

Ma una doccia fredda su queste brillanti predizioni è stata prodotta dalla nota spedita da Hughes, segretario di Stato per gli affari Esteri degli Stati Uniti, a tutte le ambasciate americane in Europa. Essa non è stata ancora pubblicata in America, ma si dice che contenga istruzioni talmente caute, da far ritenere più che improbabile il preteso intervento per salvare l'Europa. L'unico punto delle istruzioni di Hughes che può contribuire a rafforzare la tesi britannica, è quello dell'adesione americana sulle indagini, sulla capacità di pagamento tedesco. Se alle indagini prendesse parte l'America, questo ritorno sulle scene della politica europea, dopo lunga assenza, non sarebbe privo di valore e di significato. Però, l'estrema riservatezza americana per quanto riguarda la collaborazione intorno al problema delle riparazioni e dei debiti, suscita delle apprensioni. Non è desiderabile che l'America si riservi di intervenire soltanto a tutela dei propri interessi, quando si sia raggiunto l'accordo su di un piano concreto di sistemazione europea, al quale essa nega preventivamente la sua partecipazione. Questo può essere un pericolo, anzichè un bene — si osserva — ed una «rentrée» degli Stati Uniti all'ultima ora può generare nuovi perturbamenti e difficoltà all'Europa.

Secondo alcuni giornali, il perdurare dell'assenteismo americano, è stato anche aggravato per la mancanza di pubblicità dell'ultima nota di lord Curzon. Dopo essersi appellata all'opinione pubblica mondiale, l'Inghilterra non avrebbe saputo far pervenire la sua voce là dove era più importante giungesse, integra e genuina. Rileva il *Daily Telegraph*, che il lungo documento diplomatico inglese non fu nemmeno telegrafato a Washington per ragioni di economia, e che quella, come altre ambasciate inglesi, si sono dovute accontentare di possedere fino ad oggi, brevi riassunti di essa. La stampa di vari paesi esteri, specialmente della Scandinavia e dell'Italia, fu anche trascurata; eppure questi paesi — nota il giornale — avrebbero potuto esercitare considerevole influenza sull'opinione pubblica mondiale.

### I pericoli per la pace

La *Morning Post* poi attribuisce addirittura all'infelice redazione del documento di lord Curzon la mancata risonanza favorevole in America. Le condizioni finanziarie avrebbero avuto troppo peso in essa, mentre il problema è prima politico che economico. I finanzieri non possono iniziare il loro lavoro, prima che i diplomatici abbiano preparato il loro terreno. L'errore commesso da Lord Curzon sarebbe stato quello di far apparire la Gran Bretagna pronta a distruggere l'equilibrio europeo, qualora il continente non fosse incline a pagare i suoi debiti verso l'America.

Il giornale conclude che maggiore importanza che non la legalità dell'occupazione della Ruhr e dei debiti interalleati, ha la combinazione oggi in preparazione a Varsavia fra tutti gli Stati centro-europei, i cui interessi sono protetti dai trattati di Versaglia, Trianon, Neuilly e Riga. Gli inglesi non devono chiudere gli occhi di fronte a questo nuovo ordine di cose europee, poichè una seria divisione tra essi e la Francia minaccia l'indipendenza stessa della Polonia, della Rumenia e degli Stati successori dell'Austria, e prepara una nuova guerra.

Lo spauracchio di una nuova guerra è anche agitato con la solita veemenza da lord Rothermere, in un articolo del *Sunday Pictorial*, di cui si annuncia una tiratura speciale di ben due milioni e mezzo di copie. Questo articolo, assai atteso in Francia, considera l'ipotesi di un bombardamento di Londra dalla costa francese con i cannoni di lunga portata, e sostiene che la prima conseguenza di una rottura anglo-francese, sarebbe la necessità di ritornare alla coscrizione obbligatoria, con un argomento di sicuro effetto sugli animi degli inglesi, che di servizio militare non vogliono sentir parlare.

Lord Rothermere è spalleggiato efficacemente dal *Daily Mail*, il quale pur di spezzare anche una lancia in favore della Francia alla vigilia della nota di Poincaré, non esita a conciliarsi con Lloyd George e con Bonar Law, magnificando la saggezza politica dei discorsi pronunciati il 16 luglio e il 2 gennaio da questi due ex «premier» di fronte al pericolo di un risorgimento della Germania. Secondo il *Daily Mail*, il pericolo tedesco sul mare non è ancora cessato per l'Inghilterra, poichè la flotta mercantile tedesca è salita da 327 mila tonnellate nel 1920, a 742 mila nel 1922, e vi sono già nel mondo 15 milioni di tonnellate di navi in eccedenza sulla cifra totale del tonnellaggio mondiale di anteguerra, ciò che significa una spietata concorrenza di noli ai danni degli inglesi.

Finalmente, la nota pessimista del giorno è avvalorata da un allarme del *Times*, sul ristagno del commercio del carbone. Quest'ultimo, sino alla settimana scorsa, era l'unico che beneficiasse della paralisi delle miniere della Ruhr. Invece un cambiamento della situazione si è avuto in questi ultimi giorni, e gli ambienti più sensibili della City ne sono preoccupati. La domanda è scaduta, ed anche questa industria è oramai affetta dalle stesse cause di impoverimento generale che sono responsabili della depressione delle industrie e del commercio del paese.

### Preoccupazioni economiche

Quanto alla ridda dei cambi, il *Times* lamenta le oscillazioni del franco francese e della lira italiana, che alterano le basi delle transazioni commerciali, specialmente con l'Italia, a causa della vendita di moneta inglese da parte degli esportatori che devono garantirsi, incassando l'alto premio della valuta.

L'*Evening Standard*, ritornando sulla questione della capacità di pagamento tedesco, afferma che esiste una vera volontà del Gabinetto di provvedere il più rapidamente possibile alla formazione di una commissione d'inchiesta, tanto se la Francia accetta quanto se rifiuta la proposta. Invece questa sera correvano le seguenti previsioni nei circoli giornalistici intorno alla probabile nota francese: 1) le proposte britannico-americane per l'inchiesta economica in Germania, saranno respinte dalla Francia; 2) il punto di vista britannico sulla legalità dell'occupazione della Ruhr, sarà vivamente contestato; 3) vi sarà una esposizione semplice della politica francese; 4) saranno avanzate proposte concrete per la sola sistemazione dei debiti; 5) sarà protestato calorosamente il desiderio di evitare una rottura dell'Intesa.

Sul probabile incontro fra Baldwin e Poincaré, nulla è stato ancora deciso, ma sembra che il Primo ministro inglese non sia avverso ad incontrarsi col Presidente del Consiglio francese, quando passerà da Parigi la prossima settimana, per recarsi ad Aix les Bains.

## La Francia non darà indietro?

PARIGI, 18, sera

Siamo alla vigilia di una nuova tempesta diplomatica, oppure questa improvvisa e confortevole attenuazione di polemiche fra Londra e Parigi è sorta dalla sensazione profonda avuta dai due Governi, che non si può continuare ad avvelenare le pubbliche opinioni al di qua e al di là della Manica per dei mesi, senza rischiare pericoli irreparabili, e che una conclusione s'impone? La «detente», è vero, c'è, ma per ora è solo nelle conversazioni giornalistiche. Vi sono d'altra parte anche sintomi più concreti. Eccone uno: Si sa che Baldwin si recherà la settimana ventura ad Aix les Bains. E' possibile che passando per Parigi abbia un colloquio col Presidente del Consiglio francese. I circoli autorizzati annunziano che finora nulla è stato ancora deciso a questo proposito.

### Punti oscuri

Ma vi sono dei fatti che non si conoscono e da cui dipenderà lo sviluppo ulteriore degli avvenimenti. Uno di questi è il discorso che terrà domenica Poncaré a Charleville, in risposta alla nota inglese. Le antecipazioni trapelate su questo discorso e una più attenta analisi dei 37 documenti del «Libro giallo» francese, inducono a considerare con scetticismo la possibilità di un accordo rapido ed esauriente. Se mai un accordo potrà essere concluso tra la Francia e l'Inghilterra, esso nascerà dalla convinta preoccupazione britannica di evitare col componimento amichevole conseguenze imprevedibili, non esclusa una rottura violenta. Un'intesa tra i Gabinetti di Londra e Parigi che avesse per piattaforma la rinuncia di uno dei tanti capisaldi dell'azione francese, non si vede in che maniera si possa realizzare. Ed allora, lo scambio di note di questi giorni sarà una nuova delusione? Il fatto preciso è questo: che non si vede nessun argomento pratico che distrugga prevalentemente le divergenze essenziali esistenti fra Parigi e Londra, e tra Parigi e Berlino. Chi cederà. La Francia o la Germania? Se cederà la Germania, Baldwin smentirà lord Curzon e si metterà a fianco della Francia, per costringere la Germania alla resa. Sono dubbi ed interrogativi che emergeranno con più asprezza e chiarezza dal nuovo dialogo europeo.

Intanto un dilemma senza uscita viene posto oggi alla Germania dal generale De Castelnau, presidente della Commissione per l'esercito, nel *Figaro*. «Il trattato di pace è là — scrive il generale mutilato — solennemente firmato dalla Germania. L'impero tedesco deve pagare o scomparire: questa è la sola soluzione che gli si presenta. L'avvenire economico della Francia, la stessa sua esistenza sono oggi come nel 1914 la posta della partita: retrocedere di un passo nella via attualmente subita, sarebbe accordare al «Reich» un vantaggio di cui non tarderemo più tardi a sentire le perniciose conseguenze. Sappiamo infatti per dura esperienza in qual grado la Germania sa non usare ma abusare della vittoria».

Quanto lontano questo linguaggio dell'eroico generale dalla tesi opposta da Keynes oggi nella *Ere Nouvelle*, di sottomettere il conflitto all'arbitrato della Società delle Nazioni! E se la Francia respingesse questi obblighi, il Consiglio e l'assemblea della Società delle Nazioni, dovrebbe domandare il parere della Corte Internazionale di Giustizia...

### Induzioni sll'atteggiamento italiano

La politica dell'Italia richiama stasera l'attenzione del *Journal des Débats* con un articolo di fondo, in cui si mettono in contrasto gli atti del Governo sui vari problemi e il tono assunto dalla stampa. Ma come stampa, non cita che due soli giornali di Torino, i quali avrebbero definito egemonica la politica francese, la quale finge di voler la soluzione effettiva per la Ruhr, essendo un buon pretesto nelle sue mani per smembrare il Reich.

«Ma — prosegue il giornale — sarebbe particolarmente ineressante sapere in modo preciso il pensiero dell'Italia a questo proposito. Mussolini non sembra desideroso di prendere prematuramente posizione e si riserva di osservare lo sviluppo del dibattito franco-britannico. Tale è almeno l'impressione che dava la sua risposta alla penultima nota inglese. In essa esprimeva il desiderio di unirsi all'azione del Governo britannico, ma accompagnava questa dichiarazione da numerose riserve, non accettando nettamente l'idea di affidare ad una commissione di esperti la valutazione della capacità di pagamento della Germania, insistendo sulla necessità di discutere contemporaneamente la questione dei debiti interalleati e quella delle riparazioni, reclamando la cessazione della resistenza passava, lasciando comprendere che non era favorevole ad una lunga occupazione della Rur, chiedendo infine che la Germania dia agli Alleati pegni e garanzie conformemente al progetto che aveva comunicato ai Governi alleati e di cui a suo parere non è stato tenuto sufficientemente conto. E' evidente che il Presidente del Consiglio italiano si riservava la possibilità di evolvere in seguito in direzioni più varie: desideroso di mantenersi su una posizione di attesa, non apriva nè chiudeva alcuna porta. Da allora non ha manifestato, nè con atti, nè con parole le sue intenzioni per l'avvenire».

Il giornale, dopo essersi doluto delle aspre critiche giornalistiche nei confronti della Francia — il rilievo non è fatto per fini polemici, afferma lo scrittore — nota che vi è contraddizione tra questa esplosione di sentimenti antifrancesi e il pensiero direttivo che anima l'on. Mussolini. Quest'ultimo non ha cessato di ripetere che la sua principale preoccupazione era di ottenere l'abbinamento della questione delle riparazoni a quella dei debiti interalleati, poichè non si sarebbe potuto in caso contrario raggiungere una soluzione qualsiasi. Su questo punto è perfettamente d'accordo con noi. Del resto, nella questione delle riparazioni non dovrebbe esistere opposizione fra i due paesi.

## Cuno e Stinnes attesi a Londra

### Wirth in viaggio perMosca

PARIGI, 18, sera

L'ex Cancelliere tedesco Cuno è atteso nella prossima settimana a Londra, dove sarebbe stato invitato da alcuni membri dell'ambasciata inglese a Berlino. Un giornale danese annuncia d'altra parte che Stinnes andrà pure a Londra e che si recherà in seguito in Danimarca. L'ex Cancelliero Wirth sta per arrivare a Mosca in missione diplomatica, dove trovasi da ieri il senatore francese Beourzié.

## Un discorso del cancelliere Seipel

### Ferma fiducia nell'avvenire dell'Austria

GRAZ, 18, sera

(*c. c.*) Il cancelliere austriaco Seipel, il quale trascorre una breve licenza nel convento delle Dame del Cuor di Gesù a Kallwang, intervenne ieri ad una adunanza del partito cristiano sociale alla quale erano accorsi contadini di tutto il circondario. Dopo alcune parole di elogio per l'opera ristauratrice compiuta dal Cancelliere, pronunciate dal capitano provinciale della Stiria, prof. dott. Rintelen, il Cancelliere tenne un discorso, fece un parallelo fra la situazione in cui si trova l'Austria quando egli assunse l'ufficio e quella in cui si trova ora la Germania, dove tutti i partiti si uniscono per la salvezza della patria. Ciò non fu possibile in Austria se non quando una forte maggioranza del partito cristiano-sociale entrò nel Consiglio Nazionale. In seguito a ciò, si potè procedere al salvataggio del paese.

«L'Austria — continuò il Cancelliere — è alla vigilia delle elezioni politiche; nessuno deve dubitare del loro esito. La consegna per le elezioni deve essere questa: «L'avvenire del popolo e del paese». Accennò poi alle lagnanze mosse da varie parti al sistema parlamentare austriaco, rilevando non essere questo il momento di pensare a mutamenti. Parlò della legge sui fitti e della disoccupazione.

«I competenti — disse — affermano che la fine della crisi economica austriaca non può essere che questione di mesi, [illegible] di un grande partito asserendo che il problema austriaco non potrà essere risolto prima che l'ordine non sia ristabilito in Germania. I metodi praticati per la salvezza economica dell'Austria servirono di esempio ad altre nazioni. E di ciò sono specialmente persuase le Grandi Potenze. Forse non era opportuno indire le elezioni politiche in pieno periodo di assanamento economico, ma certamente era costituzionale. Il partito cristiano-sociale non dubita dell'esito delle elezioni. Il popolo austriaco, che un anno fa non si lasciò trascinare dalla disperazione e che si oppose a tanti tentativi di rivolgimento, non sarà così stolto di cambiar bandiera in questo momento».

Il Cancelliere fu acclamato.

## La riorganizzazione del fascio di Pola

### Un appello dell'on. Bilucaglia

POLA, 18, sera

L'on. Bilucaglia, commissario straordinario per la riorganizzazione del Fascio di Pola, ha rivolto ai fascisti il seguente appello:

«Fascisti! Fondatore del Fascio di Pola, che con la vostra collaborazione resi forte e gagliardo, proprio quando dai Governi bastardi e rinunciatari l'Italia era dimenticata, mi accingo oggi, chiamato dagli organi superiori del partito, a fare opera chiarificatrice, per sanare definitivamente con metodi veramente fascisti, come l'ora esige, la crisi che paralizza ogni nostra attività. Mi sarà di guida in questo immane lavoro il monito che il Duce nella lettera inviata all'on. Farinacci lanciava ai fascisti d'Italia, per richiamarli alla realtà del momento: «Credo che sia necessario applicare gli stessi metodi di intelligente chirurgia a qualche altra regione d'Italia. Dobbiamo liberarci dalla zavorra. Possiamo, dobbiamo regalare a chi vorrà prenderseli, 100 o 200 mila fascisti, che dimostrano di non essere all'altezza della situazione e che invece di facilitare, complicano balordamente l'opera del Governo fascista». Nessun rancore deve restare più oltre nei cuori fascisti. Le correnti devono cessare di esistere. Vi voglio uniti come sempre, disciplinati come ieri. Sono certo che tutti voi, capi e gregari, meditando serenamente le parole aspre ma sante del Duce, ritornerete a quel lavoro fattivo che già altra volta vi rese benemeriti. Quanti, oltre a conservare l'orgoglio del nostro fulgido passato, però consci dell'ora presente, comprendono la bellezza dei vasti e complessi compiti riservati ai fascisti giuliani — vere sentinelle avanzate in questo estremo lembo della Patria — non esiteranno a collaborare con me in questa opera di ricostruzione. Per il Duce, per l'Italia fascista, a noi!» Firmato: il commissario Luigi Bilucaglia, deputato al Parlamento.

Tutti i fascisti, uomini e donne, dovranno presentare la tessera presso la segreteria del Fascio. Il termine massimo per la presentazione scade il 31 agosto.

**I finanziamenti fatti agli Stati Uniti** nello scorso giugno, oltrepassano i 324 milioni di dollari, contro poco più di 249 milioni e mezzo nello scorso maggio ed oltre 354 e mezzo nel giugno dello scorso anno. I finanziamenti di carattere industriale ammontarono a 194 milioni di dollari, quelli per opere di utilità pubblica a 114 e quelli ferroviari a poco più di una quindicina. Le emissioni più importanti furono quelle della «Illinois Bell Telephone» per 50 milioni di dollari, della «Sinclair Cons Oil» e della «Standard Oil Co.» della California, di 25 milioni di dollari ciascuna, e quella della «Pure Oil» di 12 milioni di dollari. Le altre emissioni furono inferiori ai 10 milioni ciascuna.

## Le voci d'un accordo per Fiume

### smentite a Roma

ROMA, 18, sera

Riferendosi ad un'informazione della *Tribuna* di Belgrado (vedi *Piccolo delle ore 18* di ieri), secondo cui il Governo jugoslavo avrebbe aderito alla proposta italiana di affidare per un certo tempo l'amministrazione di Fiume alla Commissione paritetica, la *Tribuna* di questa sera pubblica da fonte autorizzata quanto segue: «La sistemazione provvisoria di cui parla la *Tribuna* di Belgrado, nella forma con cui l'annuncia, non è niente di vero e di stabilito».

Lo stesso giornale poi, a proposito delle cause che hanno determinato l'arresto nei lavori della Commissione paritetica, scrive: «Smentiamo nel modo più assoluto e reciso che sia mai scoppiato un dissidio tra il dott. Rybar o alcun altro membro della delegazione jugoslava e la delegazione italiana. I lavori della Commissione paritetica mista italo-serbo-croato-slovena a palazzo Chigi hanno proceduto, è vero, con una certa lentezza, per cause tecniche e particolareggiate discussioni su minute questioni facilmente immaginabili, ma tali lavori si sono altresì svolti nella massima serenità e cordialità di ambiente e di dibattiti. Le riunioni non sono state affatto sospese per tempo indeterminato, e tanto meno si sono rotte per un conflitto accesosi fra le due parti. Le sedute hanno subito in questi giorni una lieve pausa, sia per consentire ai vari delegati di prendersi un po' di riposo dopo quasi due mesi di lavoro in una stagione canicolare, sia perchè il dott. Rybar ha creduto conveniente, appena raggiunti certi accordi di massima principali, di recarsi a Belgrado e di consultarsi col suo Governo. Infatti, il dott. Rybar è in Serbia, dove avrà sull'argomento colloqui col Presidente del Consiglio Pasic e col ministro per gli Esteri, dott. Nincic».

Accennando quindi ad un dispaccio da Fiume, nel quale si annunciavano provvedimenti già concretati dal nostro Governo a favore di Fiume, la *Tribuna* dice essere vero che il Governo nazionale si occupa di tradurre al più presto in realtà una quantità di provvedimenti di carattere economico, doganale, finanziario e ferroviario, che potranno risollevare sensibilmente le condizioni interne della città, e permetteranno, in attesa di una sistemazione definitiva, una ripresa di traffico superiore a quella attuale.

Riferendosi infine alle voci di un convegno ad Aix les Bains, fra Pasic, Nincic, il ministro jugoslavo a Roma, dott. Antonievic e il dott. Rybar, la *Tribuna* afferma risultarle che l'incontro fra i dirigenti la politica estera jugoslava avrà certamente luogo, ma non probabilmente ad Aix le Bains.

## I debiti commerciali della Romenia

### Un convegno di creditori italiani a Roma

ROMA, 17, sera

L'Unione delle Camere di commercio e industria comunica:

«Convocato dall'Unione delle Camere di commercio, si è tenuto l'annunciato convegno dei rappresentanti delle Camere di commercio e delle maggiori organizzazioni economiche nazionali, per discutere in merito alla situazione creatasi in seguito ai provvedimenti legislativi presi dal Governo rumeno per regolare coattivamente il pagamento dei debiti commerciali rumeni in valuta estera forte. Erano presenti i delegati della Confederazione generale dell'industria, dell'Associazione delle società italiane per azioni, dell'Associazione bancaria italiana, della Camera di commercio italo-rumena di Genova e delle Camere di commercio di Genova, Bari e Roma. Assistevano inoltre il dott. Bonardi, per la Banca nazionale di credito e il sig. Piperno, per la Società Bernocchi di Milano. Avevano aderito l'Associazione cotoniera, l'Associazione fabbricanti seterie e le Camere di commercio di Milano, Torino, Venezia, Firenze, Trieste, Padova, Como, Bergamo e Italo-rumena di Milano.

L'on. Netti, in rappresentanza dell'Unione delle Camere, riassunse brevemente le ragioni del convegno, e l'addetto commerciale italiano in Rumenia, dott. Paleani, espose nei vari suoi aspetti il problema della liquidazione dei crediti verso commerciali rumeni. Dopo ampia discussione, i convenuti riconobbero l'opportunità di coordinare la tutela degli interessi italiani in un'azione comune, sia in confronto con la rappresentanza dei debitori rumeni, sia nei rapporti con i comitati dei creditori dei vari paesi esteri. All'Unione delle Camere di commercio venne deferito l'incarico di svolgere tale azione, mantenendo fermo il principio della assoluta necessità della abolizione dei provvedimenti legislativi recentemente adottati dal Governo rumeno e contrari alla possibilità di un ragionevole accordamento fra creditori italiani e debitori romeni».

## Per l'onomastico della Regina

ROMA, 17, sera

La ricorrenza dell'onomastico di S. M. la Regina è stata ovunque festeggiata. Le autorità e le associazioni patriottiche hanno inviato alla Sovrana telegrammi di devozione e di augurio. Il R. commissario del Comune di Roma ha così telegrafato: «Giunga gradito alla maestà della Regina d'Italia l'omaggio devoto di fervidi auguri che ho l'onore di esprimerle a nome di questa romana fedelissima cittadinanza».

## La disciplina nel fascismo bolognese

### e una smentita all'organo popolare di Roma

ROMA, 17, sera

Il *Popolo* di ieri, trattando della situazione di Molinella, scriveva che in provincia di Bologna gli ordini dell'on. Mussolini non vengono osservati dagli stessi fascisti, ed attribuiva al rag. Gino Baroncini, fiduciario del partito fascista nella provincia di Bologna, la frase: «Mussolini comanda a Roma, qui comando io».

Il rag. Baroncini ha inviato al direttore del giornale popolare il seguente telegramma: «Vienmi comunicato articolo che annuncia indisciplina fascismo bolognese ordini Governo Mussolini, ed affrettomi smentire recisamente tale affermazione, dovuta a mente influenzata calori estivi. Frase irriverente attribuitami contro autorità Duce fascismo e capo Governo, è cervellotica e malvagia, perchè nessuno più di me ubbidisce ciecamente e ama misticamente il capo che comandò la ribellione dei giovani e prepara la grandezza della Patria. Invitovi smentire, onde evitarmi venuta Roma per provvedere personalmente vostra calunniosa affermazione».

## Il gen. Graziani nella Milizia nazionale

ROMA, 18, sera

Un prossimo foglio d'ordine della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, recherà la nomina del Generale Andrea Graziani a luogotenente generale della Milizia. Il generale Graziani è l'eroe del Pasubio e l'organizzatore della legione czeco-slovacca al nostro fronte.

## Norme pel riscatto dell'imposte

### sui beni patrimoniali

ROMA, 18, sera

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. 1. La facoltà attribuita alla Finanza dall'art. 51 del decreto-legge 5 febbraio 1922, n. 78, di rinunziare all'applicazione di pene pecuniarie per omessa infedele o tardiva denunzia di patrimonio, è estesa a tutti i concordati che verranno compiuti nelle condizioni previste dal predetto articolo fino al 30 giugno 1924.

Art. 2. Per i patrimoni composti di beni stabili e di beni mobili, è autorizzato il riscatto parziale dell'imposta per il complesso dei beni mobili, comprese le quote presunte in conto mobilio, gioielli e denari, di cui all'art. 25 del regio decreto-legge 5 febbraio 1922, n. 78. La somma da versare per tale riscatto parziale è determinata con le norme fissate al secondo e terzo comma dell'art. 48 del regio decreto predetto.

Art. 3. Quando sia divenuto difinitivo l'accertamento dell'intero patrimonio e sia stato effettuato il riscatto dell'imposta gravante sul complesso dei beni mobili a norma del precedente articolo 2, può il terzo acquirente di beni immobili, i quali facciano parte del patrimonio stesso, assumere l'obbligo di continuare il pagamento dell'imposta non ancora iscritta a ruolo per la quota proporzionalmente corrispondente al valore degli immobili trasferiti secondo la ripartizione da effettuarsi dall'agenzia delle imposte. Il privilegio di cui all'art. 56 del regio decreto-legge 5 febbraio 1922, n. 78, resta limitato per i beni immobili trasferiti alla sola quota corrispondente al valore dei beni stessi.

Art. 4. E' in facoltà della Finanza, quando sia divenuto definitivo l'accertamento dell'intero patrimonio, di consentire il riscatto dell'imposta sul patrimonio per singole quote ereditarie divise. Il pagamento dell'imposta così riscattata esimerà l'assegnatario della quota dal vincolo di solidarietà con l'erede. I mobili che facciano parte della quota, sono liberati in conseguenza del pagamento suddetto, dal privilegio speciale di cui all'art. 56 primo comma del regio decreto-legge 5 febbraio 1922, n. 78.

Art. 5. A favore dei contribuenti che effettuino il riscatto totale dell'imposta sul patrimonio, è accordata, oltre alle agevolazioni previste dai commi 1 e 2 dell'art. 46 del regio decreto-legge 5 febbraio 1922, n. 78, la facoltà sui ruoli nominativi di pagare in 12 rate bimestrali l'ammontare del prezzo di riscatto ed eventuali arretrati non ancora iscritti a ruolo. Ai contribuenti ammessi al riscatto totale e parziale dell'imposta sul patrimonio, che versino direttamente in Tesoreria prima dell'iscrizione a ruolo e in unica soluzione l'intero ammontare del loro debito, è concesso l'abbuono di una somma pari al 4 per cento del debito di imposta da versare e l'abbuono dei corrispondenti aggi di riscossione.

Art. 6. Quando debbasi procedere alla liquidazione della tassa di successione sui beni di un contribuente all'imposta sul patrimonio che abbia già effettuato il riscatto dell'imposta stessa, verrà compresa fra le passività dell'asse ereditario una somma corrispondente alla differenza fra l'importo complessivo delle annualità di imposta sul patrimonio non ancora scadute, e il valore di riscatto delle annualità medesime alla data d'apertura della successione.

Art. 7. I contratti di mutuo che vengono stipulati allo scopo esclusivo di effettuare il riscatto dell'imposta sul patrimonio entro 6 mesi dalla data in cui sia stato ammesso il riscatto, sono registrati col pagamento della tassa fissa minima. Gli interessi dovuti per tali mutui sono esenti dall'imposta di ricchezza mobile per la durata del periodo corrispondente al numero delle annualità per le quali si anticipa il pagamento dell'imposta sul patrimonio, in conseguenza del loro effettuato riscatto. Per godere della agevolazione predetta, deve risultare contestualmente dall'atto che la somma viene mutuata pel pagamento dell'imposta riscattata e che il mutuante assume l'obbligo di effettuare tale pagamento per conto dei mutuatario, mediante versamento diretto in Tesoreria da compiersi in unica soluzione.

Art. 8. Ogni qualvolta beni immobili facenti parte del patrimonio del contribuente al 1.o gennaio 1920 siano stati trasferiti a titolo oneroso, l'esattore, prima di procedere all'esecuzione sopra di essi in virtù del privilegio di cui all'art. 56 del R. decreto-legge 5 febbraio 1922, n. 78, dovrà richiedere il consenso dell'Intendenza di finanza, la quale lo accorderà, quando ritenga, con giudizio discrezionale ed insindacabile, che il credito erariale non possa essere sufficientemente garantito dal procedimento sui beni di spettanza del contribuente debitore principale o suoi eredi. E' anche in facoltà dell'intendente disporre la temporanea sospensione degli atti esecutivi iniziati sopra beni immobili trasferiti a terzi, in attesa che l'esattore tenti l'esperimento coattivo su determinati beni che risultino posseduti dal contribuente predetto o dai suoi eredi.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

## Come funzionerà il servizio di pubblicità

### per mezzo di cartoline postali

ROMA, 18, sera

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto relativo agli avvisi economici di pubblicità sulle cartoline postali. In dipendenza di tale decreto, il pubblico da oggi può indirizzare agli uffici postali di Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino e Trieste, cartoline postali di Stato e dell'industria privata, sulla cui parte posteriore siano redatti avvisi di pubblicità commerciale industriale e professionale, e cioè, richieste ed offerte di lavoro, richieste ed offerte di generi ecc. Tale servizio è fatto in via di esperimento per le dette città, salvo ad estenderlo alle altre principali del Regno, se l'esperimento stesso, come si prevede, darà buoni risultati.

Le cartoline di cui si tratta, sono soggette all'ordinaria tassa di francatura, oltre ad un diritto fisso di commissione di lire 2, e restano affisse in appositi quadri siti negli atrii o nelle sale ad uso del pubblico degli stabilimenti postali per un periodo di tre giorni, a principiare dal giorno successivo a quello di arrivo. Detto diritto di commissione aumenta di lire una, per ogni giorno in più della normale affissione della medesima cartolina. Tanto l'affrancatura delle cartoline che il diritto di commissione sono corrisposti nei modi normali, e cioè, con i francobolli ad uso delle corrispondenze, i quali vengono attaccati sulle cartoline medesime ed annullati dagli uffici speditori.

La cartoline possono essere spedite anche in raccomandazione e per espresso, corrispondendo il supplemento di francatura. Quelle non completamente affrancate, non hanno corso e vengono possibilmente restituite ai mittenti. Il loro indirizzo deve essere il seguente: «Spettabile Ufficio postale (servizio avvisi pubblicità economica)... (Prov. di...)». E' vietato d'inviare qualsiasi cartolina il cui contenuto pubblicitario sia contrario alla decenza, al buon costume ed all'ordine pubblico, che sia in contrasto con gli interessi dell'amministrazione e che possa offendere il decoro dell'amministrazione stessa, il sentimento nazionale e la religione. Non avranno quindi corso, nè saranno esposte quelle cartoline che contravverranno al divieto di cui sopra.

**Un'esposizione rumena in Grecia.** Il Governo greco ha accordato al Governo rumeno l'autorizzazione di aprire in Grecia una esposizione permanente di prodotti industriali e agricoli della Rumenia.

## Impressioni d'un giapponese su Mussolini

### Il fascismo nell'Impero del Mikado

ROMA, 18, sera

Un deputato e giornalista giapponese, il signor Ando, direttore del *Asaki*, il maggiore e più diffuso giornale nipponico, è stato stamane ricevuto dall'on. Mussolini. A un giornalista che gli chiese quale impressione avesse ritratto dal colloquio, il signor Ando rispose che Mussolini anche in Giappone è popolarissimo. Lo descrisse in forma mirabile — ha soggiunto — per la prima volta all'opinione pubblica nipponica quel geniale storico che è il nostro compatriota Mura. Egli aveva conosciuto il capo del fascismo italiano a Milano negli uffici del *Popolo d'Italia*, quando ancora nessuno sopsettava fra noi quale grandiosa funzione storica esso avrebbe esercitato sulla vita pubblica del nostro paese e dell'Europa; e con quell'intuito, che forse è una felice e sottile prerogativa della nostra razza, ne aveva subito divinato le eccezionali doti.

— V'è già in Giappone — ha proseguito l'intervistato — per quanto ancora embrionale, un movimento fascista; c'è un gruppo di giovani che ha risentito l'influsso di questa formidabile forza di Mussolini, che è la volontà di governare.

— E in Giappone c'è bisogno di fascismo?

— Tutti oggi hanno bisogno di fascismo, perchè tutto il mondo oggi ha bisogno di un forte Governo. E poi anche il Giappone ha il suo pizzico di socialismo rivoluzionario e di infezione bolscevica. E perciò v'è anche fra noi un fascismo embrionale, piccolino, che agita e giustamente tutte le bandiere del nazionalismo e guarda a Mussolini come un maestro.

— E li chiamate veramente fascisti?

— Sì, hanno preso anche il nome. Dunque, andando stamane da Mussolini immaginavo di trovarmi di fronte un uomo imperioso ed energico, direi quasi brutalmente energico, e l'ho trovato invece di fronte a me soltanto un uomo sapiente, straordinariamente umano, e straordinariamente rapido nel comprendere plasticamente le più contrastanti necessità. La conversazione con lui è uno scintillio continuo di genialità e d'idealismo. Abbiamo parlato del Giappone e dell'Italia. «Sono due paesi — egli mi ha detto — che non hanno contrasti di interessi, che hanno soltanto comuni convenienze.

E' già mirabile — io risposi — che essi s'intendano vagamente a distanza: bisogna avvicinarli, giovandosi di quella sete di cultura europea che arde in tutto il Giappone, per la quale il centenario di Dante è stato celebrato dal mio giornale con un numero speciale, per la quale la «Divina Commedia» e la «Vita Nuova» sono famigliari ad ogni persona colta giapponese. Abbiamo poi ottime traduzioni del d'Annunzio, dovute alla sapienza del nostro amico Shimoi, squisito poeta che parla l'italiano alla perfezione.

— Lo avete detto a Mussolini?

— Sì e lui ha anche insistito su questo. Bisogna — ha dichiarato — che questa penetrazione mutua delle due culture si intensifichi. Bisogna conoscersi prima di amarci, e non vi è mezzo migliore di conoscerci che quello di conoscerci attraverso l'arte. Quando ci saremo conosciuti nello spirito, ci conosceremo attraverso gli interessi.

E Mussolini ha parlato del suo desiderio che il commercio italo-giapponese, anzichè tra singoli privati, si svolga sotto il patronato e il controllo di singole Camere di commercio e, magari, sotto l'impulso di organismi bancari italo-giapponesi che lo consolidino. Egli ha parlato di questo avvenire con una impressionante chiarezza realizzatrice, che è certo una delle migliori ragioni per le quali è tanto facile rendere omaggio alla sua genialità.

— E sarà facile concretare questi propositi?

— Facilissimo. Il Giappone è stanco e addolorato di avvertire che la maggior parte degli italiani lo conoscono come un paese produttore di buoni e tenaci soldatini, di «bibelots», di ceramiche e di «gheishe». C'è anche un Giappone prospero e potente, multiforme e moderno che l'Italia non conosce e che deve conoscere, egualmente come — mi ha detto l'on. Mussolini — c'è una nuova Italia che vuole essere compresa e valutata per quello che essa è. Queste sono parole che riferirò al Giappone e che faranno il loro effetto.

## Sottomarino inglese affondato

### durante un tifone a Hong Kong

LONDRA, 18, sera

Un violento tifone si è abbattuto su Hongkong, causando notevoli danni alla città e parecchie vittime. La velocità del vento raggiunse 130 miglia all'ora. Il sottomarino inglese «L. 9», che si trovava nella rada, è affondato. Si hanno notizie discordanti circa la sorte dell'equipaggio, ma sembra che due terzi dell'equipaggio sia perito.

Il sottomarino «L. 9», varato a Glasgow nel 1919, era uno dei più potenti e moderni della flotta inglese e poteva lanciare siluri di 21 pollici. Altri cinque vapori sono affondati, dei quali tre inglesi e due giapponesi.

## 1050 vittime della mareggiata in Corea

LONDRA, 18, sera

Si hanno ora maggiori particolari sul disastro avvenuto in Corea per effetto della mareggiata, che ha distrutto 600 case; vi sarebbero 1050 morti. Le banchine del porto di Sei-Sei-Shen hanno ceduto sotto la pressione delle acque, che hanno sommerso completamente la città. L'ufficio di polizia giapponese fu asportato. Altre inondazioni sono state provocate dalla piena del fiume Yalu.

## La squadra di Bottecchia vittoriosa

### nella gara ciclistica di Roma

ROMA, 18, sera

Una folla numerosa ed entusiastica è accorsa oggi allo Stadio nazionale per assistere alle gare ciclistiche, le quali sono riuscite assai interessanti. Nella corsa a inseguimento per squadre, delle quali erano a capo, in una Girardengo, con Bestetti, Bordino, Di Gennaro, Ciotti, Taroni, e in un'altra Bottecchia, con Linari, Benni, Di Gaetano, Di Pietro e Lazzaretti, ha vinto la squadra di Bottecchia. La gara aveva perso ogni interesse dopo una bucatura di Girardengo.

Ecco il dettaglio delle altre gare: Individuale dilettanti: classifica generale: 1) Taroni, punti 16; 2) Chiassi, punti 15; 3) Bonussi, punti 6. Americana gigante, professionisti: classifica generale: 1) Girardengo-Bordino, punti 37; 2) Bottecchia-Linari, punti 25; 3) Lazzaretti-Biscotti, punti 24; 4) Di Gaetano-Beni, punti 17.

**Il trattato di commercio danese-finlandese.** Venerdì scorso è stato firmato a Copenaghen il nuovo trattato di commercio e di navigazione tra la Finlandia e la Danimarca.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## L'identificazione del Martire

La commissione plenaria, incaricata di esaminare la relazione del comm. Carlo Banelli, si è riunita ieri, alle 18, nell'aula consigliare, sotto la presidenza del comm. assessore Arch, in rappresentanza del sindaco sen. Pitacco, assente da Trieste. Erano presenti alla seduta l'on. Banelli, il comm. Banelli, il comm. Riccardo Zampieri, il dott. Lorenzetti, il dott. cav. Luis, il comm. Menotti Delfino, Giuseppe Marcovich, l'assessore dott. Martelli, il cav. Sepilli, l'ing. Marco de Porenta, il cav. Gianfrè Ha scusata la sua assenza l'on. Suvich.

Il presidente, con brevi commosse parole, si fa interprete di tutti i presenti nel rilevare come la seduta assurga a importanza storica. Quindi, invitato dal presidente, il segretario dott. Inchiostri legge la seguente relazione:

«La sottocommissione, composta dei signori comm. C. T. Arch, assessore municipale in rappresentanza del gr. uff. sen. Pitacco, quale presidente; dell'on. comm. avv. Fulvio Suvich, dei signori comm. Carlo Banelli, cons. cav. dott. Ulrico Martelli, cons. ing. Riccardo Sulligoi-Silvani e comm. Silvio Benco, insieme al direttore dell'Ufficio d'igiene cav. dott. Luis, quale segretario, radunatasi il giorno 9 agosto 1923, nel gabinetto del Sindaco, in seguito a mandato ricevuto in data 8 agosto 1923 dalla commissione plenaria incaricata di esaminare la relazione del comm. Carlo Banelli, riflettente il rinvenimento dei resti di Guglielmo Oberdan;

«vista la relazione del signor comm. Carlo Banelli ed esaminato e discusso il materiale raccolto e vagliato nella relazione stessa;

«premesso che fino ad oggi non venne in luce un documento ufficiale che attesti e precisi il sito ove Guglielmo Oberdan è stato sepolto, mentre appare, senz'altro, escluso che, ormai, tale documento esista e possa venir reso pubblico, non essendo stato lo stesso nemmeno redatto in iscritto da parte delle autorità austriache, che si limitarono ad estendere il documento che constatava, in genere, la tumulazione del giustiziato;

«considerato, quindi, che le indagini atte a stabilire la sepoltura del martire non si potevano basare che su l'audizione di testimoni e su assaggi di escavo nel cimitero militare, dove è provato in ogni caso, che l'Oberdan è stato sepolto;

«rilevato che le prove raccolte in questa direzione, dal comm. Carlo Banelli, ed esposte con esaurienti particolari nella sua relazione, sono state condotte con imparzialità e diligenza, sì da potersi ritenere che alcuni fatti di capitale importanza, assodati nella relazione, non possano comunque venire scalzati da prove contrarie;

«visto essere fuori di dubbio che Guglielmo Oberdan, dopo l'esecuzione, venne privato del capo e sottoposto a sezione e che la sua salma, priva della testa, venne sepolta nel cimitero militare la notte dal 20 al 21 dicembre 1882; mentre i dati somatici del giustiziato sono accertati da documenti e le caratteristiche del suo corpo e specie delle mani, da innumerevoli testimonianze, degne della massima fede;

«visto che, quanto al sito della sepoltura, la relazione stabilisce che s'era formata la opinione che la stessa aveva avuto luogo nel campo II, fila VII del cimitero militare; mentre ben dieci testimoni, vale a dire quasi tutti quelli che furono esaminati in argomento, e che potevano saperlo, hanno designato quale luogo di sepoltura l'angolo del cimitero, accanto al pozzo, presso il muro divisorio tra il cimitero militare e quello degli israeliti;

«considerato che le ricerche fatte nel campo II, fila VII, e gli scavi eseguiti in quel sito, malgrado venisse posta in luce una settantina di scheletri, diedero risultato assolutamente negativo, sebbene si fosse scavato fino a toccare il terreno vergine, e per ben due volte;

«visto d'altronde, che lo scheletro privo di testa venuto in luce in questo secondo tentativo fu rinvenuto tutto coperto di calce, fra i sepolti in seguito al colera del 1867; e che i dati somatici dello stesso, secondo il parere medico, non corrispondono affatto a quelli noti dell'Oberdan, ma anzi lo scheletro in parola aveva dovuto appartenere, come risulta dalla dichiarazione dei periti stessi, a persona talmente forte e di corporatura così robusta da escludere con assoluta certezza l'ipotesi dell'identità che si stava ricercando;

«ritenuta quindi, quale assoluta, la persuasione che lo scheletro dissepolto nel campo II, fila VII, non è quello di Oberdan, poichè una supposizione soltanto accennava a quel sito come alla sua possibile sepoltura, mentre la circostanza, invece, che l'angolo ove esiste il pozzo, sia quello della sepoltura dell'Oberdan risulta dalla stragrande maggioranza dei testi;

«considerato, infatti, che le ricerche, condotte nel sito accanto al pozzo, in seguito alle esplicite testimonianze raccolte, diedero risultato positivo; e che in quel posto, ove secondo tutte le apparenze si doveva supporre che non vi fossero sepolture, fu realmente trovato uno scheletro senza capo, con tracce di dissezione, i cui dati somatici, rilevati con minuto esame dai medici corrispondono a quelli dell'Oberdan;

«visto che, infatti, corrispondono, per un'identificazione coi resti del martire, lo sviluppo del torace, la caratteristica delle mani, l'età dello scheletro, la statura dello stesso, l'epoca della sua inumazione;

«visto che nella fossa vennero rinvenuti residui di scarpe borghesi, perfettamente corrispondenti al calco eseguito su le scarpe dell'Oberdan, che si conservano al civico Museo del Risorgimento; riflettuto, anche, al rinvenimento di bottoni di divisa militare, accanto alle scarpe borghesi, circostanza questa che corrisponde pienamente a quanto viene da più parti testificato circa gli indumenti indossati dall'Oberdan al momento del supplizio;

«ritenuto, d'altra parte, che dal ricco a svariato materiale probatorio, offerto dalla relazione, si doveva prendere in esame quella parte di prove che avevano un carattere assolutamente positivo, mentre quelle di carattere induttivo potevano giovare in quanto, poste in nesso con le prove di fatto, potevano conferire ad avvalorarle e delucidarle;

«ritenuto che, sebbene le ricerche vennero rese più difficili da contraddizioni e da dati atti a far supporre che si dovesse ricercare altrove la sepoltura del Martire, pure, dopo esaminate tutte le circostanze, e vagliati tutti gli indizi che potevano far supporre che la tumulazione dell'Oberdan fosse avvenuta nel campo II, fila VII, del Cimitero militare, si impose la convinzione che la cosa andava spiegata quale un naturale artifizio della autorità militare, che volle aprire una fossa già aperta da parecchio tempo in altro punto di quella veramente destinata all'uopo, e poi interrarla per far supporre che il cadavere fosse stato tumulato nella prima fossa, mentre venne di fatto sepolto nel sito ove fu poi rinvenuto, sito inusitato, poco accessibile, e per di più coperto da gran tempo da rifiuti, che fu facile asportare per la tumulazione, e poi rimettere in pristino, nascondendo le tracce di sepoltura recente;

«visto che ciò anche risultava nell'ordine delle disposizioni generali, prese dall'autorità militare, tendenti, com'è documentato, a sviare necessariamente ogni traccia della tumulazione;

«riflettuto, infine, che i dati contradditori sopra accennati, non sono atti a scalzare gli argomenti principali e determinanti;

«la Commisisone si convinse che i resti, dissotterrati il giorno 5 dicembre 1922, accanto al pozzo, nell'angolo del Cimitero militare confinante col Cimitero israelitico, appartengono alla salma di Guglielmo Oberdan, giustiziato il 20 dicembre 1882 ed ivi sepolto nella notte dal 20-21 dicembre anno stesso».

Il presidente apre la discussione.

Il comm. Zampieri dà il suo pieno assenso alla relazione, ma formula un emendamento nel senso che la frase «artifizio dell'autorità militare che volle aprile una fossa» debba essere corretta facendo sostituire alla forma verbale «volle aprire», quella di «volle servirsi».

Coglie l'occasione per ricordare un episodio. Due giorni dopo l'esumazione segreta, egli si recò al cimitero e si soffermò meditabondo dinanzi al tumulo dove le autorità austriache avevano fatto con intenzione supporre fosse sepolto il Martire. Molti, affermò il comm. Zampieri, furono sorpresi nella loro buona fede; ma l'anno appresso, in ricorrenza della funebre giornata, pensammo di sorprendere noi le autorità austriache e s'impostò la notizia secondo la quale i poliziotti avrebbero sequestrate due ghirlande di fiori deposte sulla fossa ritenuta del martire. La polizia non smentì la notizia, ch'era infondata. Evidentemente non si voleva destare più mai il ricordo di Oberdan, anche perchè il ministro degli Esteri austriaco, Kalnoky, aveva espresso al ministro presidente Taffe il timore che di Oberdan se ne facesse un martire, tanto più che il movimento irredentistá si estendeva in tutta la gioventù italiana. Occorreva, quindi, vigilare serenamente perchè il luogo della tumulazione del martire fosse mantenuto segretissimo.

La preoccupazione del ministro Kalnaky è documentata negli atti dell'archivio di Stato, a Vienna. E la mentalità austriaca non poteva che riservare un sito indecoroso e appartato, per la sepoltura di Oberdan, sito che corrisponde — e ne ho ferma fede — a quello ove avvenne la scoperta.

Alle dichiarazioni del benemerito patriota, tutti i presenti fanno coro d'adesione; e, dietro invito del presidente ass. Arch, appongono la firma al responso. Così ha fine la storica seduta.

## Un omaggio dei veterani e reduci al Prefetto

Ieri, la presidenza del Comitato regionale di Trieste dei veterani e reduci delle campagne di guerra nazionali e coloniali è stata ricevuta dal Prefetto della provincia, comm. Crispo Moncada, al quale è stato consegnato il diploma di nomina a socio onorario del sodalizio, assieme alla tessera personale di riconoscimento ed al distintivo sociale, nomina decretata ad unanimità dalla sezione di Trieste del patriottico sodalizio.

Il Prefetto ha gradito l'omaggio cordiale e leale dei combattenti che hanno voluto così riconoscere le sue alte benemerenze acquisite durante e dopo la guerra ed il suo valore sotto i frequenti bombardamenti nemici nella zona di Cervignano e che gli valse il conferimento della croce al merito di guerra. Il comm. Crispo Moncada ha promesso tutto il suo interessamento per lo sviluppo sempre maggiore del sodalizio.

— Il Comitato regionale di Trieste dei veterani e reduci ha inviato a S. M. la Regina Elena, in occasione del suo onomastico, il seguente telegramma: «Comitato regionale Trieste veterani e reduci esprime omaggi devoti augurali fausta ricorrenza. - Presidente Palmieri.»

**L'Associazione fra mutilati e invalidi,** sezione di Trieste, ha in un'assemblea straordinaria nominato socio benemerito il dott. Giuseppe Rosato che da tre anni offre gratuitamente ai consoci l'assistenza medica. Al dott. Rosato venne offerta, ieri l'altro, al Ristorante Chiozza, una bicchierata alla quale parteciparono l'ing. Fanna e i signori Rinaldi, Gallo, Ferrara, Tommasini, Scogna, Bertelli e Urbanis.

**Echi del «raid» nautico.** Dai canottieri di Bari il Municipio ricevette il seguente telegramma di ringraziamento relativo alla recente visita a Trieste:

«Ringrazio commosso accoglienza resa valorosi nostri canottieri che da Bari superando difficoltà non sentite essi portarono Trieste tutta la fede nostra giovinezza presidio invincibile Patria adorata. Presidente Barion Giuseppe Lembo.»

**Nozze.** La signorina Laura Molk col signor Egone de Eckhel.

## La riforma del regolamento edilizio
### Il punto di vista degli ingegneri

Sulla riforma del regolamento edilizio abbiamo giorni fa pubblicato una lunga relazione del sig. Urbanis che precisava il punto di vista dei costruttori edili. Riceviamo ora dall'ing. Beniamino Battigelli una controrelazione che sostiene la tesi degli ingegneri.

Per dovere d'imparzialità e per il grande interesse che il problema riveste nelle nuove provincie, pubblichiamo nella sua parte sostanziale anche la relazione dell'ing. Battigelli.

**Le origini**

Bisogna anzitutto risalire un po' alle origini delle leggi qui vigenti, esaminarne il testo, studiarne lo spirito informatore.

Come noto nella monarchia austro ungarica tutte le questioni industriali venivano regolate da apposite leggi vincolative che ebbero origine e fondamento nell'«ordinanza industriale» del 1859. Non è qui il caso di esaminare le ragioni forse anche politiche e d'ordine pubblico, ma soprattutto fiscali, per cui, *e colla legge citata e con quella successiva del 1883*, si derogò al concetto della libertà dell'industria. Comunque sta di fatto che l'esercizio dell'industria era subordinato in maniera più o meno ristretta a certe determinate premesse o formalità. Naturalmente le leggi stabilivano a priori quali attività erano da considerarsi industriali e quali no. E così, fra altre, sono esplicitamente escluse dalla legge la professione dell'ingegnere e quelle delle belle arti. Mentre era stabilito il massimo vincolo, ossia la necessità della «concessione» per la «industria» delle costruzioni.

In un primo tempo questa concessione rimase subordinata alla sola approvazione dell'autorità politica, senza che fosse condizionata a dimostrazioni di capacità. Successivamente, attraverso vari disegni di legge che per ragioni diverse non trovarono approvazione nel parlamento di Vienna, si venne alla regolazione delle industrie edili concessionate a mezzo della legge del 1893.

Se si esaminano i disegni di legge presentati e le relazioni che li accompagnano, si ha un concetto esatto delle ragioni per cui si addivenne a questa regolazione. Esse si possono riassumere nella preoccupazione, da parte del Governo austriaco, del pericolo di lasciare piena libertà a chiunque volesse dedicarsi alle costruzioni, mentre la tecnica stava facendo dei progressi tali, non solo nella struttura ma anche nel finimento delle fabbriche, per cui sussisteva la possibilità che qualche male accorto, male interpretando i progressi, o per troppa fiducia nelle proprie capacità o per eccessivo desiderio di lucro, facesse succedere qualche disgrazia, e che l'industria delle costruzioni non seguisse il progresso dei tempi adottando quelle innovazioni nel finimento delle fabbriche che stavano facendosi strada e che era opportuno venissero più largamente adottate. V. alleg. n. 721-83, n. 85-86 e 342-91 ai verbali stenogr. della Camera dei deputati austriaca).

Il relatore del disegno di legge presentato nel 1891, dott. Exner, dopo aver rilevato «la difficoltà, anzi la quasi impossibilità di stabilire, allo stato delle cose di allora, i limiti delle qualifiche di coloro che esercitavano l'industria dei costruttori e di fissarne le attribuzioni, ma anche la inopportunità di ritornare agli artigianati», diceva che, «visto che in Austria con la legge del 1893 si era scartato il principio della libertà industriale, non rimaneva che completare con una nuova legge l'organizzazione legale, iniziata per tutte le industrie, anche nel campo delle costruzioni». Ed aggiungeva che «alla commissione industriale chiamata a dare il proprio parere sul disegno di legge in parola, non rimaneva che la scelta, o di seguire il concetto dello sviluppo in allora preso dalla tecnica e di stabilire, a mezzo di una legge del tutto indipendente, i limiti del campo di azione e la responsabilità delle singole categorie superiori di tecnici, cioè degli architetti, degli ingegneri, e dei maestri costruttori, e di affidare tutta l'attività costruttiva ad essi, oppure di porsi sul terreno del disegno di legge governativo e di dare ulteriore sviluppo alla politica industriale del 1893».

«I membri della commissione industriale, continua il dott. Exner, adottarono l'ultima soluzione, parte seguendo le proprie vedute e convinzioni di politica industriale, parte per riguardi opportunistici».

**Il diritto di progettare**

E così fu sanzionata la legge del 1893 sulle industrie concessionate delle costruzioni, la quale riunisce in un fascio i maestri costruttori (costruttori edili autorizzati), i maestri muratori, i maestri fontanieri, i maestri scalpellini e i maestri carpentieri, e stabilisce che i costruttori edili autorizzati possano «dirigere» ed «eseguire» costruzioni edilizie e null'altro.

Mi fermo particolarmente — continua l'ing. Battigelli — sulle parole «dirigere» ed «eseguire», perchè nel linguaggio tecnico significano azioni ben distinte dal progettare, ed anzi rilevo che la parola «dirigere» è tradotta liberamente dal tedesco «leiten», che, riferito alle costruzioni (V. Enciclopedia generale della tecnica, del dott. Lueger) significa: «compiere tutti gli atti amministrativi necessari alla preparazione esecuzione e liquidazione di una costruzione di maggiore importanza».

Le varie istruzioni ed i dispacci ministeriali citati nell'articolo del sig. G. Urbanis, che esplicitamente negano all'attività dell'architetto la qualifica di industriale e la comprendono nella categoria delle belle arti, anzichè suffragare la tesi dei costruttori, stanno chiaramente a dimostrare, qualora non fosse già stabilito dalle leggi fondamentali del 1859 e 1883 sulle industrie, che l'esercizio della professione dell'architetto, come quella dell'ingegnere, nulla ha a che vedere con l'attività «industriale» propria dei costruttori, la quale si esplica nella «direzione» ed «esecuzione» delle costruzioni. E quindi non è possibile togliere ad essi il diritto di progettare, quando ad essi non fu mai attribuito da nessuna legge.

Nè vale la citazione di quell'altra ordinanza del 1897, che consente ai costruttori ed anche alle altre categorie concessionate dei maestri muratori, fontanieri, ecc., lo svolgimento della «attività accessoria di compilare piani, disegni architettonici, preventivi e *liquidazioni, siccome appartenente alla direzione ed esecuzione delle opere*», sia perchè è chiaramente detto che tale attività è consentita siccome, ossia in quanto appartiene alla direzione ed esecuzione, sia perchè altrimenti si verificherebbe l'assurdo prospettato al principio di questo scritto, e cioè che il diritto di progettare verrebbe attribuito per estensione anche ai maestri muratori, fontanieri, scalpellini e carpentieri

Sta di fatto, insomma, che la legge industriale austriaca era un provvedimento ad esclusivo favore dell'incolumità pubblica, e lo dice finalmente l'ordinanza ministeriale del 7 novembre 1912, n. 207, la quale prescrive che «all'esercizio delle industrie edilizie non debbono essere autorizzati altro che coloro che sappiano dimostrare capacità pratica e conoscenze teoriche in quella misura che dia garanzia di perfetta esecuzione delle opere affidate ai costruttori, soprattutto nei riguardi della sicurezza pubblica.»

Nè può essere altrimenti dopo quanto si è detto e se si considera che i costruttori non sono in grado, salvo le debite eccezioni, di compilare progetti architettonici ed allestire calcoli statici di qualche importanza. Le loro scuole, infatti, iniziano soltanto gli studi relativi, non potendo questi essere approfonditi per mancanza di tempo e per la nessuna preparazione degli allievi alle matematiche superiori, la conoscenza delle quali è indispensabile per i calcoli di stabilità come si fanno oggi.

Ma lasciamo finalmente in pace l'Austria e veniamo... in Italia.

**La legge italiana**

Qui, come altrove, la sorte fu agli ingegneri ed architetti per lungo tempo avversa. La legge sull'esercizio professionale degli ingegneri ed architetti, recentemente approvata, fece capolino più volte da circa un cinquantennio, venendo sempre respinta. Però, mentre la legge generale, per le infauste influenze passate, riuscì ad approdare solo adesso, le necessità della tecnica moderna si fecero strada già prima, e così si ebbe il decreto ministeriale del 1907 per i cementi armati, il quale stabilisce, fra l'altro, che i progetti debbono essere firmati da un ingegnere. Altre leggi su determinate opere pubbliche richiedono la firma di un ingegnere. Ed infine i regolamenti edilizi delle maggiori città d'Italia prescrivono che il progetto sia compilato da un ingegnere ad architetto laureato.

Tutto ciò indipendentemente dalle prescrizioni di legge e regolamenti (Capitolato per i lavori pubblici, regolamenti edilizi cittadini, ecc.) che si garantiscono in modo speciale della buona direzione ed esecuzione dei lavori, come aveva fatto l'Austria con la legge industriale.

E la cosa ha le sue buone ragioni. Un fabbricato deve rispondere, per esempio, a tre requisiti principali: l'estetica delle linee, la bontà del concetto e la sicurezza dell'esecuzione. L'Austria si accontentava della sicurezza dell'esecuzione a garanzia della incolumità pubblica. Ora questo non è sufficiente, perchè una casa può essere a prova di bomba ma nello stesso tempo anche una topaia e un'offesa al buon gusto. Per ovviare a queste manchevolezze nel limite del possibile, in Italia, paese di iniziative individuali spesse volte eccessivamente audaci, si parte dal concetto di rilasciare la facoltà di progettare soltanto a quelli che presumibilmente diano le garanzie del caso, cioè a quelli che hanno più confacente preparazione di studi, ossia gl'ingegneri e gli architetti.

E' logico che tutte le volte che una legge restrittiva del genere di quelle citate stava per essere approvata, una quantità di persone, che si vedevano limitare il loro campo di azione, vi si opponessero, come oggi si oppongono i costruttori edili a Trieste. Ma il buon senso finiva col prevalere.

Il nuovo regolamento edilizio che pretende la firma di un ingegnere o architetto laureato sui progetti dei fabbricati maggiori, non ha ragione di essere avversato se non per riguardo agli interessi particolaristici di alcuni dei costruttori, e certo a danno della città. Nè sarebbe opportuno volere mantenere Trieste differenziata dalle altre città d'Italia anche in questo, e lasciar sussistere un regolamento edilizio del 1885 con disposizioni contrastanti con le importanti leggi del Paese, che sopra abbiamo citato.

Tanto più che i costruttori manterrebbero col nuovo regolamento edilizio tutte le prerogative loro spettanti per legge, senza dire che è riservata ai migliori di essi la provvidenza dell'iscrizione nell'albo degli ingegneri, prevista dalla legge sulla tutela dell'esercizio professionale degli ingegneri ed architetti, per coloro che abbiano dato sufficienti prove di capacità e che di questa provvidenza tiene conto il nuovo regolamento edilizio, nell'inciso che estende il diritto di firma dei progetti anche a coloro che siano comunque abilitati per legge all'esercizio della professione dell'ingegnere o dell'architetto.

## Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Anna Pipani, da Gabriella Comel lire 20 pro Società lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Elisabetta Maurig, dalla famiglia Turri lire 20 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Caterina ved. Cenerini, da Elena Ciani lire 30 pro Lega Nazionale.

Nel VI anniversario della morte del glorioso Umberto De Zorzi, dalla madre sua lire 20 pro Associazione nazionale madri e vedove dei caduti.

Nel VI anniversario della morte gloriosa del sottotenente Guido Salvi, dalla madre Ida ved. Salvi e dalle zie lire 50 pro Museo del Risorgimento.

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 22.95 pro fondo Emo Tarabochia.

Per onorare la memoria di Luigi Caramanich, da Silvio Codelli lire 50 pro Ass. naz. mutilati ed invalidi di guerra.

Per onorare la memoria di Rodolfo Furlan, dai colleghi delle Assicurazioni Generali lire 25, quale civanzo d'una corona, pro Tubercolotici di guerra.

Per onorare la memoria di Lidia Meineri-Levi, da Massimo e Lucia Weiss lire 20 pro Amici dell'Infanzia; da Lucilla e Bruno Forti lire 20 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria del dott. Ferruccio Elias, dall'avv. Ferruccio ed Elena Slocovich lire 50 pro Ginnasio Comunale Dante Alighieri, al fondo «Stelio Petz» pro studenti poveri.

Per onorare la memoria di Caterina ved. Martinolich, da Paolina e Paolo Gerolimich lire 50 pro Pubblica beneficenza di Lussinpiccolo, da Giuseppe ed Anna Gerolimich lire 50 pro Asilo infantile di Lussinpiccolo; da Giovanni Nicolò e Rina Ivancich lire 30, dal dott. Mariano Ivancich lire 20 pro Pubblica beneficenza di Lusinpiccolo.

Per onorare la memoria della baronessa Paolina Sartorio, da Odinca Opuich lire 25 pro Casa di Nazareth; da Emanuele Coen lire 50 pro Amici dell'Infanzia; da Jole e dott. Giacomo B. Jachia lire 30 pro Croce Rossa; da Paola Cosmitz e figlia lire 50 pro Casa di Nazareth; dalla famiglia Guglielmo Brunner lire 30 pro Nidi; da Giovanni de Scaramangà lire 100 pro Società amici dell'Infanzia; da Alfredo Schoenfeld lire 30 pro Associazione nazionale madri, vedove ed orfani dei caduti in guerra.

**La scuola di taglio alla Società operaia.** Viene ripresa l'attività, coi primi di settembre p. v., della scuola di taglio della S. O. T., la quale gode del diritto di pubblicità da parte dell'autorità scolastica. Anche il nuovo corso sarà diretto dal prof. Salvatore Trobia. Le iscrizioni si ricevono seralmente dalle 19 alle 20, presso la direzione della scuola, in via Emo Tarabochia n. 3, primo piano.

**Il Sindacato Bandistico «G. Verdi»** ci comunica che sono a disposizione dei vincitori fino al 5 settembre i seguenti premi estratti durante la festa campestre il 5 agosto a. c. al Boschetto:

Numeri per ordine d'estrazione: 995, 2785, 2082, 963, 1595, 1928, 593, 2814, 1195, 1359, 1190, 2728, 389, 2544, 2292, 383, 1339, 492, 826, 800, 2297, 2042, 655, 1847, 2903.

I premi possono essere ritirati alla sede sociale, via Renato Imbriani N. 3, II.

**Turno delle farmacie aperte oggi.** Durante la giornata odierna restano aperte le farmacie: Bradamante (Palazzo Lloyd), Crevato (via Roma); Manzin (via dell'Istria), De Manzini (via Giulia 1), Manzoni (via Settefontane), Mizzan (piazza Venezia), Pizzul Cignola (Corso Vitt. Em. III), Rovis (piazza Goldoni), Sponza (via Tor San Piero), Stalio (via S. Cilino).

## COMUNICATI *)

MARIA ZELOTTI
ORESTE BRADAS
partecipano il loro matrimonio

Trieste, 19 agosto 1923

### Consorzio del Costruttori edili autorizzati

**Ieri sera venne firmata la nuova convenzione di lavoro stipulata fra la Federazione industriali della Venezia Giulia ed il Sindacato provinciale edile della Federazione provinciale dei sindacati fascisti.**

**La convenzione porta le firme del segretario generale della Federazione industriali della Venezia Giulia, del segretario del Sindacato provinciale edile, del segretario generale della Federazione provinciale sindacale fascista, del segretario della Corporazione dell'industria e dei quattro delegati del Consorzio dei costruttori edili autorizzati.**

**La nuova convenzione entra in vigore con lunedì 20 agosto a. c.**

**Tutti gli interessati possono prendere visione del testo della convenzione, nella sede del Consorzio dei costruttori edili autorizzati, dalle 18 alle 20, in attesa della pubblicazione integrale che sarà fatta nel prossimo Bollettino.**

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Si porta a pubblica conoscenza che la firmata Ditta è legalmente costituita fra i soci e fratelli Miniussi Giacomo, Lorenzo, Fortunato, Giusto e Luciano fu Giuseppe, rappresentata dal socio Miniussi Luciano ed in sua vece dal socio Miniussi Fortunato.

Non si può riconoscere quindi alcun atto intrapreso dal già socio Miniussi Giuseppe fu Giuseppe, nè alcun pagamento od operazione a lui o da lui fatti per conto della sottoscritta.

Ronchi, 13 agosto 1923.

FRATELLI MINIUSSI — RONCHI

RINGRAZIAMENTO

Al chiarissimo medico

**dott. MARIO HESKY**

sento il dovere di esternare pubblicamente la mia grande gratitudine per l'esito ottenuto con varie operazioni di ricostruzione plastica e trapianti di cute.

La sua opera prestatami rimarrà indimenticabile GASTONE ANGELI

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

n
ch
se
no
15-1
tur
N
che
le s
per
risi
fila
ni
ge
I
dut
sop
Ne
ni
in
tiv
du
se
pi
se
fos
fon
noi
nel
A
ma
ro,
tare
fila
ciò,
l'al
N
ced
foss
stra
si d
pian
E
poi f
Ess
tri di
Mahor
per ci
il cim
uso, qu
gistrato.
Ciò esp
cui avven
berdan, r
cimitero d
vere dovev
Nell'anno
tina del 20
dato si prese
ra ispettore
dergli le chia
zanotte, circa
compagnia di
Turco), s'avviò
e quando giun
uscirne dei sold
to che l'inumaz
avvenuta. Recat
cimitero, il Mar
sone B era stat
ratamente tutti
tero, non vi ris
terra smossa di
conclusione che la
dan era proprio q
era sepolto Giuse
B. Su di ciò vedasi
del piano.
Allo stesso conv
sul punto della se
giunto Riccardo
sopraluogo da lui
bre; e lo stesso c
pure il sottoscritto
visitò il cimitero
pe Marcovig, figli
E' opportuno
rentesi, e ricord
dan nacque a T
1858, alle ore 3
mero d'allora
nella chiesa p
nuovo il giorno
Dionisio Guglie
Valentino Falci
madre Giusepp
ni: Guglielmo
di ciò l'allegat
Si presentò
tario di
ne dichia
giorno 2
reggime
atura
0.830

# Ruberie, denunce, arresti

### La svaligiatrice di viaggiatori

In relazione all'arresto di quella sedicente triestina Angela Perenesi, avvenuto, come riferimmo nel *Piccolo* di ieri l'altro, a Venezia, abbiamo ulteriori informazioni. Come si sa nella stanza d'albergo ove la Perenesi aveva preso alloggio furono sequestrate tre valigie contenenti vestiario costoso e gioielli per un valore considerevole. La Perenesi, interrogata, non volle dar spiegazioni sulla provenienza degli oggetti sequestrati, ma si suppose subito che si trattasse di una specialista in furti negli alberghi e in questo senso furono orientate le indagini, dalle quali risulta confermato che le supposizioni sul conto dell'arrestata non erano erronee. Difatti poterono essere accertati a carico della Perenesi ben nove furti e ciò sulla base del riconoscimento, da parte dei derubati, di parecchi degli oggetti sequestrati. Fra i danneggiati vi sono la signora Ugo Leopolda, alloggiata all'albergo Wagner al Lido, alla quale fu rubato un abito di seta ricamato del valore di lire 300; la signora Gyger Emma, anch'essa al Wagner, derubata di tre sottovesti di seta, tre camicie e cinque mutande, tutto pel valore d'un migliaio di lire; la signora Camiato Maria, alloggiata al Wagner a cui mancò un vestito di crespo bleu del valore di 1000 lire; la signora Berretta Clementina, di Bologna, alloggiata alla pensione Venier al Lido, che riconobbe per sue una blusa di seta lilla e una sottana bianca pieghettata, del valore di 200 lire; il sig. Miliori Ugo, derubato di un paletot della sua signora, del costo di 600 lire. Teodoro Goldreibb, alloggiato all'Ausonia, una sottoveste bianca del valore di lire 200; la baronessa Giulia Lapi, alloggiata all'albergo Regina, di una giacca bianca di seta, di un abito nero di «crepe de Chine» e di un altro abito di seta verde pel costo di duemila lire; il conte Michele Fioritto alloggiato all'albergo Villa Regina, derubato di un vestito nero e di un vestito da signora grigio, di seta, del valore di 4800 lire.

Anche la proprietaria dell'hotel «Beau Rivage» riconobbe fra la refurtiva sequestrata alcuni gioielli del valore di 12.000 lire rubatile misteriosamente tempo addietro.

Le indagini continuano perchè i proprietari di moltissimi degli oggetti sequestrati non si sono ancora presentati alla Questura.

### In un magazzino di spiriti

Il signor Antonio D'Agostino, proprietario di un deposito di spiriti e liquori in via Cesare Battisti n. 23, aveva assunto l'anno scorso alle sue dipendenze un bracciante, tale Rodolfo Valvasson, di 40 anni, abitante in Scorcola Cordaroli n. 312. Il Valvasson era uomo che ispirava fiducia e il suo principale se ne fidava, ma non tardò ad accorgersi che dal magazzino avvenivano continui ammanchi in modo che, fatto un po' di bilancio il D'Agostino potè accertare un danno di oltre 30.000 lire. Giunte le cose a questo punto, decise di denunciare i continuati furti alla R. Questura. Per cogliere il colpevole sul fatto, due agenti furono incaricati delle indagini. Il deposito del D'Agostino fu sorvegliato attentamente e ieri mattina i due agenti riuscirono a sorprendere il Valvasson, proprio nel momento in cui questi passava di nascosto due bottiglie a un ragazzo che lo attendeva poco lontano dal negozio. Il ragazzo fu fermato e le due bottiglie sequestrate. Il Valvasson condotto in Questura, dopo breve interrogatorio confessò la sua colpa. Successivamente, operata una perquisizione nella sua abitazione si rinvennero bottiglie di liquori, di proprietà del D'Agostino, ma la refurtiva ricuperata non superava il valore di alcune centinaia di lire e il Valvasson interrogato dove avesse smaltito il resto della roba, sostenne che dal magazzino aveva tolto soltanto le bottiglie che erano state trovate nella sua abitazione. Nel pomeriggio egli fu passato alle carceri del Coroneo.

### Dopo il defraudo all'Ufficio postale di grado.

E' stato arrestato tre giorni fa, a Graz, da quell'autorità di polizia, l'impiegato postale Giovanni Stanich, pertinente a Gorizia, il quale, come riferimmo, erasi allontanato dall'Ufficio postale di Grado, dove ultimamente era in servizio. L'arresto avvenne in seguito a ricercatoria della Questura di Trieste, perchè, come si ricorda, si erano riscontrate malversazioni commesse dallo Stanich nella sua qualità di impiegato postale. Ecco, infatti, quello che risultò sul suo conto:

Il giorno prima della revisione di cassa, cioè il 30 luglio u. s., egli chiese al capoufficio il permesso di recarsi a Trieste dovendo farsi visitare d'urgenza da un oculista. Giunto a Trieste, telegrafò a Grado avvisando che l'occhio malato richiedeva quindici giorni di cure assidue e che perciò non era in grado di far ritorno. Intanto, però, il capoufficio aveva fatto una sommaria revisione dei registri, dalla quale risultarono le malversazioni dello Stanich. Infatti, potè essere accertato che egli aveva sottratte oltre 60 mila lire, somma derivante da tre assicurate mancanti, e impostate dalla Banca del Friuli, due per la Zivnostenska Banka e una per il Credito Commerciale Italiano. E' risultato inoltre che egli aveva emesso, a nome della ditta Jarolla di Trieste, quattro vaglia di 1000 lire e uno di 700 lire, importi che egli stesso ritirò il giorno che fu di passaggio per la nostra città, dopo aver preannunziato alla ditta il ritiro del denaro.

La scoperta del defraudo fu naturalmente comunicata alla Questura di Trieste, che prese le disposizioni per le indagini e assodò che lo Stanich si era allontanato e s'era diretto a Graz, dove aveva rapporti con una signorina tedesca, certa Frida Bretfeld. Quest'ultima circostanza fu confermata anche dai sospetti della moglie dello Stanich, la quale vive a Grado e ignorava i defraudi del marito.

All'atto dell'arresto a Graz furono sequestrate allo Stanich alcune valigie con un guardaroba principesco, numerosi gioielli, uno dei quali del valore di 8000 lire, e la somma di 85 milioni di corone. Lo Stanich era di passaggio per Graz quando fu arrestato; tornava a Vienna e si recava a Lubiana.

### Orologi che segnano una brutta ora

Francesco T., ventunovenne, occupato presso l'orologeria Canarutto, in piazza Imbriani, fu arrestato ieri dagli agenti della Questura perchè giorni fa si era allontanato dalla bottega con tredici orologi che avrebbe dovuto riparare, e invece aveva venduto tre d'oro ad uno sconosciuto e altri nove aveva impegnato, ricavando complessivamente 2000 lire. Fu scortato alle carceri dei Gesuiti.

### Un progetto ladresco abortito

Forzata la porta dell'Ufficio postale di Roiano, gli ignoti tentarono di sventrare la cassaforte, ma la loro impresa fu interrotta probabilmente da un rumore sospetto. I ladri fuggirono temendo l'approssimarsi dei carabinieri.

### La cliente ladra

Nel negozio di manifatture in Corso Garibaldi n. 31, entrò, nel pomeriggio di ieri, una signorina che chiese dei merletti.

— No la ga altre qualità? — disse al commesso di negozio che le mostrava la mercanzia.

— Certo...

Il commesso non aveva nemmeno levate le scatole che la cliente, con abile mossa, aveva nascosto nel seno dei più fini merletti per appropriarsene. Fu vista però dal proprietario ch'era nel retrobottega e le si avvicinò:

— Pian, pian, signorina: prima de sconder la roba, bisogna pagarla.

Rossa come un'«anguria», la giovane, tale Anna C., di 23 anni, abitante in via dell'Industria, allibì e non seppe che seguire in silenzio un carabiniere che, invitato dal commesso, la scortò agli arresti dei Gesuiti.

### Le sorprese degli ignoti

Nella notte del 17 corrente, ignoti penetrarono nell'abitazione di tale Andrea Ferfoglia, abitante a Roiano n. 689, dove rubarono biancheria e vestiti del valore di 900 lire. Il furto venne denunciato ai carabinieri di via Tor San Piero.

## Il presunto contrabbando d'armi in Jugoslavia smentito ufficialmente

La notizia dell'arresto di tale Amerigo Damini, per contrabbando di armi, che dovevano essere inviate in Jugoslavia, non ha finito di sollevare commenti e chiarimenti. Ecco quanto, al riguardo, dirama la *Stefani*:

«L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: I giornali di tutta l'Italia si sono in questi giorni occupati diffusamente di un preteso contrabbando di armi che su informazioni triestine sarebbero state destinate alla Jugoslavia. In proposito è stato fatto il nome di Amerigo Damini, fascista milanese, che veniva considerato come il principale responsabile del fatto. Ora si è in grado di dichiarare che l'arresto del Damini e le accuse fattegli sono frutto di equivoco, più tardi sfruttato, in perfetta malafede, dai giornali di parte avversaria. Il Damini espulso proprio in questi giorni dalla Jugoslavia per avere fatto tradurre degli opuscoli di propaganda fascista, ha dato ampie delucidazioni agli organi dirigenti del partito, documentando l'infondatezza dell'accusa come lo comprova il pronto rilascio da parte dell'autorità di pubblica sicurezza».

A completamento di tale notizia, riferiamo la seguente notizia trasmessaci da Belgrado, in data 18: «In merito alla notizia pubblicata dal *Popolo d'Italia*, circa il contrabbando di armi dall'Italia in Jugoslavia, un giornalista straniero ha avuto da fonte competente le seguenti dichiarazioni: La notizia pubblicata dal giornale non solo è infondata, ma è addirittura insensata. Il *Popolo d'Italia* dovrà sopportarne la responsabilità e le conseguenze morali. La Jugoslavia non ha mai comprato nè apertamente, nè clandestinamente, armi in Italia, specialmente poi nei quantitativi di cui parla il giornale italiano. Noi acquistiamo armi sempre e soltanto in Francia ed abbiamo anche nel momento attuale fatto importanti ordinazioni. Sembra che all'Italia interessi soltanto di sequestrare il piroscafo *Vulcan*, i cui proprietari sono jugoslavi, per poterlo poi adoperare per proprio conto».

**Molto fumo....** Ieri mattina verso le 10.30 fu chiesto l'intervento dei vigili al fuoco in via Felice Venezian N. 2, nell'abitazione del dott. Pizzarello, al primo piano dello stabile, poichè l'appartamento era invaso da denso fumo. I vigili accorsero e poterono accertare che il fumo proveniva dal camino della cucina della sottostante osteria «Castro». Ma si trattava soltanto di fumo dovuto alla difettosa costruzione del camino. Fu quindi disposto per la necessaria riparazione.

**La caduta di un meccanico.** Ieri sera verso le 20, il meccanico Riccardo Bonnini, di 33 anni, abitante a Montebello, era intento a ultimare alcuni lavori nell'anfiteatro eretto recentemente nel campo di Rozzol per le corride, quando, per un passo falso, cadde da una impalcatura alta quattro metri e riportò contusioni al torace, nonchè la probabile frattura di una costola.

Dalle persone presenti egli fu subito soccorso e più tardi trasportato, con l'autolettiga della Guardia medica, all'ospedale «Regina Elena», dove ebbe le medicazioni del caso e poi potè rincasare.

**Menti malate.** La Croce verde fu avvertita ieri alle 19.45 che in via Malcanton un giovane commetteva ogni sorta di stranezze, le quali davano motivo di scandalo. Recatosi sul luogo il signor Soloperto con due infermieri, il giovane, che, da documenti trovatigli addosso fu identificato per Marcello P., di 25 anni, abitante in via della Guarda 13, venne ridotto all'impotenza e trasportato con un'autovettura all'ospedale civico, dove fu accolto nelle sale di osservazione. Si tratta di un cocainomane.

## Un camion-disastro

Ieri, verso le 8, scendeva dalla via Settefontane un camion carico di merci. Il veicolo imboccò la piazza Garibaldi proprio mentre sopraggiungeva, in direzione opposta, una vettura tramviaria. Per evitare uno scontro, lo «chauffeur» sterzò fortemente a destra, ma la macchina, in tal modo, si avvicinò talmente al punto ove sono allineate le baracche, che una tenda più sporgente delle altre fu sciantata di colpo e il sostegno della tela, un grosso pezzo di legno, andò a battere sulla testa del proprietario della baracca Carlo Chersovani, di 51 anni, abitante in via Tiziano Vecellio n. 11. Il Chersovani, per il colpo ricevuto, cadde a terra e si produsse così altre contusioni. Mentre dalle rivendugliole delle baracche vicine partivano grida di spavento, il camion disastro proseguì la sua strada come se nulla fosse accaduto e in breve scomparve. Subito fu un accorrere di gente in soccorso del Chersovani, il quale, a terra, pesto e contuso, si lamentava dai dolori. Fu telefonato alla Guardia medica e il dott. Ferra, giunto poco dopo sul posto, gli riscontrò una ferita lacero-contusa alla regione sopraorbitale sinistra, parecchie contusioni ai gomiti e alla schiena, nonchè probabile commozione cerebrale. Avute le medicazioni del caso il Chersovani fu trasportato all'Ospedale Regina Elena e colà accolto nel IV reparto.

**Due bottiglie sulla testa.** Da un'alta scansia nella trattoria «Alla bella Venezia», in città vecchia, il ventiquattrenne Ettore Franco, abitante in via dei Gelsi N. 12, voleva ieri sera prendere un fiasco; ma nello smuovere alquanto la scansia, due bottiglie gli caddero sulla testa ed il giovane riportò una ferita lacera al capo. Fu medicato dalla Croce Verde.

**Carezze feline.** Il sedicenne Renato Bisiach, abitante in via Trauner N. 4, aizzò in gioco un gatto, che di un balzo gli fu addosso e lo graffiò al collo e al braccio destro. Il ragazzo fu medicato dalla Croce Verde.

### CINEMA E VARIETÀ

**«La contessa Sara» al Cine Savoia.** Francesca Bertini e il comm. Piperno furono entusiasticamente ammirati a tutte le rappresentazioni di ieri. Oggi si replica. Domani «La vita e la commedia» con Alberto Capozzi. Prezzi: I posti lire 1.30; II posti cent. 80.

**Maria Jacobini in «Caina», ovvero «L'isola e il continente» al Novo Cine.** Oggi e domani soltanto si proietterà il passionale dramma di amore «Caina», ovvero «L'isola e il continente» con protagonista l'insuperabile Maria Jacobini. Il dramma viene svolto nella pittoresca isola di Sardegna. Sfarzosa messa in scena della «Tiber» di Torino. Principia alle 15 precise.

**Cine Italia.** Ancora oggi si replica la straordinaria film «La seconda moglie» con Pina Menichelli, Livio Pavanelli e la piccola Sabbadini. Domani «Hedda Gabler» di E. Ibsen con Italia Almirante Manzini. Oggi principia alle 16; ultima rappresentazione alle 22.30.

**Teatro Alfieri.** Oggi ultime repliche del magnifico spettacolo «Il fallo di Odette», commoventissimo dramma passionale d'amore in sei lunghi atti, interpretato con rara valentia artistica dalla distinta attrice francese Emmi Lynn. Il più grande successo del giorno.

### SPETTACOLI D'OGGI

**Teatro Nazionale.** Dalle 15 in poi spettacoli continuati di cinema con il film «L'avventuriero dilettante», con Douglas.

**Cinematografo Italia** (via Dante Alighieri 13). Dalle 16 in poi: «Seconda moglie» con Pina Menichelli.

**Novo Cine** (Viale XX Settembre 37). Dalle 15 in poi: «Caina» ovvero «L'isola e il continente».

**Cine Royal** (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «La grande passione», con Italia Almirante-Manzini.

**Maxim-Tabarin** (Dancing). Via Cesare Battisti 10. Tutte le sere dalle 21 in poi, grandi spettacoli di canto, danza, balli moderni.

# La "corrida de Toros,, a Montebello

In pochi giorni, abili maestranze e ingegneri triestini costruirono una vasta ed elegante arena, la «plaza de toros», capace di accogliere parecchie diecine di migliaia di spettatori. E' stato saviamente provveduto, con esperienza tecnica e gusto estetico, perchè il pubblico potesse liberamente circolare nei settori e avesse ampia e comoda la visione di tutto l'anfiteatro. Non mancano dunque comodità, in tutti gli ordini di posti, solidità e sicurezza. Il maneggio ove giostrano i torero è munito di due robuste staccionate elissoidali che formano tra loro un corridoio di due metri di larghezza. In questa specie di labirinto, fornito di chiusure e ostacoli movibili, trappole e serramenti, i giostratori trovano riparo quando il toro impazzisce e si accanisce nell'inseguimento dei capeadores. Talora è il toro che salta la prima staccionata per sottrarsi alle trafitture delle banderille, e si mette a correre in questa specie di budello circolare ove viene facilmente fatto prigioniero o richiamato nell'arena con l'agitargli le cappe. Qualcosa di particolare distingue la piazza dei tori dal comune circo. La linea vasta e solenne delle sue gradinate, l'ampiezza del suo pulvinare, la grandiosità del suo orizzonte sono fatti per le grandi adunate di popolo. Qui il popolo non è solo spettatore, è anche attore: segue l'alterna vicenda della lotta fra l'uomo e l'animale, e in quella vicenda misura il prestigio del gioco tradizionale della razza, decreta la gloria dell'espada e l'onore della bandiera.

Nella corrida di ieri a Montebello, la folla convenuta in tutti gli ordini di posti, non portò veramente alcuna nota spagnolesca allo spettacolo. Anche il cielo, che aveva l'obbligo di splendere azzurro e profondo, per rendere più luminosa la scena dei toreros, era coperto da una bigia malinconica nuvolaglia. Ma in un palchetto centrale, un po' di colore e di abbigliamento spagnolo rompeva la monotonia di tutta quella folla nera. Erano alcune donne sivigliane, accompagnate da due caballeri. Esse recavano fiori e lauro che vennero deposti sul parapetto del palco coperto da un ricco scialle bianco di Salamanca, a fiorami rossi e verdi, e a frangie. Quel gruppetto spagnolo non era a quel posto per capriccio, ma serviva al gentile e cavalleresco rito che si svolge durante la corrida. La dama più bella detiene le chiavi che chiudono il recinto dei tori; alla dama di cui il torero è invaghito, viene lanciato il berretto dell'espada, e dopo la vittoria di costui è la stessa dama che butta il berretto e i fiori al vincitore del toro. La folla, seguendo l'esempio, in un delirio di grida e di saluti, di canti e di applausi, getta sul torero berretti e fiori, ventagli e fazzoletti, riversandosi nell'arena per portarlo in trionfo. Ieri il rito cavalleresco e amoroso si è svolto quasi in famiglia. Il pubblico era incuriosito e meravigliato della cerimonia, ma non vi prese parte attiva.

**La «Quadrilla» s'avanza**

Ad uno squillo di tromba le porte dell'arena si aprirono e il corteo della corrida sfilò in linea retta verso il palco, recando omaggio alle dame e ai cavalieri. Primo cavalca il gran caballero Manuel Garcia, una magnifica figura di torero, fiancheggiato dai banderilleros, dai capeadores, dai saltatori scintillanti e snelli nei loro costumi fastosi. Ecco l'espada Francesco Lopez (Parejito), sottile, agile, col viso d'infante sorridente. Ed ecco l'intrepido Estrela, e il saltatore Carlos Borret, e gli altri della brigata, che si avanzano incedendo superbi con la sinistra sul fianco e la mantella a mezza spalla. Il caballero Garcia, giunto davanti alle dame, si scopre, saluta, dice alcune frasi del rito, e domanda gli venga consegnata la chiave che rinchiude i tori. La dama condiscende col più bel *sorriso di* questo mondo, e lancia al torero l'astuccio. La «Quadrilla» saluta alzando la destra che tocca la fronte, e inchinandosi profondamente. Le dame applaudono e la corrida ha principio con un secondo squillo di tromba.

Le porte del recinto dei tori vengono spalancate con gran stridore di catenacci, e un magnifico toretto nero irrompe nell'arena tra la viva emozione del pubblico. Otto capeadores, distanziati nel giro del maneggio, aspettano la bestia ventolando la cappa. Ma il toro che capisce il gioco, cerca di riprendere la strada della stalla. Con pertiche e banderuole rosse alcuni inservienti lo rimandano al centro. Quivi Parejito va incontro al toro e comincia a stuzzicarlo. La bestia, dapprima calma, poi indispettita, accetta la provocazione con qualche salto di rabbia. Parejito agita sul muso del toro la cappa rossa; la bestia risponde con una serie di rapide cornate. Il pubblico, che segue ansiosamente il gioco, applaude Parejito; infatti, il giovanissimo torero affronta e provoca l'animale a pochi centimetri; sguscia agile e snello in svelte fughe quando il toro lo insegue a cornate; salta leggero e veloce la staccionata se il toro si accanisce contro la cappa. Nell'offesa, nella difesa e nelle parate è di un'eleganza e sicurezza piene di stile e di perizia.

Ora è la volta di José Estrela. Il suo gioco è pericoloso e serrato. Con un panno rosso, egli aspetta il toro richiamandolo alla voce: «hà hà hà... ohè ohè..» e pestando il piede destro. La bestia guata il torero con fare sornione: ma poi con un salto si butta contro il panno. Estrela arretra e gira, la bestia incalza. Altri toreri con le cappe volanti si appressano a Estrela per distrarre il toro dalla rabbia, ma Estrela vuole il gioco tutto per sè, preso da uno strano piacere nel vedere il toro urlante e impazzito. L'inseguimento e le giostre durano ancora qualche minuto tra la profonda emozione della folla, quando il segnale annunzia la volta dei banderilleros. Un torero con due banderille, (specie di canelli infiorati, terminanti a punta d'acciaio) si avvicina al toro, lo richiama, lo provoca, e quando la bestia incurva la testa per la cornata, il banderillero gli conficca sulla groppa le due asticelle. E' il colpo di grazia, quello che accende il gioco fra il torero e la bestia. Estrela allora riprende a stuzzicare il toro con la cappa: la bestia soffia con veemenza dalle narici, e manda rauche urla di dolore. Rincorre la cappa e il torero saltando la staccionata e mettendo in apprensione il pubblico che segue commosso i salti e le giravolte del giostratore. Ma il gioco è ormai alla fine e il toro viene fatto rientrare nel ricovero, mentre dalle gradinate la folla saluta Estrela, Parejito e gli altri toreros.

**La lotta tra l'espada e il toro**

Prima dell'uccisione del toro, il caballero Manuel Garcia, che ha giostrato davanti al re di Spagna, offre un saggio di giostra col toro montando un superbo cavallo ammaestrato. Il gran picador deve conficcare sul groppone del toro la banderilla per mezzo di una lunga pertica. L'operazione è difficile, a doppia manovra: governare il cavallo, aizzare il toro, difendere, offendere e parare con la sola pertica e con pochi movimenti. Manuel Garcia conosce il fatto suo. Il toro, un magnifico esemplare, solido, vivace e pronto, presentisce il pericolo e si mette in guardia. Il picador lo affronta coraggiosamente. Con la sinistra tiene la cavezza e con la destra la pertica. Il cavallo è agile, intelligente e obbedisce a tutti i movimenti. Il toro, raggirato dalle cappe di altri torero, si mette in fuga, ma Garcia lo incontra, e dopo qualche pericolosa manovra di aizzamento e di aggiramento riesce a piantargli la banderilla. Pare che durante l'esercizio emozionante, il caballero Garcia abbia dovuto manovrare in posizione falsa, tanto da farsi male con la pertica al fianco destro. Si vide il cavaliere accasciarsi sulla sella, sorretto dai compagni, che lo adagiano e trasportano dietro l'arena per le cure che il male — fortunatamente lieve — richiedeva. Il pubblico acclama lungamente, e vorrebbe festeggiare Garcia, ma l'intrepido picador, impedito dalla lieve infermità, non può ripresentarsi.

Appare invece Parejito, l'espada, per lottare e uccidere nella tenzone finale il toro. Quando si aprono le porte dell'arena, il toro, che irrompe a gran salti, è salutato dal pubblico con parole di gentile compianto. Il morituro, intuendo la prossima fine e l'avversario terribile, cerca di scansare le provocazioni, e si mette testardamente con la testa contro la staccionata. Ma i capeadores, saltellandogli attorno, non gli dànno pace: con le mantelle, coi panni rossi, con le pertiche, il toro è obbligato a prendere posizione e a decidere la propria fine. La storia di questa lotta è breve ma drammatica. Dopo la fase degli eccitamenti col ventolamento di cappe, il banderillero gli conficcò, pronto e veloce, quattro punte infiorate sulla groppa. La bestia s'infuriò, urlò, si diede a saltare, pazzamente avventandosi contro il torero. Parejito, elegante e sicuro, non lasciò la preda; parve godere del suo eccitamento, e col panno rosso iniziò, in varie posizioni, una serie di offese e di parate, quasi senza muoversi, obbligando la bestia a girargli attorno. Infuriata e stordita dal gioco serrato, la bestia cominciò a dimenarsi lanciando cornate e salti, a destra e sinistra, rinculando e avanzando. Ma Parejito non parve disorientarsi, nè l'agitazione della folla emozionata dalla lotta, turbò la serena disinvoltura dell'espada. Egli lasciò per un momento il toro al gioco alterno degli altri torero per ricevere dalle mani di un capo anziano la spada della trafittura. Dopo aver passata la lama lucente e sottile nel pugno della mano, per provare il taglio freddo, Parejito la coperse del panno rosso e proseguì nel gioco col toro. La bestia era ormai sfrenata, con gli occhi sanguigni fuori dell'orbita e le bave filanti. Dalle ferite del groppone si ramificavano, lungo il dorso e il petto, rivoletti di sangue. L'espada colse il momento, senza indugi. Quando fu presso il toro, gli agitò ancora una volta il panno sotto gli occhi, e mentre la bestia si dimenava pigramente sulle anche pronta a balzare, Parejito gli conficcò la spada sul dorso. Sulla nera schiena del toro passò un leggero tremore, e gli occhi grandi e lucidi parvero spegnersi. Ma le forze durarono ancora, e la bestia corse pazzamente lungo il maneggio, mentre i torero le si fecero attorno chiudendola in un cerchio di cappe volanti e multicolori. La prima spada non essendo stata mortale, Parejito ne ricevette una seconda che con rapida mano conficcò sulla groppa del toro fino all'elsa. Un fiotto di sangue fumante chiazzò di rosso la schiena della bestia agonizzante. Dopo pochi secondi il toro cadde tramortito con gli occhi foschi e aperti. Dal palchetto le dame spagnole lanciarono sull'espada i fiori della vittoria e il berrettino ch'egli aveva loro gettato prima della tenzone, mentre il pubblico applaudiva e acclamava al torero.

Oggi, alle 15.30, spettacolo.

## Teatri e Concerti

**Filodrammatico.** Maria Iessipowa, la celebre danzatrice del Teatro Grande di Mosca che riportò notevoli successi nelle principali città d'Italia, a Torino, Genova, Roma ed ultimamente a Portorose, darà giovedì 23 corrente, alle 21, un'unica serata di danza a Trieste al Teatro Filodrammatico. Il programma comprende il «Pizzicato» dell'opera «Silvia» di Léo Délibes e «Danse de Fête» di «Coppelia» del medesimo autore, la «Danza cinese» di Bayer, scherzo esotico creato dalla Iessipowa, il «Grand pas espagnol» dell'opera «Raimonda» di Glazounow.

La serata si chiuderà con un'innovazione creata dalla Iessipowa e che consiste nella fusione di tre manifestazioni d'arte classica: dizione della «Danza di Pantea» del «Sogno *di un tramonto d'autunno*» di Gabriele d'Annunzio, audizione del «Notturno op. 19» di Tschaikowsky e interpretazione plastica della Iessipowa.

L'artista sarà accompagnata da un quartetto che negli intervalli eseguirà composizioni del repertorio classico.

**Nazionale.** Folla enorme a tutte le rappresentazioni per ammirare la bellissima pellicola «L'avventuriero dilettante» nell'interpretazione del simpatico comico americano Douglas. La cinematografia si ripeterà ancora oggi.

Prossimamente Cretinetti, il re dei comici, nella commedia cinematografica «Cretinetti e gli stivali del brasiliano». Prima rappresentazione alle 16.

**Concerto di beneficenza.** Iersera si diede nella sala Fenice l'annunciato concerto pro fondo per la lotta contro la tubercolosi. Vi presero parte la soprano signorina Teria Valenti, la mezzosoprano signorina Maria Trevisi, il tenore cav. Edgardo Gherlinzoni, il baritono Giuseppe Valeri ed il basso Basilio Prodan, i quali si produssero in un ricco programma comprendente musica di Leoncavallo, Verdi, Schubert, Ponchielli, Rossini e Toselli. Tutti gli artisti si fecero apprezzare e applaudire dal pubblico accorso numeroso alla riuscita serata musicale. Accompagnò al pianoforte con valentia la signorina Adelia Mazzucato.

## Orario per le gite domenicali

**Gite per mare.** Oggi (tempo permettendo) avranno luogo le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste», partenze dal molo della Pescheria: per Grado, partendo da Trieste alle ore 9 e da Grado alle ore 19; per Isola e Pirano, partendo da Trieste alle 15, da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30; per Portorose (diretto) partendo da Trieste alle ore 15 e da Portorose alle ore 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana», partenze dalla Riva Mandracchio: per Capodistria alle ore: 8 B, 9 B, 10 B, 10.45 B, 12.05 B, 13.30 B, 15.05 B, 16 B, 18. Per Trieste alle 6 B, 7 B, 8 B, 9.05, 12 B, 12.15 B, 13.30, 14.15, 17.10, 19 e 20. Per S. Nicolò (Bagno) da Trieste alle: 8, 9, 10, 10.45, 12.05, 13.30, 14.15, 15.05, 16, 20 e 21. Da S. Nicolò (Bagno) per Trieste alle: 7.10, 9.35, 12.10, 12.25, 14.25, 17.20, 18, 19, 19.10, 20.10, 21.

Con i piroscafi della «Muggesana», partenze dalla Riva Mandracchio: partenza da Trieste alle 7.45 (bagno), 9.10 (bagno), 10.30 (bagno), 12, 15.10 (bagno), 16.15 (bagno), 19, 21. Partenze da Muggia alle 7, 8.30, 9.50, 10.10, 12 (bagno), 13.45, 15.40, 18, 20.30.

Da Trieste per Punta Sottile alle 7.45, 9, 10.15, 11.30, 13.45, 15, 16.10, 18.40, 20.25. Da Punta Sottile alle 8.20, 9.35, 10.50, 12.15, 14.20, 15.35, 18.05, 19.45, 21.05.

Da Trieste per Lazzaretto (bagno) alle 8.15, 10, 12.40, 14.30, 16, 19.30, 20.30, 23.40 per Muggia. Da Lazzaretto alle 7.30, 9, 11.30 per Muggia e Trieste 13.30, 15.10, 19, 20, 23.

Da S. Marco per Muggia alle 6.40 e alle 13.10; da Muggia per S. Marco alle 6.15 e alle 12.45.

Con i piroscafi della «Monfalconese», partenze dalla Riva Mandracchio: per Portorose col piroscafo «Monfalcone», da Trieste alle 9 toccando Pirano, alle 15 diretto ed alle 22 toccando Pirano; da Portorose alle 13 toccando Pirano, alle 20 diretto ed alle 24 toccando Pirano. Per Sistiana col pir. «Sistiana», da Trieste alle 8, 10.30, 16 e 18; da Sistiana alle 9.10, 13, 17 e 19.30.

Con i piroscafi della Società «Borisi» per Grignano, dalla radice del Molo Audace: partenze da Trieste alle: 8.30, 9, 9.30, 10, 10.45, 11.30, 12.15, 13, 13.45, 14.30, 15, 15.45, 16.15, 17, 17.45, 18.15, 18.45, 19.15, 19.45, 20.30, 21.30, 22.30; partenze da Grignano alle: 9, 9.45, 10.15, 10.30, 12, 12.30, 13, 13.45, 14.30, 15, 15.45, 16.30, 17, 17.45, 18.30, 19, 19.30, 20, 20.30, 21.15, 22, 23.

Linea Trieste-Sistiana, piroscafo «Capodistria», partenze da Trieste alle 9 e 14; partenze da Sistiana alle 11 e 19.

**Autocorriere per Barcola e Miramar (Grignano).** Oggi (tempo permettendo) le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza per Barcola, Miramar e ritorno alle ore: 8.30, 9, 9.30, 10, 10.30, 11, 11.30 e dalle 14 alle 21 ogni 10 minuti. Ultima partenza da Miramar alle 21.30. Dalle 21.30 alle 24 partenze ogni 15 minuti per Barcola e ritorno. Ultima partenza per Barcola alle 24, da Barcola alle 0.30.

**ESTRAZIONI DEL LOTTO**

**del 18 agosto 1923**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 44 | 61 | 20 | 87 | 48 |
| FIRENZE | 62 | 41 | 40 | 15 | 66 |
| MILANO | 45 | 41 | 15 | 31 | 74 |
| NAPOLI | 71 | 78 | 25 | 57 | 61 |
| PALERMO | 54 | 40 | 49 | 46 | 9 |
| ROMA | 28 | 37 | 9 | 52 | 63 |
| TORINO | 84 | 39 | 60 | 87 | 45 |
| VENEZIA | 73 | 79 | 27 | 14 | 36 |

# TRIBUNALI

## "Maria ritorna, tutto perdonato....,,

Maria Supper, di Cecilia, nata a Dragovizza (Croazia) di anni 22, a suo tempo abitante in via dell'Eremo nella nostra città è imputata del furto di una banconota da mille lire in danno del proprio marito Romualdo Lisiach, dal quale viveva separata.

Romualdo Lisiach era un marito poco felice. Nella denuncia da lui presentata contro la propria moglie narrava come la stessa gli avesse confessato che se la intendeva con un medico. Separatosi per ciò dalla moglie il 20 settembre dell'anno scorso, dopo dieci giorni il Lisiach le perdonò e la riprese in casa. Seppe, più tardi che la relazione della Maria col medico continuava e da ultimo nell'aprile a. c., la donna fuggì da casa senza lasciare traccia di sè. Però da una dispensa aperta che teneva in cucina era sparita la banconota da 1000 lire, secondo il Lisiach, rubatagli dalla Maria.

Alle sue disgrazie famigliari il Lisiach rimediò emigrando in America. La Maria, a sua volta, si rese latitante per cui ieri mattina il dibattimento contro di lei fu tenuto in contumacia.

Presiede il cons. De Petris; giudici votanti i cons. Primosich e Comel; cancelliere Duimovich; P. M. il sostituto procuratore del Re dott. Zulmin; difensore l'avv. Crusiz.

Dove si trovi la Maria di preciso non lo si sa. Chi dice siasi recata a Roma, chi ritiene che sia riparata in Croazia.

Il P. M. chiede la condanna, ma la Corte condividendo il dubbio sostenuto dal difensore, manda l'imputata assolta per insufficienza di prove. Sicchè, Maria se lo vuole può ritornare a Trieste.

## Ladro onesto

Il caso è certamente raro: Nella vicina Sesana avevano preso dimora due goriziani, Giovanni Ropretich fu Antonio, di 46 anni, pittore di stanze, e Vincenzo Leban, fu Matteo, di 47 anni, calzolaio. Entrambi ebbero esistenza burrascosissima, però da circa otto anni non ebbero da fare più con la giustizia e vivevano del proprio lavoro. Il Ropretich veniva ospitato dall'ostessa Maria Mersek in Cozian e dormiva su di un letto collocato in un corridoio della casa.

In famiglia Cozian, a quanto si capisce, non mancano risorse e la donna, fra altro, teneva un considerevole gruzzolo di denaro avvolto in un pezzo di carta e celato in una coperta. Il 21 maggio a. c. una figlia della Cozian, sbattendo le coperte nel corridoio dove dormiva il Ropretich, senza sapere che entro una delle coperte c'era il denaro, lo lasciò cadere sul pavimento. E il gruzzolo era considerevole: 200 dollari, tre banconote da 1000 lire, parecchie altre da 100 e da 50; tutto insieme circa 10.000 lire.

Fu il Ropretich a raccogliere per il primo il pacchetto. Avrebbe potuto intascarlo e andarsene. Invece prese dal pacco tre pezzi da 10 dollari e rimise il pacco sul pavimento, dove più tardi lo rinvenne altro inquilino della Cozian, che lo portò alla stessa dicendole scherzosamente: «La me darà el perzento!».

La Cozian constatò che mancavano i tre pezzi da 10 dallori, ma non presentò denuncia, poichè, lo dice essa, non avrebbe saputo su chi sospettare.

Il giorno dopo a Sesana c'è la fiera e si sente dire che il Ropretich vantavasi di voler pagare i suoi piccoli debiti.

Vicenzo Lebau, che vantava un credito dal Ropretich, corre da lui e chiede la restituzione.

— Tuto no posso darte, ma te torno 30 lire se te me cambi questi dolari! — gli disse il Ropretich, e soggiunse: — Bevaremo anche un litro de vin!

Il Lebau non se lo fece ripetere e recatosi in un'osteria ordinò il vino, che volle poi pagare con un pezzo da 10 dollari. L'ostessa si rivolse al veterinario e negoziante Pietro Piriavetz che effettuò il cambio a lire 20 il dollaro.

Altro pezzo da 10 dollari il Lebau lo diede all'oste Francesco Caris fu Simone, per lire 19 il dollaro. Il terzo pezzo da 10 dollari, invece, fu venduto dal Ropretich stesso ad Andrea Merzek, che pagò lire 14 il dollaro.

Questo cambio di dollari fece rumore e il Ropretich fu arrestato mentre si trovava ancora a bere in compagnia del Leban.

— Dighe ai carabinieri che te me ga imprestà ti 170 lire! — disse affrettatamente il Ropretich al Lebau e quest'ultimo obbedì.

Quando fu arrestato il Lebau confessò invece di aver detto cosa non non vera, e mentre il Ropretich dovette rispondere ieri del furto dei 30 dollari, il Lebau era imputato di ricettazione per il cambio effettuato e di favoreggiamento perchè con la sua prima asserzione avrebbe impedito che si scoprisse la verità.

Presiede il cons. de Petris; giudici votanti i cons. Primosich e Comel; cancelliere Duimovich; P. M. il sostituto Procuratore del Re dott. Zulmin; difensore del Ropretich l'avv. Crusiz; del Lebau l'avv. Gembrecich. Il Ropretich è confesso e il Lebau sostiene di aver agito in buona fede.

Maria Cozian, che dev'essere una buona donna, dice:

— El ga trovà el paco e soltanto 30 dolari el se ga tignudo. Se iera un altro el se tigniva tuto e nissun podeva saver gnente. El xe stado onesto! Del resto, de tanto tempo che'l iera in casa, no me ga mancado gnente. Se no iera la combinazione che i soldi ghe cascava proprio vizin del leto, forsi no 'l gavaria comesso el falo!

Pietro Piriavetz depone:

— Sicome che i sa che mi ciogo el *Piccolo*, quando che Lebau voleva cambiar i dieci dolari per pagar el vin, i xe vignui de mi. El boletin de la Borsa segnava i dollari da lire 20.35 a lire 20.50. Mi li go pagadi a 20 lire. No podevo dubitar del Lebau perchè el portaletere me contava che ogni tanto Lebau riceveva letere e soldi de un suo fradel che xe in America.

— Se il Ropretich, pur commettendo la mala azione, si è dimostrato onesto, il mio difeso — dice l'avv. Gembrecich — dimostra la sua perfetta buona fede nel fatto che effettuò il cambio dei dollari pubblicamente, a Sesana. Se il cambio fosse stato effettuato a Trieste, nessuno ne avrebbe mai saputo niente, tanto più che la stessa danneggiata taceva. La ricettazione non esiste e per la momentanea dichiarazione fatta dall'imputato Lebau per istigazione del Ropretich, non lo si dovrebbe ritenere colpevole neanche di favoreggiamento.

La Corte condanna il Ropretich a un anno e due mesi di reclusione con l'aumento di un sesto della pena di segregazione cellulare e alla sorveglianza speciale della Questura per un anno dopo espiata la pena. Il Lebau, assolto dalla ricettazione, viene condannato per favoreggiamento a un mese di reclusione, pena scontata con l'arresto preventivo.

## CONGRESSI, FESTE E CONVEGNI

**Società Ginnastica Triestina.** Tutti i calciatori sono convocati oggi alle 17 sul campo sportivo (S. Sabba).

Domani lunedì alle 17 si possono ritirare i posti a sedere per la serata cinematografica di martedì 21 corr. alle 20.30. Si proietterà il film «Contessa Sara», in 4 atti, interprete principale Francesca Bertini.

Domani lunedì, alla solita ora è convocata la fanfara per la prova generale.

Martedì lo spettacolo cinematografico principierà alle 20.30 anzichè alle 21.

**Associazione «XXX Ottobre».** Oggi la prima squadra boys si radunerà alle 14 vis-à-vis il palazzo del Lloyd per recarsi a Muggia dove si incontrerà con i boys dell'Associazione sportiva «Edera».

**Il Sindacato Orchestrale** prega tutti i detentori dei biglietti inviati in occasione del concerto sinfonico pro «Monumento ai Caduti triestini» che ebbe luogo al Teatro «G. Verdi» l'8 luglio p. p. di voler rimettere quanto prima il relativo importo alla Segreteria sociale (via M. R. Imbriani N. 9, I piano).

**Cooperativa Giuliana.** Gli azionisti della Cooperativa Giuliana per l'esercizio di pubblici Caffè sono convocati per la sera del 21 corr. alle 20, nella sede sociale, per discutere argomenti della massima importanza.

# Notiziario Sportivo

## La promettente riunione di trotto a Montebello

Domenica prossima 26 corrente, dunque, s'inizia al nostro ippodromo l'annunciata riunione di corse al trotto. Nella sede della Società delle corse, in questi giorni il lavoro ferve intensissimo e tutti gli impiegati, con a capo il segretario cav. Antonio Canova, sono affaccendati sino a tarda ora di sera per registrare le iscrizioni dei trottatori e provvedere a riceverli. Quando dicemmo che il ricco programma di questa riunione doveva incontrare il massimo consentimento da parte dei proprietari di scuderia, non erravamo. Il favore è tale da superare ogni aspettativa e l'esito della riunione è assicurato in maniera così brillante che poche altre piste del Regno potrebbero vantarne di consimile.

**126 cavalli iscritti e si attendono ulteriori iscrizioni!**

Sino a ieri sera ben 126 cavalli trottatori erano iscritti per questa riunione, e, poichè alcuni proprietari di scuderia lo hanno preavvisato in iscritto, altre iscrizioni s'avranno ancora per lettera, già in viaggio. La lista dei cavalli iscritti non è adunque ancora completa, ma delle 126 iscrizioni effettuate abbiamo potuto constatare che avremo sulla nostra pista quanto di meglio si è avuto sulle altre piste d'Italia. Rivedremo quindi fra noi gli eccellenti trottatori internazionali quali: «Black Jim junior», «Bacelli», «Alluke», «Latania», «Pikkolo», «Daisy Todd», «Peter Bieler», «Niagara», «Ama B.», «Qurville» ecc. ecc.; ma vedremo anche la nuova importazione americana «Guaveta», del cav. Bellini, e lo stallone austriaco «Servus», del signor Calegari, il quale ritorna sulla nostra pista con l'ottimo «Gambasvelta». Rivedremo «Felice» e «Clorinda», che sono in eccellenti condizioni, e «Rossana» e «Lionetto»; ma quanti altri cavalli nuovi per la nostra pista?

Troviamo fra gli iscritti «Arion» e «Lorena», il puledro e la puledra che con straordinaria velocità si disputano il primato fra i tre anni. E accanto ad essi «Alalà», «Giorgione», «Doralice», «Italo Ward», «Glauco», «Monello» ecc. ecc.

Riavremo fra noi «Orlando», «Bauci», «Emma»; ma anche, nuovi per la nostra pista, «Leopardo», «Erich», «Arno», «Alpenschrek», «Amor Medium», «Asta», «Joly Jockey», «Isabeau», «Carlon Jockey», «General Glückstern», e iscrizioni sono state effettuate persino da scuderie di Reggio Emilia e di Novacchio con i trottatori «Abdoo», «Balestruccio», «Rondello». Il signor Cisotto, oltre che con «Belt», viene sulla nostra pista con «Marte II» e «Rinaldo».

Ed altri nomi nuovi ancora per noi: «Tita Ruffo», «Bireno», «Redi Ward», «Idreno», «Silvia Todd», «Ego», «Sum Medium».

**Le corse dei puledri di due anni**

Anche per le corse dei due anni, che sulla nostra pista si svolgeranno per la prima volta, le iscrizioni sono numerose. Vediamo iscritti quattro puledri pensionari della scuderia del cav. Barbetta e cioè: «Balila», «Baracca», «Ardito Medium» e «Leader Medium», nonchè puledri di altre scuderie, cioè: «Wally Medium», «Anna Bon Vivant», «Oriano», «Fortezza», «Leprina», «Gabriele», «Lionella», «Nino Glückstern», «Lui», «Aligera Axworthy», ecc. ecc.

E' stata iscritta dall'estero anche «Roka», la sei anni della scuderia Bakonyisölesko, che verrebbe guidata dal «driver» Ferdinando de Romoli, fiorentino stabilitosi a Vienna, ma che anteguerra ha guidato con successo sulla nostra pista.

## Verso la fine di Tendopoli

**Trieste ha la rappresentanza più numerosa**

Abbiamo da Gressoney la Trinité: Fra una settimana Tendopoli non esisterà più e le rive del Lys ritorneranno deserte. Tutt'intorno le montagne non vedranno più i fuochi della sera e non sentiranno più salire i canti dal campo dei sucaini. Ancora per soli sette giorni il titanico gruppo del Rosa attenderà e vedrà i giovani forti e belli. Si sono dati convegno quassù, in fraterna adunata, da ogni parte d'Italia, quasi cinquecento giovani. Gli ultimi ad arrivare sono stati quelli del nuovo e forte gruppo di Fiume, che furono accolti festosamente. Il maggior contingente è dato dal settentrione della Penisola. L'Italia centrale ha un forte nucleo di toscani e di romani e la lontana Sicilia ha ben undici rappresentanti.

Trieste ha portato quassù ben sessanta sucaini e lì ha radunati appartati su di un poggio, dal quale sventolano arditi a tutti i venti il tricolore e la bandiera cittadina. E fra l'enorme attività che vien svolta, questi non tengono l'ultimo posto. Non possono ancora gareggiare con le ormai famose cordate dei sucaini della Società alpinisti tridentini, con quelle di Milano e di Torino, ma tuttavia sono i nomi migliori dell'alpinismo giuliano che fanno onore quassù alla loro città. Trieste ha vinto quest'anno per la seconda volta il premio per la più numerosa rappresentanza, giusto vanto per i giovani triestini che nel più grande campeggio italiano, riescono a superare nuovamente tutte le altre città del Regno.

Val d'Aosta si è rivelata adatta al grande alpinista, il quale trova nel Monte Rosa una palestra splendida per la sua arditezza, come a chi cerca la quiete ed il riposo fra il verde dei pini ed il candore dei ghiacci, valle prodiga di paesaggi grandiosi e dolcissimi e di ore d'ineffabile poesia.

Sucaini triestini hanno salito il 15 corrente il Breithorn (m. 4171) senza guida. Dalla Punta Dufour per il Grenzgletscher è stato traversato il Colle di Lys (m. 4277), dal quale si gode una splendida vista sulle pianure del Piemonte. Finora la cima più alta del Rosa è stata toccata complessivamente da settanta cordate a da trenta quella del Cervino. Giornalmente vengono effettuate nuove traversate e prime salite, assicurando sempre maggior lustro all'alpinismo nazionale. Tutta questa preziosa attività potrà venir illustrata appena alla fine del campeggio. Sono stati saliti con guida il Grand Combin (m. 4317), il Dent de Bouquetins (m. 3851) ed il Dent d'Herens (m. 4175).

Le cordate si formano secondo le aspirazioni, le attitudini, in piccoli gruppi od in numerose compagnie, diverse di dialetti di lontane terre, ma tutte affratellate dal bisogno e dal sogno di giungere sempre più in alto, dove un solo simbolo splende nell'azzurro e nel sole: la Patria comune.

**L'odierna riunione natatoria internazionale.** Il successo dell'odierna manifestazione natatoria è assicurato. La squadra dei nuotatori czeco-slovacchi è arrivata ieri sera accolta da gran numero di soci dell'Unione sportiva triestina, organizzatrice della riunione, e grande è il numero delle iscrizioni pervenute dalla Venezia Giulia. Non sono ancora pervenute le iscrizioni dei nuotatori del Regno.

Le gare si svolgeranno nel seguente ordine: 1500 liberi, 100 dorso, 100 velocità, 200 rana, e staffetta 4 per 200, la mattina; 400 liberi, tuffi, 400 rana, staffetta mista 4 per 100, «water-polo», nel pomeriggio.

Del massimo interesse sarà l'incontro di palla a nuoto fra la squadra czeco-slovacca e quella dell'Unione sportiva triestina, che scenderanno in campo nella seguente formazione:

Squadra boema: Busck, Lancinger, Sedlasek Kolator, Piovaty, Legot, Balaz.

Squadra U. S. T.: Andriancich, Dede Bortoluzzi, Bravin, Peraz Biach, Rubinich.

**Concorso ippico nazionale a Brioni.** Dopo i concorsi ippici privati che si sono svolti per lo passato in questa isola incantevole, avremo nei giorni 6 e 7 ottobre un brillante concorso ippico pubblico.

Il concorso ippico nazionale comprende una categoria militare e categorie di precisione, velocità, elevazione, presentazione aperta a gentleman ed amazzoni. La somma dei premi ascende a lire 10.000 oltre ai ricchi doni che saranno dati da personalità ed enti. Alle gare parteciperanno noti ed arditi cavalieri già provati nei concorsi ippici dell'annata.

Un magnifico prato, ove saranno distribuiti numerosi ostacoli che daranno l'impressione di veri ostacoli da campagna, sarà il campo ove si cimenteranno i baldi cavalieri. Il programma, compilato secondo i criteri della Società del cavallo, sarà pubblicato fra qualche giorno. Il netto ricavato delle entrate sarà devoluto a beneficenza.

**Corsa ciclistica IV Targa Facci.** Oggi, alle 14 precise, seguirà la pratenza, dalla piazza Goldoni, dei corridori partecipanti alla grande corsa ciclistica IV Targa Facci. La gara si svolgerà su di un persorso di chilometri 108 attraversante le seguenti località: Trieste (partenza dalla piazza Goldoni), Albaro, Capodistria, Isola, Pirano, Portorose, Sicciole, Valle della Dragogna, Monte Toso, bivio per Capodistria, Ponte Risano, Molini, S. Sergio, Cosina, Basovizza, arrivo al Cacciatore. L'arrivo seguirà verso le 17.30. A Portorose vi sarà un controllo a firma e rifornimento con neutralizzazione di cinque minuti. Il passaggio dei corridori per Capodistria seguirà verso le 14.40, per Isola alle 14.50, per Pirano verso le 15.15 e a Portorose verso le 15.20. Il ritrovo dei corridori è fissato per le 13 in piazza Goldoni, dove seguirà la distribuzione dei numeri, la verifica delle ilcenze e la firma del foglio di partenza.

# MARINA E NAVIGAZIONE

## R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

**Turno d'imbarco**

**Situazione giorn. del 18 per il 19 e 20 agosto**

**Turno generale:** ufficiali, allievi coperta e allievi macchina a libera scelta; capi d'arme 10; carpentieri: 182; nostromi: 100; marinai: 2218; giovanotti coperta I: 841; giovanotti coperta II: 679; mozzi coperta: 600; capi fuochisti: 171; fuochisti: 3651; carbonai: 1767; operai meccanici 169; calderai: 8; ottonai: 7; elettricisti: 23; mozzi di macchina: 273; I cuochi: 116; mozzi cucina: 120; giov. cucina 1; camerieri: 116; giovani di camera: 1; mozzi camera: 200; mozzi coperta studenti nautici; 4; cambusieri: 29; pistori di II cat.: 10.

Da richiamare: marinai: 2217, 2001; mozzi macchina: 266; camerieri: 163, 178, 44, 161, 107, 15; mozzi di cucina: 118, 132; giovanotti di coperta II: 650, 666; fuochisti: 3559, 3326, 3273, 3333, 3236, 3427, 3252, 3837; mutilati: 3974.

**Turno Lloyd:** marinai: 534; giovanotti coperta: 184; giovanotti coperta II: 195; fuochisti: 761; carbonai: 386; operai meccanici: 66; elettricisti: 54.

**Turno Cosulich:** capi d'arme: 16; capi stiva: 164; carpentieri: 18, 29; nostromi in I: 12; in II: 12; in III: 29; marinai: 457; giovanotti coperta: 238; mozzi di coperta: 130; capi fuochisti: 13, 30; fuochisti: 726; carbonai: 351; operai meccanici: 22; calderai: 14; elettricisti: 29; ottonai: 6; maitre d'Hotel 18; maestri di casa: 22; I camerieri da passeggeri: 2; da carico: 36; II camerieri da carico: 23; III camerieri da passeggeri: 222; I cuochi da passeggeri: 1; II cuochi da pass: 5; III cuochi da pass.: 33; I cuochi da equipaggio: 2; II cuochi da equipaggio: 22; I cuochi da emigrazione: 1; II cuochi da emigrazione: 23; III cuochi da emigrazione: 1; I cambusieri II e III da pass.: 17, 22, 24, 31; da carico: 22; I macellai e II da passeggeri: 19, 1; I infermieri: 16; I infermiere: 30; II infermiere: 30; II infermieri: 12; panettieri: 20; barbieri: 23; cameriere: 2; giov. da camera: 146; mozzi di camera: 61; giov. di cucina: 112; mozzi cucina: 48; guardarobieri: 3; pasticceri: 2.

Da richiamare: capi stiva: 159; nostromi in seconda: 10; I giovani coperta: 220; III camerieri: 213; fuochisti: 624, 714, 709, 703, 710; carbonai: 322, 345, 344; capi fuochisti: 11; I camerieri da carico: 32; I macellai: 16; giovani di camera: 139, 143; mozzi di cucina: 44.

**Turno Tripcovich:** nostromi: 19; marinai: 63; giovanotti di coperta: 33; mozzi di coperta: 19; fuochisti: 75; carbonai: 49; capi fuochisti: 15; I cuochi: 36; camerieri: 26; giovanotti camera: 36; giovanotti cucina: 22; mozzi cucina: 21; I camerieri: 29; mozzi camera: 4.

**Turno Libera Triestina:** nostromi: 18; marinai: 78; giovani di coperta: 34; mozzi di coperta: 20; capi fuochisti: 27; fuochisti: 91; carbonai: 45; cuochi: 32; secondi cuochi: 6; mozzi cucina: 4; mozzi camera: 6; giovanotti camera: 8; I camerieri: 30; II camerieri: 15.

Da richiamare: II camerieri: 4.

**Turno Cossovich:** nostromi: 3; marinai: 11; giovani coperta: 3; mozzi coperta: 3; capi fuochisti: 4; fuochisti: 9; carbonai: 4; I cuochi: 2; I camerieri: 2; giov. camera: 2; mozzi di camera: 3.

Da richiamare: nostromi: 2; marinai: 7, 9; mozzi di coperta: 2; capi fuochisti: 3.

**Turno Gerolimich:** nostromi: 7; marinai: 8; mozzi cop. 3; fuochisti: 22; carbonai: 15; capi fuochisti: 6; giov. coperta I: 5; camerieri: 8; I cuochi: 9; giovani camera: 4; mozzi cucina: 6; carbonai: 15.

Da richiamare: carbonai: 13.

## Movimento settimanale dei piroscafi

**Lloyd Triestino**

Piroscafi: «Abbazia» in linea Soria B; «Africa» in arsenale; «Aventino» in linea lev. cel. B; «Carnaro» in linea lev. cel. A; «Asia» in arsenale; «Duino» in linea cel. di Dalmazia; «Bucovina» a Trieste; «Rosandra» partito il 15 corr. da Colombo per Penang; «Gastonia» in arsenale; «Carniolia» in linea Egeo B; «Duchessa d'Aosta» parte 16 corr. da Hongkong per Singapore; «Cleopatra» in arsenale; «Cracovia» in arsenale; «Celio» in linea lev. cel. B; «Campidoglio» in linea Soria B; «Dalmatia» in linea Soria A; «Fiume», partito il 12 corr. da Massaua per Suez; «Friuli» in arsenale; «Galicia» in linea Soria A; «Gastein» in linea Egeo A; «Gianicolo» in linea Egeo A; «Gorizia» in linea Soria B; «Graz» a Trieste; «Helouan» in linea cel. d'Egitto; «Leopolis» a Trieste; «Merano» in linea Soria B; «Metcovich» a Trieste; «Nippon» in arsenale; «Palatino» in arsenale; «Palacky» a Venezia; «Persia» in arsenale; «Pilsna» a Venezia; «Praga» in linea Levante cel. A; «Quirinale» a Trieste; «Remo» in arsenale; «Semiramis» in linea Soria B; «Stambul» in arsenale; «Soria» in linea Egeo B; «Trento» in linea Soria A; «Trieste» partito il 15 corr. da Yokohama per Kobe; «Tevere» partito il 13 corr. da Aden per Bombay; «Vienna» in linea celere Egitto; «Venezia», partito il 15 corr. da Trieste per Kobe.

**Cosulich**

Servizio passeggeri Nord-America: piroscafi: «Argentina» partito il 9 corr. da New-York per Trieste via scali; «Martha Washington» partito il 16 corr. da Patrasso per New-York; «President Wilson» arrivato il 16 corr. a New-York.

Servizio passeggeri Sud-America: piroscafi: «Atlanta» partito il 15 corr. da Napoli per Las Palmas; «Belvedere» partito il 15 corr. da Rio Janeiro per Las Palmas (atteso a Trieste il 7 settembre); «Francesca» partito il 14 corr. da Las Palmas (atteso a Trieste il 24-25 corr.); «Sofia» arrivato il 12 corr. a Buenos Aires.

Posizione dei piroscafi: «Alberta» in partenza da Trieste per Key West; «Anna» a Trieste; «Clara partito il 5 corr. da Norfolk per Malta e Venezia; «Columbia» in partenza da Venezia per Trieste; «Dora», atteso a Tampico; «Federica» a Trieste; «Georgia» a Trieste; «Gerty» arrivato il 15 corr. a Barcellona; «Ida» arrivato il 17 corr. a New-York; «Lodovica» a Trieste; «Teresa» partito il 15 corr. da Palermo per Baltimore e New-York; «Carolina» partito l'11 corr. da Santos per Rio de Janeiro; «Emilia» partito il 3 corr. da Las Palmas; «Lucia» partito da Trieste per Spalato; «Laura» partito il 14 corr. da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Zvir» arrivato il 12 luglio a Buenos Aires; «Montebianco» arrivato il 13 corr. a Buenos Aires.

Prossime partenze dall'America per Venezia e Trieste: da New-York: «Presidente Wilson» circa il 23 corr.; «Ida» circa seconda metà corr.; «Martha W.» circa 8 settembre; «Columbia» circa fine settembre-primi ottobre; da New-Orleans, Houston e Galveston; piroscafi: «Alberta» settembre; «Laura» ottobre; da Buenos Aires: piroscafi: «Sofia» 2 corr., a Santos 27 corr., a Rio 29 corr.; «Emilia» prima metà settembre, Brasile seconda metà settembre; «Atlanta» 17 settembre, a Santos 24 settembre; a Rio 26 settembre.

**Navigazione Libera Triestina**

Piroscafi: «Alga», arrivato il 6-8 a Braila, proseguirà per il continente; «Onda», arr. il 14-8 a Wiborg proseguirà per Alessandria; «Stella», arr. l'11-8 ad Anversa proseguirà per Amburgo; «Sirena», arr. il 4-8 a Odessa, proseguirà per il continente; «Anfora», part. il 2-8 da Cardiff per Buenos Aires; «Arsa», part. il 14-8 da Newport News per Rotterdam; «Aussa», arr. il 3-8 a Port Said proseguirà per la Russia (Mar Nero); «Brenta», arrivato il 30-7 a Rouen, proseguirà per Calais; «Carnia», arr. il 6-8 a Cardiff, proseguirà per Genova; «Cherca», arr. l'8-8 a Genova proseguirà per l'Inghilterra; «Carso», arr. il 13-8 a Cardiff; «Isonzo», arr. il 16-8 a Sulinà; «Istria», part. il 9-8 da Port Said per Bombay; «Laguna», part. il 14-8 da Cardiff per Santos; «Livenza», arr. l'11-8 a Braila proseguirà per il continente; «Maiella», part. il 3-8 da Cardiff per Buenos Aires; «Marina», arr. il 15-8 a Milazzo proseguirà per Palermo; «Recca», part. il 10-8 da Norfolk Va. per Rio de Janeiro; «Salina», arrivato il 16-8 a Newport Mon. proseguirà per l'Italia; «Savoia», arr. il 17-8 a Venezia proseguirà per la Russia (Mar Nero); «Tagliamento», arr. il 6-8 a Newport Mon. proseguirà per Genova; «Piave», arr. il 14-8 a Norfolk; «Timavo», part. il 4-8 da Ancona passò Gibilterra il 12-8 diretto a Capo Race.

**G. Racich**

Piroscafi: «Orien», a Granmouth; «Epidauro», partito l'8 corr. da Bona per Emden; «Iskra», a Genova; «Izvor», a Venezia; «Istina», partito il 4 corr. da Dunston per Sugurao; «Izrada», partito il 11 corr. da Tyne per Venezia; «Izabran», a Cardiff; «Izgled», partito l'11 corr. da Algeri per Antofogasta; «Maria Racich», a Trieste.

**Società di navigazione «Perseveranza»**

Piroscafi: «Perseveranza», atteso oggi a Cardiff; «Immacolata», a Pola.

**Società di navigazione Marco U. Martinolich**

Piroscafi: «Bohéme», partito il 13 corr. da Amburgo per Cardiff; «Fedora», a Venezia; «Iris», a Nedport Mon.; «Lodoletta», partito il 13 corr. da Algeri per Casablanca.

**D. Tripcovich e C.o**

Piroscafi: «Alcione», a Zara; «Airone», a Trieste; «Anna Goich», arrivato il 15-8 a Genova; «Arcadia», partito il 17-8 da Marsiglia per Aaarhus (Danimarca); «Bellanoch», partito il 17-8 da Napoli; «Bellaura», arrivato il 15-8 a Alicante; «Bellena», a Trieste; «Bellenden», arrivato il 15-8 a Casablanca; «Belrorie», «Cyclops», a Trieste; «Dalia», partito il 18-8 da Venezia per Mersina; «Dardania», arrivato a Cardiff; «Ellenia», a Tyne; «Falco», a Zara; «Filippo Artelli», a Trieste; «Gabbiano», a Ulbo; «Garania», «Italia», «Laconia», «Loris», a Trieste; «Marietta Costanzo», a Venezia; «Nibio», a Pago; «Numidia», a Trieste; «Roma», a Zara; «Sarajevo», «Titan», a Trieste; «Venezia», linea giornaliera Trieste-Venezia; «Eleonora», partito il 14-8 da Marsiglia; «Risveglio», partito il 16-8 da Marsiglia.

**Società di navigazione «Adria»**

Piroscafi: «Aleardi», a Cardiff; «Alfieri», partito il 16 corr. da Cardiff per Fiume; «A. Scarsellini», a Bari; «Ariosto», a Venezia; «Boccaccio», in partenza da Spalato per Sebenico, Londra ed Amsterdam; «Boito», a Genova; «Canova», a Palermo; «Carducci», in partenza da Aguilas; «Cimarosa», a Genova; «Donizetti», partito il 16 corr. da Bari per lAlto Adriatico; «Goldoni», a Tripoli d'Africa; «Mameli», a Bari; «Manzoni», a Fiume; «Pascoli», a Hull; «Petrarca», a Rouen; «Righi», a Valencia; «Rossini», a Trieste; «Tasso», a Venezia; «Tiepolo», a Messina; «Tiziano», a Fiume; «Ugo Bassi», a Portorè.

**Navigazione generale Gerolimich & C.**

Piroscafi: «Principessa Cristiana», partito il 15 corr. da Glasgow per Genova; «Atlantico», a Monfalcone; «Baltico», a Bona; «Monte Maggiore», ad Ancona; «Monte Ossero», a Venezia; «Caterina Gerolimich», ad Amburgo; «Generale Petitti», a Hull; «Monte Bianco», a Buenos Aires; «Clara Camus», a Hull.

**Società di armamento «Oceania»**

Piroscafi: «Mrav», a Manchester; «Jadera», partito il 9 corr. da Cardiff per Napoli; «Zora», partito il 17 corr. da Portolongo per Amburgo; «Kostrena», a Galatz; «Sud», a Galatz; «Vladimir», partito da Alessandria per Morphonbay; «Diamant», a Genova.

**Cossovich**

Piroscafi: «Eros», a Trieste; «Nereide», a Monfalcone; «Olimpo», a Manchester; «Proteo», a Monfalcone.

**Movimento nel porto**

Arrivarono ieri i piroscafi: «Zara»; «F. Cosulich», «Jadran», «Donizetti», «Venezia».

Partirono ieri i piroscafi: «Duino», «M. Z. Michalinos», «Carditta».

**Navigli ormeggiati agli Hangars:**

**Porto Vitt. Em. III:** H. 1 b: «Brioni»; Molo IV tram.: «Alberta»; Molo III, H.a: «Bucovina»; H. d: «Gastein»; H. e: «Leopolis»; H. 5: «F. Cosulich»; H. 6: «Graz»; Molo II test.: «Zara»; Molo I test.: «Gerania»; H. 22: «Donizetti»; H. 23: «Quirinale»; Molo 0: «Aighios Giorgios»; H. 32: «Georgia»; in rada: Bosanka», «Jadran».

**Porto Doganale:** Molo Pescheria: «Cherso»; Molo Venezia: «Cyclops»; Sacchetta: «Metcovich», «Indeficenter».

**Porto Em. Filiberto:** Riva V; «Maria Racich»; Molo V: «Eros»; H. 58: «Venezia»; Molo IV: «Numidia».

**Vallone di Muggia:** Arsenale del Lloyd: «Stambul», «Remo», «Nippon», «Asia», «Persia», «Carinthia», «Africa», «Adria», «Cracovia», «Cleopatra»; Cantiere S. Marco: «Primo», «Friuli», «Palatino»; Molo S. Sabba: «Bellena»; Molo di Servola: «Lucia», «Polluce».

## CORRISPONDENZA APERTA

*Ettore Ami.* All'Ospedale civico «Regina Elena» ci sono quattro reparti interni con 388 letti, due chirurgici con 192 letti, uno oculistico con 70 letti, uno uro-dermo-sifilopatico con 146 letti, uno psichiatrico con 91 letti, uno ginecologico con 46 letti, uno otoiatrico con 52 letti e sedici stanze separate. — *Etta.* Per tali ricerche rivolgersi al Comando dei RR. CC. o alla R. Questura. — *Cipriotto.* Non esistono «permessi di emigrazione»; per l'Argentina non c'è nemmeno bisogno di atti di richiamo; occorre seguire le modalità indicate giorni or sono in questa rubrica. — *Ribello.* Vi abbiamo già risposto che dovete fare la ferma intera; un po' di vita militare vi sarà utilissima. — *Miliardario.* Il numero di italiani che vengono accettati negli Stati Uniti come emigranti, sino al 30 giugno 1923, è già coperto. Procurarsi dall'America un atto di richiamo e aspettare che si aprano le iscrizioni per il prossimo anno. — *Allievo.* Un sergente allievo ufficiale che rinunciasse alla nomina per essere congedato subito (ciò che non è possibile), meriterebbe di essere per lo meno retrocesso. Chi non è nominato ufficiale deve invece seguire le sorti della propria classe.

*Lilina.* Tullio Carminati appartiene alla Compagnia del Teatro degli Italiani (già Eliseo) di Roma. — *B. S. T. 13.* L'arruolamento volontario nel R. Esercito è, al momento, chiuso. — *Helios.* La radiotelegrafia occorre impararla privatamente ;poi si danno gli esami alla R. Scuola semaforisti di Spezia. Titolo di studio è la licenza tecnica. Nella Marina mercantile i radiotelegrafisti formano un ruolo a parte; nella R. Marina possono essere di bassa forza o sottufficiali.

*Mademoiselle Charlotte.* Una buona grammatica italiana, la migliore di oggi, è quella di P. G. Goidanich (ed. Zanichelli). — *Scommessa.* Nè ai maggiori generali, nè ai tenenti generali che non comandano almeno un Corpo d'armata, spetta l'attributo di «eccellenza». — *La futura fidanzata.* Un po' di festa per il fidanzamento è simpatica e necessaria; occorre però avere il senso della misura e non dimostrare il pacchiano desiderio di fare delle cose sproporzionate alle proprie condizioni. Intanto auguri! — *Giuocatore disgraziato del Lotto.* Quali numeri bisogna giuocare al lotto sognando che in Corso Garibaldi due individui vi hanno derubato di sette lire ecc.? Quelli che usciranno, perbacco! — *Sirena.* 1) I nasi si raddrizzano con apparecchi cui non possiamo fare reclame. 2) I nasi grossi possono essere talvolta magari una caratteristica attraente. 3) Tutto, meno che la morte, si accomoda; sentite il parere di un oculista. 4) Scusate un nostro dubbio? Siete una sirena sebbene avete bisogno di tante riparazioni?

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

**CAMBIO DI VOCALE**

E del corpo una parte coll'*a*;  
E' del corpo una parte coll'*a*;  
T'apparirà.

**Soluzione del giuoco precedente:**

LIBERAL — LIRA BEL

## ORARIO DELLE FERROVIE

**Stazione Centrale**

PARTENZE: per Venezia, via Cervignano: 0.15 A.; 5 O. S. (per Venezia, Milano, Losanna, Parigi, Boulogne, Londra; 5.35 D.; 6.05 A. per Udine; 9.40 A. per Monfalcone, Udine, Venezia; 10.10 A. per Venezia via Cervignano; 14 T. P. (Trieste-Parigi); 15.40 A.; 18 O. (coinc. p. Monfalcone, Udine, Portogruaro); 19.05 D.D. (Roma), Per Postumia: 0.40 S. O. (Lubiana, Belgrado, Costantinopoli, Bucarest); 5.15 A. (Lubiana-Vienna); 7 D.D. (Vienna-Praga); 8.30 O.; 11.— D. (Lubiana-Bucarest, Fiume); 15.10 A. (Lubiana, Vienna); 19.45 D.D. (Fiume, Belgrado, Vienna, Budapest). Per Udine: 6.05 A.; 8.— O. Per Monfalcone: 9.40 A.; 15.10 A.; 16.40 D.; 18.— O.

ARRIVI: da Venezia: 0.40 D.; 5.40 A.; 8.15 (Portogruaro, Udine); 10.05 D.D. (Roma-Torino); 14.— D.; 15.40 P. T. (Parigi); 19.23 A.; 23.25 S. O. (Londra, Parigi). Da Postumia: 3.20 O. S. (Bucarest, Costantinopoli, Belgrado); 7.15 O.; 9.25 D.D. (Budapest, Vienna, Costantinopoli, Belgrado, Fiume); 12.20 A. (Vienna, Fiume); 17.30 D. (Bucarest, Lubiana); 18.30 D. (Fiume); 20.30 A. (Vienna); 21.20 D.D. (Vienna); 23.50 O. (Fiume). Da Udine: 8.15 O.; 10.45 A.; 12.40 D.; 16.50 A.; 18.50 O (da Monfalcone); 22.45 A.

**Stazione S. Andrea**

PARTENZE: Per Erpelle, Canfanaro, Pola: 5.25 O.; 12.55 D.*); 18.25 A.; per Gorizia nord, Piedicolle: 5.35 D. (Klagenfurt, Monaco); 6.10 O.; 15.30 D. (Vienna, Monaco); 17.25 O. Per Buie, Parenzo: treni misti: 5.40; 8.50*) (fino Buie); 12.35; 18.30 *) (fino Buie).

ARRIVI: Da Pola, Canfanaro: 7.35 (da Erpelle-Cosina); 10.05 O.; 15.50 D. *); 21.32 A. Da Piedicolle: 7.45 O. (da Gorizia nord); 12.25 D. (Monaco, Vienna); 15.45 A.; 21.15 O.; 23.45 D. (Monaco, Vienna). Treni misti da Parenzo, Buie: 8.20*) (da Buie); 12.30; 17.55*) (da Buie): 21.25.

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste» Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste



## AVVISI COLLETTIVI

**Avvertenze per il pubblico**

*Le offerte a seguito di avvisi collettivi comparsi sul nostro giornale debbono contenere, oltre l'indirizzo indicato negli avvisi stessi, sempre il numero e la lettera di controllo relativi.*

*All'importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa (cent. 10 fino a L. 10.—, cent. 25 da L. 10.01 a L. 50.—).*

**Offerte di personale di servizio**

*cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A*

**CAMERIERA** fina, abile stanze e cucito, cerca occuparsi stabile o a giornata. Rivolgersi Corso Garibaldi N. 34, secondo. 75038 A

**CAMERIERE,** domestiche, cuoche, bambinaie, scelto personale alberghi, privati, offre Ginnastica 10-II. 130 A

**CUOCA** offresi, provvisoria, Salita di Gretta 10, I piano, M. Berzè. 75004 A

**CUOCA** semplice offresi per tutti i lavori. Indirizzo al Piccolo. 74962 A

**CUOCO** prenderebbe in consegna cucina trattoria. Indirizzo Piccolo. 75050 A

**DONNA** brava offresi lavori casa tutto giorno; dormire escluso. Mazzini 41, V. 74848 A

**PRESTASERVIZI** fidata, con attestati, offresi, dalle 7 alle 17. Valdirivo 14, IV piano. 6837 A

**PRESTASERVIZI,** donna onestissima, offresi pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 12096 A

**RAGAZZA** friulana offresi per servizio. Via Molingrande N. 30, portinaia. 68605 A

**RAGAZZETTA** offresi quale bambinaia a distinta famiglia. Gentili offerte «Antonia» Piccolo. 68443 A

**SERVITU'** ottima per privati, trattori Trieste, fuori, offre Valdirivo 21, secondo. 75020 A

**SIGNORA** brava cucinare, lavori casa, offresi a piccola famiglia; in cambio stanzetta. Offerte «Vedova» Piccolo. 74850 A

**SIGNORINA** cerca posto presso una persona sola, o signore con figli, per i lavori di casa. Offerte sub «Carintiana» al Piccolo. 75024 A

**Richieste di personale di servizio**

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B*

**A. CUOCHE,** cameriere ventenni; cameriere, domestiche, cerco prontamente. Valdirivo 23. 68545 B

**CAMERIERA,** cuoca, prestaservizi, domestica, posti pronti. urgentemente cerca Ginnastica 10-II. 230 B

**CUOCA** brava, ottime referenze, cercasi. Presentarsi via Milano, Mensa impiegati FF. SS. 74966 B

**DOMESTICA,** buoni attestati, per due persone, cercasi. Corso Garibaldi 25. Dann. 74832 B

**DOMESTICA** brava cucinare cercasi. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Sette fontane 24, primo, porta 6. 74784 B

**DOMESTICA** principiante, almeno diciottenne, cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 12099 B

**DOMESTICA** capace, sappia cucinare, buone referenze, cercasi. S. Nicolò 14, I, destra. 75060 B

**DONNA** di servizio, con buoni attestati, per 3 ore alla mattina, cercasi. Viale XX Settembre 63, porta 7. 68579 B

**MASSAIA** fidata, dabbene, capacissima tutti lavori casa, cucina, cercasi. Scrivere dettagliatamente: «Distinto con figli» Piccolo 74920 B

**PERSONA** per bene, non giovane, buone referenze, capace tutti lavori casa, cercasi. Presentarsi alle 10. Piazza San Giovanni 1, secondo. 68589 B

**PRESTASERVIZI** per tutto il giorno, cercasi. Rossetti 77, secondo, Negodi. 74976 B

**PRESTASERVIZI** dalle 7½-11½ cercasi prontamente: inutile presentarsi se non capace. Via Chiadino 615, prolungata via Istituto, seconda villa dopo via Rossetti. 74992 B

**PRESTASERVIZI** 6-15 cercasi. Via Cologna 19, III, porta 11. 74906 B

**PRESTASERVIZI** dalle 7 alle 3, con attestati, cercasi. Corso Vitt. Em. 21, terzo. 74594 B

**PRESTASERVIZI** cercasi; presentarsi con documenti. Viale Regina Elena 11, secondo, destra. 75078 B

**RAGAZZA** che sappia cucinare, con buoni attestati, cercasi. XX Settembre 41, I piano, Giannacopulo. 68396 B

**RAGAZZA** per tutti lavori cercasi. Ginnastica 29, macelleria. 74888 B

**RAGAZZA** seria, onesta, buoni attestati, trova pronta occupazione presso piccola famiglia. Vasari 18, destra, terzo. 68373 B

**Domande d'impiego e di lavoro**

*cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C*

**CASSIERA** pratica qualsiasi ramo, anche sola mezza giornata, offresi. Offerte «Miranda» al Piccolo. 68441 C

**CASSIERE** persona distinta, seria, massima fiducia, con cauzione offresi. Offerte «Cassiere» Piccolo. 74816 C

**COMMESSO** manifatture primaria forza, ottime referenze, già direttore, invalido guerra, conosce perfettamente italiano, friulano, slavo, tedesco, cerca posto anche come magazziniere, viaggiatore, Trieste o altrove. Offerte Piccolo «Umberto». 74532 C

**CONTABILE** corrispondente, lavoratore indipendente, conoscenza lingue, lunga pratica, offresi. Offerte «Agosto 2527» Piccolo. 74620 C

**CORRISPONDENTE** indipendente italiano, tedesco, cerca occupazione presso primaria ditta. Offerte «Stabile» Piccolo. 74740 C

**CORRISPONDENTE** italiano, tedesco, francese, provetto contabile, dattilografo, occuperebbesi prontamente. Scrivere Tassini, Piazza Vico 9. 74678 C

**DONNA** sola, onesta, quale portinaia offresi. Offerte: via Molin grande N .20. 000 C

**EX** capo reparto azienda commerciale, nonchè bancario, capacità, concede compenso procurandogli impiego fiducia eventualmente cauzione. Scrivere «Compenso 500» Piccolo. 67843 C

**FRIULANO,** 24nne, compiuti studi superiori in Germania, adatterebbesi qualsiasi lavoro, anche estero. Perfettissimo tedesco, benissimo italiano, cognizioni francese, massima onestà. Offerte sub «Friulano» al Piccolo. 14276 C

**IMPIEGATO** concetto, perfetto lingue, coltura bancaria, spedizione, corrispondente, stenodattilografo, contabile, offresi anche fuori Trieste, commercio, banca, hotel privato. Offerte «Intelligente» Piccolo. 74942 C

**IMPIEGATO** commerciale, corrispondente perfetto tedesco, italiano, lunga pratica esportazione, offresi Trieste oppure altrove. Scrivere «Esportazione» Piccolo. 74748 C

**INFERMIERA** capacissima offresi per iniezioni e massaggi, a signore, prezzi miti. Viale XX Settembre 44, IV. 68465 C

**LEVATRICE** diplomata con attestati occuperebbesi presso ambulatorio ostetrico. Offerte «Elena» Piccolo. 14255 C

**MASSAIA** brava, direttrice casa, capace tutti lavori, cucire, cucinare, molti attestati, offresi a persona sola Trieste o fuori. Offerte «Brava» al Piccolo. 68581 C

**ODONTOTECNICO** assistente, lunga pratica conservativa, finito in tutti sistemi di protesi, vulcanite e oro, cerca posto in primario gabinetto dentistico Trieste. Scrivere Silvio Manca, Marescalchi 22, Faenza. 75014 C

**ORFANA** civile offresi per aiutare lavori, compagnia, presso signora in villaggio. Offerte «Permanente» Piccolo. 68369 C

**PASTICCERE** abilissimo cerca pronta occupazione, qui o fuori di Trieste. Indirizzo al Piccolo. 68421 C

**PENSIONATO,** persona di fiducia, cerca posto esattore, magazziniere, archivista od altro, miti pretese. Offerte «Massima onestà» Piccolo. 68431 C

**IMPIEGATO** statale pensionato che conosce anche molto bene l'inglese ed abbastanza francese, offresi a ditta commerciale, per la corrispondenza tedesca, per intanto anche quale volontario per qualche ora al giorno. Indirizzo Piccolo. 75086 C

**RAGAZZO** 15enne occuperebbesi qualsiasi posto, capace tutti lavori, miti pretese. Offerte Piccolo «Amleto». 68471 C

**SIGNORA** brava massaia, con buoni attestati, offresi quale donna di chiavi. Via Foscolo 18, porta I. 68639 C

**SIGNORINA** dieci anni pratica lavori uff. cont. offresi seria ditta, amministrazione, anche sola: Offerte Vezzani, S. Giustina 8. Trieste. 67767 C

**SIGNORA** giovane, 500 cauzione, offresi, latteria od altro. Offerte «Irma» Piccolo. 68445 C

**SIGNORA,** conoscenza perfetta italiano, tedesco, russo, cerca qualsiasi impiego. Gentili offerte sub «23» Piccolo. 74958 C

**SIGNORINA** diplomata, parla italiano, sloveno, tedesco, offresi per ufficio, nelle ore pomeridiane. Offerte sub «Maestra» al Piccolo. 74766 C

**SIGNORINA** ventiduenne, lunga pratica venditrice pistoria-pasticceria, offresi, eventualmente come cassiera. Offerte «Daria» al Piccolo. 68439 C

**SIGNORINA** offresi quale cassiera, banconiera, venditrice in genere, disponendo cauzione. Offerte «Capacità» Piccolo. 75012 C

**STENODATTILOGRAFO** perfetto, corrispondente, contabile, lunga pratica, referenze ineccepibili, offresi. Scrivere «Miti» Piccolo. 68539 C

**UFFICIO** ragioneria e studio legale occupasi tenuta libri, impianti, revisioni, corrispondenza commerciale, lire 150 mensili; consulenze gratuite. Scrivere «Praticità» Piccolo. 74876 C

**VENDITRICE** pratica pistoria, parla lingua slovena, offresi. Offerte «Sloveno» Piccolo. 74856 C

**Lavoro a domicilio**

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC*

**A. JOUR,** ricamo a mano, lavoro finissimo, eseguisce a domicilio bravissima sarta bianco. Gatteri 46, V, Micopulo. 74972 CC

**BANDAIO** offresi per riparazioni grondaie, pittura, ecc., prezzi miti. Valle di Rozzol 601. 68533 CC

**CALZE,** maglie macchina, nuove, riparazioni assumonsi. Fornace 1, III, porta 10, per Piazza Sansovino. 74788 CC

**COPERTAIA** eseguisce coperte e piumini a telaio. Via Paduina N. 9, IV. 68507 CC

**COPERTAIA** eseguisce coperte, piumini, telaio. Boccaccio 3, porta 4. 68207 CC

**MATERASSAIA** abilissima offresi domicilio, vantaggiosissimi. Corso Garibaldi 25, IV, portinaia. 12112 CC

**MENDARESSA** assume lavoro. Via Carbonara, seconda casetta, angolo via Industria. 75006 CC

**OROLOGIAIO** assume riparazioni, prezzi minimi. Arcata 16, II, scala II. 74000 CC

**PARCHETTISTA** falegname, per qualunque lavoro. Recapito: Via Valdirivo 7, magazzino. 68575 CC

**PITTORE** eseguisce qualsiasi restauro; facilitazioni pagamento. Scrivere: Rebez, Via S. Vito 9. 74870 CC

**PITTORI,** muratori, offronsi per qualunque lavoro, metà prezzo; padroni, amministratori, 20% sconto. Tesa 6, barbiere. 68457 CC

**RAGIONIERE** provetto contabile, assumerebbe qualsiasi lavoro contabilità, disponendo ore pomeridiane. Offerte «Triestino» Piccolo. 12104 CC

**SARTA** capace, esatta, confeziona eleganti vestiti per signora lire 25, vesti 15, gonna e giacca 38 in più; per bambine, maschietti e biancheria. Molin grande 5, III 68595 CC

**SARTA** uomo, capacissima, offresi a giornata, domicilio; confeziona, rimoderna, volta. Michelangelo 5, III. 68537 CC

**SARTA** capace offresi a giornata. Via Rossetti N. 43, porta 17. 75042 CC

**SARTA** taglia, prova qualsiasi modello vestiti, mantelli, taillenrs. Zaccaria 3. 75074 CC

**SARTA** bravissima lunga pratica confeziona subito elegantissimi vestiti signora splendidi modelli lire 40; rimoderna vestiti mantelli riducendoli come nuovi prezzi ribassatissimi. Zovenzoni 5, I. 63173 CC

**SARTA** primaria confeziona elegantissimi abiti signora, bambini. Rimodernature, prezzi mitissimi. Piazza Oberdan 5-IV. 290 CC

**Posti disponibili - Offerte di lavoro**

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D*

**APPRENDISTA** panettiere cercasi. Presentarsi mattina, Pozzo bianco N. 3. 68531 D

**CAPI** d'arte ed operai provetti nel ramo, cerca fabbrica pianoforti nazionale per la sua istituenda filiale locale. Offerte dettagliate, con «curriculum vitae», indirizzare sub «Specialisti» al Piccolo. 73432 D

**GARZONA** sarta uomo, con paga, cercasi. Piazza Borsa 1, IV. 68629 D

**LAVORANTE** sarto capacissimo cercasi prontamente. Inutile presentarsi se non di prima forza. Indirizzo al Piccolo. 74840 D

**MODISTE** capacissime cercansi prontamente. Offerte con referenze sub «Capace» Piccolo. 74852 D

**PANETTIERE** abile cercasi per provincia. Presentarsi con referenze. Via Pietà 20, I. 68597 D

**PORTINAIO** pensionato, marito e moglie, cercansi prontamente per casa signorile, centro. Indirizzo al Piccolo. 12090 D

**RAGAZZA** brava, per a jour a macchina, cercasi. Rivolgersi: Succ. Tavolato, Piazza Goldoni N. 1, entrata Via delle Zudecche. 68499 D

**SIGNORA,** signorina o vedova, garanzie morali, cauzione, presenza, energica, affiderebbesi rivendita. Offerte «Rivendita» Piccolo. 68483 D

**SIGNORINA** corrispondente, contabile, dattilografa, cercasi. Presentarsi lunedì, ore 19, presso Biaggi, Corso Vitt. Em. 30. 68585 D

**STENODATTILOGRAFA** italiana, tedesca, cercasi prontamente. Offerte, indicando pretese, «Celere» Piccolo. 67869 D

**VALIGIAIO,** baulaio, capace, cerca primario negozio. Indirizzo Piccolo. 68679 D

**Camere ammobiliate e pensioni private Richieste**

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E*

**AMMOBILIATA,** con poco uso cucina, cerca distinta impiegata, per 1.o settembre. Offerte «Nivea» Piccolo. 68257 E

**AMMOBILIATE** lussuose, semplici, comodo cucina, salotti, offre Ginnastica 10-II. 210 E

**AMMOBILIATA,** comodo cucina, vicinanze del Ginnasio, cerca signora con figlia, presso persona non mestierante. Offerte «Modesto e tranquillo» Piccolo. 76774 E

**AMMOBILIATA** matrimoniale, cucina, camerino, città, cerca ingegnere. Offerte «Ingegnere» Piccolo. 12083 E

**AMMOBILIATE** semplici, lussuose, comodo cucina, urgentemente cerca Ginnastica 10-II. 210 E

**CAMERA** ammobiliata o vuota, con comodo cucina, cerca signora con bambina, presso persona sola. Offerte «Cordialità» Piccolo. 68345 E

**CAMERA** vuota, centro, uso ufficio, cercasi. Offerte «Benedetti» Piccolo. 74812 E

**CAMERETTA** per lire 50 mensili cercasi. Offerte «Pulita» Piccolo. 68399 E

I collettivi continuano in VIII pagina

**(INFORMAZIONI DEL PUBBLICO)**

## Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina

**CAMERETTA** cerca signorina, presso distinta famiglia, possibilmente coniugi soli. Offerte sub «Distinta» al Piccolo. 12101 E

**CAMERINO** con o senza vitto, nei pressi del Castello, cerca giovane sarta, presso buona famiglia, prezzo onesto. Offerte sub «Maria» Piccolo. 68461 E

**MATRIMONIALE** grande, luce elettrica, comodo cucina, centro, cercano distinte. Offerte «Primo settembre» Piccolo. 68503 E

**MATRIMONIALE,** cucina, cercano coniugi soli. Offerte «Matrimoniale» Piccolo. 74945 E

**STANZA** pulitissima, ingresso semi-libero, paraggi Giardino, cerca impiegato. Offerte «Anziano» Piccolo. 68489 E

**STANZA** vuota, camerino, poco comodo cucina, cercano coniugi distinti. Offerte «Giovanna» Piccolo. 68467 E

**STANZA** ammobiliata, ingresso scale, luce, centro, cercasi. Offerte «Ufficiale» Piccolo. 68535 E

**STANZA,** poco comodo cucina, vicinanze Acquedotto, cerca signorina impiegata stabile, solo presso signora sola. Offerte «Soleggiata» Piccolo. 68419 E

**STANZE** due, vuote, uso cucina, preferibilmente presso coniugi soli oppure vedova, cercasi. Offerte sub «Forlì» Piccolo. 68677 E

**STANZE** due, vuote o ammobiliate, con comodo cucina, presso persona sola, cercansi. Chiozza 13, tabacchi. 68469 E

**STANZE** due, elegantemente ammobiliate, pulitissime, ariose, comodo cucina, cercano coniugi senza bambini. Offerte «Vista mare» Piccolo. 74634 E

## Camere ammobiliate e pensioni private
### Offerte

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* F

**A. AMMOBILIATA,** elegantissima, luce elettrica, ambiente signorile. Rismondo (Fontana) 11, I, sinistra. 68687 F

**A. STANZE** (due) ammobiliate, uso ufficio, affittansi. Via Ginnastica 45, I, porta 6. 68549 F

**ABBONAMENTO** pranzo e cena lire 6 compreso vino o birra 8 giornaliere offre trattoria. Via Commerciale 3. 68279 F

**AMMOBILIATA,** pulitissima, affitta piccola famiglia. Istituto 34, terzo. 68637 F

**AMMOBILIATA,** elegante, con salotto, elettricità, centro, affittasi, distinto signore. Indirizzo Piccolo. 68631 F

**AMMOBILIATA,** volendo vitto, uso piano, affittasi. XX Settembre 56, secondo. 68425 F

**AMMOBILIATA,** nettissima, affittasi prontamente presso persona sola. Molin grande 34, pianoterra, destra. 74731 F

**AMMOBILIATA** matrimoniale, volendo salotto, piano, a tutto 22 settembre, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74854 F

**AMMOBILIATA** elegantemente, luce elettrica, affittasi, distinto signore, eventualmente vitto, presso piccolissima famiglia. Via Monte 18, Villa, sopra la Galleria di Montuzza. 74798 F

**AMMOBILIATA,** bella, pulitissima, luce elettrica, affittasi. Machiavelli 19 porta 7. 74850 F

**AMMOBILIATA,** tranquilla, ariosa, luce elettrica, vicinissimo Garibaldi affittasi stabile impiegato, unico subinquilino, prezzo convenientissimo. Raffineria 11, porta 22. 74792 F

**AMMOBILIATE** (due), una due persone, esclusa cucina, affittansi. Madonnina 17, primo. 75064 F

**STANZA** ammobiliata, volendo comodo cucina, affittasi Barcola. Rivolgersi: latteria, Riviera 3. 12095 F

**CAMERA** ammobiliata per uno o due persone, affittasi, unico subinquilino. Madonnina 13-II, p. sinistra. 310 F

**CAMERA** da letto e salotto elegantemente ammobiliate (mezzanino) pressi stazione centrale affittansi prontamente. Quiete assoluta, signora sola. Indirizzo Piccolo. Visitare giornalmente dopo ore 9 ant. 74563 F

**CAMERA** e cucina ammobiliate affittansi. Ferriera 31-IV, porta 19. 210 F

**CAMERA** vuota, chiara, senza comodo cucina, affittasi buona posizione. Via della Guardia 24, II, Malusà. 310 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi. Via Sapone 5, II piano. 210 F

**CAMERA** ammobiliata, comodo cucina affittasi. Via Giulia N. 35, Negozio. 75094 F

**CAMERA** vuota, spaziosa, comodo cucina, luce elettrica, gas, affittasi a coniugi distiti. Paraggi Piazza Unità. Indirizzo Piccolo. 75072 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi. S. Giacomo in monte 18, primo. 12114 F

**CAMERA** ammobiliata, uomo, affittasi. Piccola Fornace 1, Bulli, Dalle 10-12. 12109 F

**CAMERA** grande, salotto, bene ammobiliati, luce elettrica, ingresso libero, affittansi. Corso Vittorio Emanuele 3, IV, sinistra. 68673 F

**CAMERA,** camerino, luce, affittasi uso ufficio. Indirizzo al Piccolo. 68567 F

**CAMERA** vuota, bella, ariosissima, affittasi. Via Madonnina 35, III, destra. 686487 F

**CAMERA** ammobiliata, pulitissima, volendo anche vitto, affittasi a signore distinto. Cereria 14, II, destra. 74972 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi, distinta persona. Gatteri 36, porta 10. 74948 F

**CAMERA** bella, ammobiliata, affittasi a distinto signore, assente tutto il giorno, presso persona sola. Offerte sub «Camera» al Piccolo. 74786 F

**CAMERA** decentemente ammobiliata, affittasi a due persone distinte. Via Cassa Risparmio 3, II. 68371 F

**CAMERA** ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Udine 37, I piano. 74778 F

**CAMERETTA** ammobiliata affittasi prontamente. Via del Ponte 7, secondo. 12088 F

**CAMERETTA** affittasi. Via Ferriera N. 31, IV p. 750034 F

**CAMERINO** ammobiliato, affittasi prontamente; con o senza vitto. Lazzaretto vecchio 14, III. 68623 F

**CAMERINO** ammobiliato, affittasi, eventualmente vitto. Rossetti 12, mezz., sinistra. 68501 F

**CAMERINO** chiaro, con letto, affittasi. Foscolo 37, primo, porta 5. [illegible] F

**CAMERINO** arioso affittasi a distinto. Via Roiano 4, IV, 21. 74964 F

**CAMERINO** bene ammobiliato, volendo costo, affittasi, Canova 9, porta 18. 74894 F

**COSTO** darebbesi signorine lire 8 giornaliere. Battisti 20, porta 6. 68315 F

**LETTO** affittasi a giovanotto. Madonnina 5, III. 75096 F

**LETTO** affittasi a operaio; vitto. Corso Garibaldi 31, porta 7. 68613 F

**LETTO** affittasi. Via S. Maurizio 10, terzo. 668565 F

**LETTO** affitta persona sola a operaio onesto. Via Marco Polo N. 3, III p. 68529 F

**LETTO** affittasi. Via della Ginnastica N. 24, IV piano. 68513 F

**LETTO** affitta donna a signorina sola. Via Rigutti 15. 62433 F

**MATRIMONIALE** lussuosa, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74864 F

**MIRAMARE.** Causa improvvisa partenza cedesi subito stanza in villa presso stazione Miramare. Rivolgersi portineria via S. Caterina 1. 74660 F

**PENSIONE** darebbesi, prezzi mitissimi, presso persona sola, Boccaccio 12, primo, destra. 74836 F

**STANZA** lussuosamente ammobiliata, luce elettrica, ingresso scale, affittasi. Informazioni: Latteria, Genova 17. 68671 F

**STANZA** bellissima, vuota, luce, eventualmente uso salotto cucina, affittasi. Rivolgersi: Genova N. 17, latteria. 68671 F

**STANZA** ammobiliata affittasi. Via Gaspara Stampa N. 7, pt., sinistra. 68657 F

**STANZA** ammobiliata affittasi; escluse donne. Rivolgersi: Campo S. Giacomo 5. 68435 F

**STANZA** in campagna, bella, soleggiata, volendo vitto famigliare, affittasi, lire 270 mensili. Via Olivetto 2, famiglia Belle, vicino fabbrica birra Dreher, campagna, città. 68633 F

**STANZA** bella ammobiliata ingresso libero affittasi prontamente. Coroneo 29 II, porta 9. 68619 F

**STANZA** ammobiliata affittasi prontamente a persona onesta; escluse donne. Via degli Antenorei N. 15. 68555 F

**STANZA** ingresso libero, ammobiliata, affittasi. Via Udine 20, II, Fuchs. 68527 F

**STANZA** ammobiliata, pulitissima, affittasi prontamente. Chiozza 49, pt., sinistra 68525 F

**STANZA** ammobiliata affittasi. Via Coroneo 1, quinto. 68519 F

**STANZA** ammobiliata affittasi. Via S. Sebastiano N. 6, porta 11. 68511 F

**STANZA** vuota, stupenda, ingresso libero, centralissima posizione, primo piano, luce elettrica, affittasi uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 68497 F

**STANZA** grande, ariosa, uno, due letti, attiguo salotto o stanza pranzo, elegantemente ammobiliati, affittasi. Piazza Vico 9, porta 12. 68451 F

**STANZA** con due letti affittasi. Via delle Monache 2, II. 75032 F

**STANZA** ammobiliata affittasi a distinta signorina. Indirizzo al Piccolo. 74978 F

**STANZA** ammobiliata, ingresso libero, affittasi, 80 mensili. Orologio 6, V. 749930 F

**STANZA** due letti, primo piano, affittasi. Mirti N. 9, Roiano. 74920 F

**STANZA** da letto, con salotto, luce, stufa, comodo cucina, affittasi a distinti coniugi oppure due amici; unici subinquilini. Lizzul, Rapicio 6, primo. 74930 F

**STANZA** ammobiliata, con due letti, affittasi. Pondares 21, IV. 68407 F

**STANZA** ammobiliata affittasi. Torrebianca 22, quinto, porta 11. 74756 F

**STANZA** vuota affittasi a signora attempata assente tutto giorno. Indirizzo Piccolo. 74556 F

**STANZA** ammobiliata, semplice, affittasi prontamente. Via Pondares 11, II. 68647 F

**STANZE** (due) affittansi, ambulatorio medico. Indirizzo Piccolo. 75028 F

**STANZE** due, splendide, Corso, luce, affittansi per ufficio o lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 68621 F

**STANZE** due, uso ufficio, ecc., luce, telefono, stufa, affittansi prontamente. Rittmeyer 12, I, sinistra. 74988 F

**STANZE** ammobiliate, una o due, luce elettrica, vicinanza tram Roiano, eventualmente pensione, affittansi. Moreri 66, I. 68427 F

**STANZE** due, luce, ammobiliate per abitazione, oppure vuote uso ufficio, affittansi. Portici Chiozza, II, porta 5. 74772 F

**STANZE** due, grandi, in facciata, con luce, telefono, parzialmente ammobiliate, primo piano, paraggi piazza Venezia, affittansi uso ufficio, eventualmente abitazione. Indirizzo al Piccolo. 74824 F

**STANZETTA** ammobiliata affittasi; escluse donne. S. Francesco 12, porta 8. 68409 F

**STANZETTA** ammobiliata affittasi. Gelsi 7, III. 74822 F

**STANZETTA** affittasi a due operai onesti. Coroneo 17, IV. 75062 F

**STANZETTA** ammobiliata, con un letto, affittasi. Canova 11, V, 25. 68495 F

**STANZETTA** interna affittasi; escluse donne. Piazza S. Caterina 2, II. 68455 F

**STANZETTA** affittasi ad onesto operaio. Via Madonnina 4, porta 11. 68453 F

**STANZETTA,** volendo vitto, affittasi. Via Bosco N. 34, primo. 75000 F

**UFFICIO,** due stanze, centro, luce, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74868 F

**VITTO** buono casalingo, colazione, pranzo, L. 6. Piazza Ospitale 3, I, porta 6. 74754 F

## Istruzione

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* G

**A. ISTITUTO** «Cesare Battisti» (Via Battisti 10, secondo). Corsi regolari e abbreviati tutte scuole medie. Corsi commerciali, linguistici, stenografia radiotelegrafia, musica. Doposcuola. Ripetizioni. Traduzioni. Professori. Dottori. Ingegneri. Ambiente serio, distinto, disciplinato. Tariffa. 75092 G

**A. SUCCESSI** ottenuti garantiscono agli alunni la promozione al corso superiore, frequentando i corsi di ripetizioni dell'Istituto Battisti (Via Battisti 10, II). 75092 G

**A. TUTTI** possono diventare ottimi impiegati, contabili, corrispondenti, traduttori, ecc., frequentando i corsi speciali dell'Istituto Battisti (Via Battisti 10, II). Si rilasciano diplomi di contabile, corrispondente, traduttore, ecc. 75092 G

**A. GENITORI!** l'Istituto Battisti (Via Battisti N. 10, II) garantisce lo svolgimento dei programmi scolastici e prepara accuratamente tutti gli alunni. 75092 G

**A. STENOGRAFIA** italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi; un mese gratuito. Ginnastica 45, I. 74944 G

**CONTABILITA',** corrispondenza, metodo teorico-pratico, signorine, signori, insegna esperto docente. Indirizzo Piccolo. 74860 G

**GRATIS,** inglese, francese o tedesco, insegnerebbe signora, contro uso macchina scrivere, un'ora giornalmente. Offerte sub «Subito» al Piccolo. 74858 G

**«ITALIA».** Corso di 45 lezioni, ripetizioni, preparazioni accuratissime, esami ottobre. Corsi speciali, insegnamento scrupoloso, razionale, piccoli gruppi. Corsi diurni, serali, francese, inglese, tedesco, spagnolo, ragioneria, contabilità, corrispondenza, stenografia. Inscrizioni giornalmente 9-20. 940 G

**LAUREA** accurata, compilazione qualsiasi tesi, Zingaropoli, piazza Cavour 108, Napoli. 5063 G

**MACCHINISTI** navali, stazionari, preparansi esami; modelli, disegni, biblioteca a disposizione. Capomacchinista, Fabbri 8. 74900 G

**MATEMATICA,** descrittiva, fisica, tutte materie tecniche, calcolo accelerato adulti. Masiello, Udine 31, II. 74934 G

**PENSIONE,** alloggio, istruzione italiano, tedesco, pianoforte, darebbesi a bambini 4-8 anni, 200 mensili. Chiadino in Monte, Via Pasquale Revoltella 26, porta 8. 75044 G

**PROFESSORE** governativo dà lezioni in matematica; disposto recarsi domicilio. Prof. Tattoni, Battisti 20, II. 74790 G

**SIGNORA** dà lezioni italiano, francese, russo, serbo-croato, ungherese. Via Ferriera 45, IV. 75016 G

**SIGNORINA** dà lezioni inglese, francese, grande pratica. Cecilia Rittmeyer 10, I. 74810 G

**SIGNORINA** diplomata francese prepara esami riparazioni, ammissioni, lire 2 la lezione. Indirizzo Piccolo. 74804 G

**MAESTRA** italiano, possibilmente fiorentina, cerca signore. Indirizzo: Gavrilovic, Piazza Venezia 1, I. 68429 G

**STUDENTE** bravo, ginnasio superiore «Dante Alighieri», cercasi per ripetizioni. Offerte con pretese «Studioso» Piccolo. 74776 G

**TEDESCO** insegna signorina praticissima, prepara studenti esami ottobre; proprio domicilio lire 3.50. Offerte «Volti Chiozza» Piccolo. 68385 G

## Oggetti rinvenuti e smarriti

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* H

**BORSETTA** pelle nera, contenente importo denaro, orologio oro, occhiali, fazzoletti, chiavette, smarrita Stazione centrale - Viale Venti Settembre. Generosa mancia riceverà onesto trovatore portandola Piccolo. 69611 H

**CAGNA** lupina smarrita. Il rinvenitore la porti Frenocomio, verso generosa mancia, Agostini. 370 H

**FOCA** smarrita. Generosissima mancia portandola alla Fabbrica nazionale acque gazose, Via Media. 74770 H

**PACCHETTO** lettere piroscafo «Duna», smarrito. Pregasi portarlo, verso mancia lire 100, al Piccolo. 74898 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* I

**A. QUARTIERE** 3 stanze (1 ammobiliata), cucina, vista incantevole, soleggiato, disponibile. Salita Gretta 26. 74974 I

**A SERVOLA** affittasi quartiere di camera e cucina. Casa n. 1116, presso Anna Del Conte. 75080 I

**APPARTAMENTO** ammobiliato, 2 camere letto, camera pranzo, bagno, in villa con giardino, presso Rossetti, disponibile. Indirizzo Piccolo. 74662 I

**APPARTAMENTO** bellissimo, camera-cucina, acqua e gas, scambiasi con due o tre stanze e cucina. Diblas, via Paduina 9, piano IV. 68609 I

**APPARTAMENTO** ammobiliato, 3 stanze, bagno, cucina, luce elettrica, ascensore, telefono, pressi stazione centrale, disponibile prontamente. Indirizzo Piccolo. 68493 I

**APPARTAMENTO** camera, camerino, cucina, acqua, gas, luce, scambierebbesi con due camere, cucina, possibilmente centro. Molino a vento 7, porta n. 15. 68461 I

**APPARTAMENTO** ammobiliato, matrimoniale, pranzo nuovissima, stanzino, cucina, comfort, disponibile subito. Indirizzo Piccolo. 75130 I

**APPARTAMENTO** 6 stanze, scambiasi con 4-5. Offerte sub «Napoli» Piccolo. 75026 I

**APPARTAMENTO** 6 stanze, comfort, semi ammobiliato, centrica posizione, affitto minimo, disponibile prontamente causa partenza. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 74813 I

**APPARTAMENTO** ammobiliato, 3 stanze, cucina affittasi per settembre. Ind. Piccolo. 74746 I

**APPARTAMENTO** semiammobiliato, 2 stanze, camerino, camerino da bagno, ripostiglio cucina, con poggiolo, con splendida vista sul mare, acqua e gas, presso ospedale «Regina Elena», disponibile causa partenza. Dalle 11-19. Indirizzo Piccolo. 75098 I

**APPARTAMENTO** elegantemente ammobiliato, 2 stanze, cucina, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12107 I

**CAMERA,** cucina, via Giulia 6-V, scambierebbesi con altro eguale, o più grande. 9-15. 68601 I

**CAMERA,** cucina, ammobiliate, acqua, gas, affittansi. Donota 9, visitare pomeriggio. 68417 I

**CAMERE** 2, cucina, soleggiate, ariose, comfort, scambio con 3 camere, camerino, centro, pagando 1000 lire. Offerte «Centralissimo» Piccolo. 000 I

**FORNO** con bottega affittasi lire 3000. Rivolgersi portineria, Cereria 10. 74912 I

**LOCALE d'angolo, 5 fori, centro, luce, acqua, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo.** 12089 I

**MAGAZZINI affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18.** 68667 I

**MAGAZZINI** interni affittansi 24 agosto. Riborgo 25. 74574 I

**MAGAZZINO** bellissimo in riva al mare, molto alto, 9 fori, facciata, affittasi prontamente. Via Lazzaretto vecchio 41, portinaio. 11909 I

**MAGAZZINO** piccolo, adattatissimo per negozio, eventualmente garage od officina, gas, acqua, luce elettrica, vicinanza Stazione Centrale, affittasi anche in parte per 24 agosto. Offerte «Negozi 20» Piccolo. 75275 I

**MAGAZZINO** completo, vastissimo, adatto anche per garage, affittasi. Via Udine 23. 68135 I

**MAGAZZINO** in corte affittasi. Conti 4, trattoria. 68615 I

**MAGAZZINO** pronto, adatto qualsiasi industria, affittasi. Via Ugo Foscolo 10. 68543 I

**MAGAZZINO** vasto, adatto anche per industria, affittasi prontamente anche in parte. Rivolgersi Garage Bologna, via Tor S. Piero. 68505 I

**MAGAZZINO** riva mare, angolo S. Giorgio, affittasi lire 3000 Amministrazione, Mazzini 6-II, ore 10-13. 74914 I

**MAGAZZINO** via Cereria 14 affittasi. Rivolgersi portinaio 74916 I

**MAGAZZINO** grande, centro, affittasi, scambiasi con più piccolo. Indirizzo al Piccolo. 12085 I

**PORTINERIA** con camera e cucina scambierebbesi con quartiere di camera, camerino e cucina, possibilmente paraggi via Giulia o S. Giovanni. Indirizzo Piccolo. 68389 I

**QUARTIERE** ammobiliato, giardino, splendida posizione, città, affittasi prontamente, anno anticipato 10.000; esclusi bambini. Offerte «Assicurazione mobili» al Piccolo. 74036 I

**QUARTIERE** camera e cucina affittasi. Via Giuseppe Rota 12, III. 74612 I

**QUARTIERE** centro, camera, cameretta, cucina, scambiasi con altro 4-5 stanze, cucina, vuoto, semiammobiliato, paraggi Carducci-Torre bianca-via Milano-Garibaldi, pagando differenza. Via Corridoni 6, Agosti. 68603 I

**QUARTIERE** stanza matrimoniale, pranzo e stanzino, cucina, completamente arredato, anche con suppellettili, disponibile prontamente. Indirizzo Piccolo. 68591 I

**QUARTIERE** ammobiliato, tre stanze, camerino, cucina, posizione centrica, disponibile. Rivolgersi Udine, 27, portinaio. 68571 I

**QUARTIERE** 5 stanze, camerino, cucina, vuoto, disponibile prontamente per un anno, vicino Giardino pubblico. Scrivere «Miglior offerente» Piccolo. 68547 I

**QUARTIERE** 3 vani, cucina, comfort, campagna, scambio eguale città. Indirizzo Piccolo. 68555 I

**QUARTIERE** soleggiato, camera, camerino e cucina, scambiasi con eguale o più grande. Indirizzo Piccolo. 68459 I

**QUARTIERE** camera, corridoio, cucina, ammobiliato a nuovo, affitto causa partenza. Scuola nuova 19-III, d. 75012 I

**QUARTIERE,** camera cucina, ammobiliato, affitto giornata. Via Cunicoli 8-I. 75054 I

**QUARTIERE** 3 stanze, stanzino, cucina, closet, parchetti, con acqua, gas, vista sulla strada, ammobiliato, paraggi Goldoni, disponibile. Indirizzo Piccolo. 68403 I

**QUARTIERE** 2 camere, camerino, cucina, cantina, mobili lusso, disponibile prontamente. Indirizzo al Piccolo. 68651 I

**QUARTIERI** piccoli e grandi d'affittare. Müllner e Pellanir, Caffè Adriatico. 68617 I

**QUARTIERI** 2, completamente ammobiliati, affittansi. Via Capitelli 19-III p. 74908 I

**QUARTIERI** grandi, piccoli, disponibili, buone posizioni. Luzzatto, Istituto 3. 12115 I

**QUARTIERINO** camera, cameretta, cucina e cortile, disponibile. Via Pozzacchera 1. 69649 I

**QUARTIERINO** ammobiliato, vicinissimo Meridionale, splendido panorama, disponibile a prezzo modesto. Indirizzo al Piccolo. 68563 I

**UFFICIO** di 2 stanze, ingresso libero, affittasi. Rivolgersi Nicolò 12-III p. 12094 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* L

**ALLOGGIO** e vitto presso distinta famiglia senza bambini cerca serio signore. Gentili offerte «Giacomo» Tergesteo. 12088 L

**APPARTAMENTO** 4 stanze, bagno, cercasi. Offerte sub «Napoli» Piccolo. 75026 L

**APPARTAMENTO** tre, quattro stanze, posizione centrale, possibilmente piazza Garibaldi, Goldoni, corso Vittorio Emanuele, cercasi. Scrivere «Dottore» Piccolo. 000 L

**APPARTAMENTINO** due, tre stanze, bene ammobiliato, posizione centrale, anche subaffitto, cura pulizia, possibilmente luce elettrica, bagno, cerca serio commerciante. Offerte «Tessera ferroviaria 402397» Piccolo. 12263 L

**APPARTAMENTO** ammobiliato 5-6 stanze con accessori per pronto cercasi. Indirizzo «Centro» al Piccolo. 12050 L

**APPARTAMENTO** ammobiliato, minimo camera da letto, stanza da pranzo, camerino bagno, cucina, massimo comfort, cercasi. Offerte escluso cessione mobili o buona uscita sub «Atlantico» al Piccolo. 68569 L

**APPARTAMENTO** tre stanze, camerino, cucina cercasi. Offerte «Speranza» Piccolo. 68497 L

**APPARTAMENTO** ammobiliato in affitto, 2, 3 stanze, cucina, comfort moderno, massima pulizia, cercasi. Scrivere «Feira» Piccolo. 74844 L

**APPARTAMENTO** vuoto, camera, camerino, cucina, cerca ingegnere. Offerte «Ingegnere» Piccolo. 12084 L

**QUARTIERE** camera, camerino, cucina, cercasi paraggi Montuzza, Arsenale. Offerte «Decoroso» Piccolo. 74994 L

**CASETTA** 4 locali con campagna cercasi in affitto. Rivolgersi privativa, Piazza Oberdan 1. 74820 L

**MAGAZZINO** media grandezza, eventualmente in parte, cercasi, accettasi anche magazzino interno. Offerte sub «Travaso» Piccolo. 74572 L

**MAGAZZINO** possibilmente interno, paraggi via Battisti, Acquedotto, Farneto, Chiozza e laterali cercasi prontamente. Offerte «Chiaro» Piccolo. 68541 L

**MAGAZZINO** m. q. 250 per garage, acqua, cortile, centro, cercasi. Offerte dettagliate e prezzo «Fabio 73» al Piccolo. 74862 L

**QUARTIERE** due camerette, cucina, orto cercano coniugi soli, posizione sicura per ottobre o novembre, pagando anticipato un anno. Offerte sub «Coniugi» Piccolo. 68523 L

**QUARTIERE** due stanze, camerino, cucina, acqua e gas, possibilmente con giardino, cercasi per pronta entrata. Scrivere «Vittoria» Piccolo. 69473 L

**QUARTIERE** vuoto, due camere, camerino, cucina, cercasi. Offerte «Settembre» al Piccolo. 75084 L

**QUARTIERE** 5 stanze, comfort, cercasi. Disposto pagare spese. Offerte «Quattromila» Piccolo. 12093 L

**QUARTIERE** uno, due camere, cucina, vuoto, cerco pagando affitto annuo anticipato, Roiano, Barcola, San Giovanni, Servola, Gretta. Offerte «Serietà» Piccolo. 12092 L

**QUARTIERI** in villino, uno, due, tre, cercansi in affitto, verso scambio con due quartieri in città. Sub «Non distante» Piccolo. 74592 L

**STANZE** due e cucina vuota, o camera, camerino vuoto con comodo cucina, cerca distinta signora con bambino. Possibilmente giardino. Offerte sub «Tedesca» Piccolo. 74752 L

**UFFICIALE** ammogliato cerca subito appartamentino ammobiliato da occuparsi fino mese, preferibilmente pressi Roiano. Offerte «Genio» al Piccolo. 74506 L

## Vendite d'occasione

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* M

**AEROPLANI** giocattoli, gabbie uccelli zinco, museruole cani vendonsi. Guardiella 525, IV, Slavitz. 68379 M

**APPARECCHI** elettrici, dinamo, motore città 8-10, quadri, dinamo automobile, materiale elettrico, occasione, vendonsi. Foscolo 17, I, destra. 74950 M

**APPARATO** fotografico Dechrullonettel, 2 Zeiss, 14-5, uno 10-15 con Ritschellinear 4' 6 vendonsi. Fotografia Daguerre, Corso 39. 75040 M

**ATTACCAPANNI,** camera matrimoniale faggio, farmacie, toilette tre specchi 1600; quercia 1700; vendonsi. Chiozza 39, magazzino. 74722 M

**ATTACCAPANNI,** credenza, regolatore nuovo, quadri, vendonsi occasione. Via Ponziana 125, porta 10. 68627 M

**BALENIERA** tipo «lifeboat» vendesi. Rivolgersi custode canottieri «Adria», Molo Sartorio. 11087 M

**BARCA** (passera) 4 m., nuovissima, attrezzata, vendesi. Conti 15, IV. 68397 M

**BICICLETTA** mezza corsa, passeggio, vendo occasione. Bosco 13, terzo, destra. 75090 M

**BICICLETTA** corsa, altra passeggio, vendo straoccasione. Bosco 50-III, destra. 310 M

**BICICLETTA** mezza corsa 250, altra 200 vendo. Ponte 6-I, sc. II. 370 M

**BICICLETTA** corsa, doppio pignone, due freni, 3 tubolari riserva, vendesi lire 290, causa imbarco. Rigutti 51, Rucker. 520 M

**BICICLETTA** Alcion da corsa vendesi occasione. Gorkich, Bosco 10, IV. 74922 M

**BICICLETTA** tubolari, nuova, altra mezzacorsa vendonsi occasione. Crosada 12, osteria. 68643 M

**BICICLETTA** da ragazzo vendesi. Machiavelli 9, terzo, porta 14. 68553 M

**BICICLETTA** mezza corsa doppio pignone, nuova vendesi. Piazza Garibaldi 6, terzo, Polisa. 68475 M

**BICICLETTA** uomo, ottimo stato, vendesi. Via Tiziano 6, porta 13. 75082 M

**BICICLETTA** passeggio, accumulatore 4 Volt, vendesi, dopo le 15. Istituto 31, II, destra. 74940 M

**BICICLETTA** corsa migliore marca, quasi nuova, tubolari ricambio e parafanghi, vendesi, qualunque prezzo. Via della Tesa 30, primo. 68413 M

**BICICLETTA** con tubolari vendesi deposito liquori via Massimo d'Azeglio 1. 68416 M

**BICICLETTA** da passeggio, quasi nuova vendo causa partenza. Via Foscolo 44, IV p., Cecchini. 74796 M

**CACCIA** epagneul tedesco (langhaariger Vorstehund) treenne, con pedigrè, unico esemplare Trieste, cedesi. Indirizzo Piccolo. 12067 M

**CAMERA** matrimoniale e cucina, nuovissime, prezzo d'occasione, vendonsi Monfalcone. Rivolgersi Panzano 54-A, p. I. 75066 M

**CAMERA** pranzo palissandro, inglese, finissima sedie delle più fine, vendonsi vera occasione. Scalinata 10. 1211 M

**CAMERA** pranzo e cucina, quasi nuova, vendo. Esclusi mediatori e rivenditori. Via San Francesco d'Assisi 34, secondo, porta 8. Visitare dalle 12-13. 74646 M

**CAMERA** letto matrimoniale nuovissima, faggio, 980; altra quercia lucidata, 1300; altri 15 tipi modernissimi, prezzi ribassati. Magazzino Punzo, Filzi 16. 1976 M

**CAMERA** cucina vendonsi causa partenza. Rivenditori esclusi. Via Guardia 1, II. 74794 M

**CAMERA** matrimoniale noce, stile gotico, tinello, cucina, orologio (pendolo), vaso grande giapponese, tutto anteguerra vendonsi. Barcola, Riviera 26, villa Cucini. 74838 M

**CAMERA** matrimoniale vendesi causa partenza, vera occasione, prezzo mite. Via M. d'Azeglio 24, I, destra. 68593 M

**CANARINI** bastardi Harz vendonsi. Bonomo 9, I, porta 6. 74762 M

**CARRETTINA** folo tela, carri (per «zaia») a uno e a due cavalli, carro Lubiana, uno uso ungherese, cassoni spegnere calce, vendonsi. Piccardi 12. 74814 M

**CARROZZELLA** bambini bellissima vendesi. Alfieri 15. 74956 M

**CARROZZELLA** bambini, pelle, marca Premier vendesi. Antonio Canova 20, pt. 68391 M

**CARROZZELLA** bellissima, lettino, credenza cucina vendonsi. Fabio Filzi 15, portinaio. 74896 M

**CARROZZELLA** quasi nuova, moderna, vendesi prezzo mite. Via Mazzini 46, IV, porta 15, scala prima. 74834 M

**CASSA** Controllo National, Monopol, Union, occasione, vende Müller, Ireneo 6. 75036 M

**CASSAFORTE** Wertheim 2, quasi nuova, armadione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 74824 M

**CASSAFORTE** per armadio, primaria fabbrica, vendesi occasione. Piazza Ospedale 4, porta 7. 74846 M

**CASSE** controllo occasione: National ricostruite, nichelate mogano; Anker qualsiasi modello, forte economia, garanzia, facilitazioni di pagamento. Dante Cremonesi, piazza Teatro Verdi. 1734 M

**CORTINAGGI** un paio, imitazione turco, anche per portiera, vendonsi. Viale XX Settembre 66, pianoterra. 74892 M

**CUCINA** disegno recente vendesi. Via Udine 10, pianoterra. 74780 M

**CUCINA,** libreria, altri mobili, vendo. Corso Garibaldi 14, porta 23. 74782 M

**CUCINA** signorile, stanza matrimoniale vendonsi occasione sposi. Torquato Tasso 6, Falegname. 74664 M

**CUCINA** moderna laccata, sette pezzi 560, altra lussuosa vendesi facilitazioni pagamento. Chiozza 39, magazzino. 74722 M

**CUCINA** perfetta, modernissima, solida, vendo. Ferriera 19, corte. 68491 M

**CUCINA** solida, perfetta, anteguerra, vendesi 170. Visitare 10-13, Capuano 6, terzo. 68515 M

**FONOGRAFO** bellissimo, tromba ottone, con dischi, vendesi occasione. Androna Falchi 4, III angolo Rigutti. 74936 M

**FORNELLO** a carbone completo per 12 ferri, scansia smontabile, verniciata, con 20 scaffali e 5 battenti, vetrina mostra a 3 cristalli, 2 armadioni uso sartoria, parecchi appendivestiti vendonsi prontamente. Piazza Borsa 11, primo. 12100 M

**FUCILE** belga, cane caccia, cedo occasione, lire 1000. Rivolgersi Caffè Sport. 75066 M

**GHIACCIAIA** grande uso armadio vendesi causa trasloco. Via Udine 35, int. 74986 M

**GRAMMOFONO** marca Angelo con 82 dischi vendesi. Via Giuliani 40, primo. 68437 M

**LEGNAME,** tavole stagionate, 10 anni, abete, vendo. Via S. Nicolò 4. 12086 M

**LETTI** 2, ottone, reti metalliche, buonissimi, vendo solo 500. Torricelli 7-III, sinistra. 68401 M

**LETTINO** per bambini, bianco, con rete, passeggio e cuna bambini, tutto nuovissimo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 74468 M

**LETTINO** completo per bambino vendesi. San Giacomo in monte 12-IV. 74990 M

**LETTO** ferro, rete, nuovissimo, vendo sottoprezzo. Palestrina 8, portinaio. 68197 M

**LETTO** da 1 piazza e mezza vendesi. Via Massimo d'Azeglio 2, V 68367 M

**MACCHINA** scrivere «Hammond», apparato riproduttore «Mimeograph» vendonsi giornata, qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 68663 M

**MACCHINA** Singer originale vendesi giornata, qualunque prezzo. Pozzo mare 2-I, destra. 75070 M

**MACCHINA** Singer vendesi occasione lire 190. Via del Ponte 6-I, sinistra. 000 M

**MACCHINA** da calze vendesi. Conti 7. 74622 M

**MACCHINA** cucire, Singer, navicella, vendesi. Donota 8-IV. 12081 M

**MACCHINA** Singer, testa rientrante, altra famiglia, vendonsi occasione qualunque prezzo. Androna Scala 4-I, Riborgo. 13102 M

**MACCHINA** da scrivere quasi nuova, prezzo occasione lire 550, vendo causa partenza. Arcata n. 7, p. III, porta n. 13. 610 M

**MACCHINE** 2 controllo cassa, National, vendo buon prezzo lunedì. Torre bianca 23, Iurettig Kanobel. 74924 M

**MATERASSI** da 45, suste da 60 in poi, brande 45, divano-letto, poltrona a letto, ottomane, vendonsi occasione. Corso Garibaldi 14-I, 9. 700 M

**MODA autunno-inverno, giornali di moda, ultima novità, massima scelta, nonchè stampi pronti trovansi Libreria-Cartoleria, via Spiridione 1.** 12097 M

**MUSICA** opere, cantopiano, pianosolo, studi, vendesi. Mazzini 22-II, Premer. 310 M

**OCCASIONE!** Vendo podio per orchestra, scansie, invetriate, tavole lavoro, stufe piccole, botti, scrivania, altri mobili scrittoio. Magazzino, Ireneo 7. 68675 M

**OCCASIONE** vendo camera matrimoniale, cucina completa, salottino, tutto seminuovo. Indirizzo Piccolo. 75036 M

**OCCASIONE:** Fornimento club in pelle, altro stoffa, vendesi. Pondares 7. 74928 M

**OCCASIONE** sposi! Stanza matrimoniale moderna, cucina laccata, marmi, nuovissima, esclusi rivenditori, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 74848 M

**OCCASIONE!** Vendonsi una carrozzetta e bagno, quasi nuovo. Via Leo 9, porta 6. 68387 M

**OCCASIONE:** 2 suste, 2 materassi, vendo. Via Ponziana n. 125, porta 10. 68627 M

**PIANINO** lussuoso, incrociato, mogano rosso, vendo. Solitario 25-III. 68199 M

**PIANINO,** pianoforti germanici originalissimi, mondiali: Bechstein, Hoffmann, vendonsi. Rappresentanza deposito, corso Garibaldi 23. 11303 M

**PIANINO** «Foerster» marca mondiale, nero, lussuoso, incrociato, metallica, voce splendida, vendesi prezzo senza concorrenza. Sanità 16-I. 74892 M

**PIANOFORTE** «Schreiber», mezzacoda, perfetto, voce splendida, vendesi lire 2500. Sanità 16-I. 74880 M

**PIATTI,** specchio, modiglioni, cortinaggi, chiffonniera, sedie, vendonsi. Ventisettembre 11, porta 19. 75010 M

**ROMANZI in italiano, francese, tedesco, inglese, autori scelti, trovansi Biblioteca circolante, via Spiridione 1.** 12098 M

**ROTARY** Cyclostyle «Gestetner's» vendesi occasione. Offerte «Poligrafo» Piccolo. 12091 M

**SALOTTO** lussuoso, Portoifix Wien, scolpito artisticamente, rosso damasco, massiccio, vendesi partendo. Mazzini 22-II, Premer. 430 M

**SELLA** inglese, nuova, vendo occasione 400. «Occasione» Piccolo. 74878 M

**SERVIZIO** tavola porcellana, cobalto, oro, boemo, vendesi. Mazzini 22-II, Premer. 340 M

**SERVIZIO** tè giapponese per 12 persone, tavolino nero, guantiere, vendo. Scala Belvedere 1, III, porta 30. 74768 M

**STANZA da letto bellissima, chiara, con cristalli, stile Secession, vendesi in giornata causa partenza. Via Malcanton 7-I, sinistra.** 12105 M

**STANZA** da vendere per operaio. Bergamasco n. 9. 74758 M

**STANZA** bianca da letto (una persona), con susta e materasso, vendesi ottocento. Bonomo 13, porta 8. 74674 M

**STANZA** pranzo bellissima, vendesi. XX Settembre 41, IV, sinistra. 75068 M

**SUSTE** 2, pulitissime, tavolo rotondo, lucido, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 68607 M

**TAVOLINO** da lavoro, altro piccolo, rotondo, intarsiato madreperla, turco, altro quadrato, lampada petrolio, ottone, «Dittmar», allungabile, cesta piccola per biancheria, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 74750 M

**TAVOLINO da lavoro, altro piccolo, rotondo,**

**TINI** 5, grandi, capacità complessiva 250 ettolitri, due pigiatrici e un torchio, vendonsi straoccasione in Cremegne, fra Buie e Momiano. Coslovich, Scorcola Cordaroli 298, Trieste. 14239 M

**TRIONFI** 5, prezzo irrisorio, da vendere, Gaspara Stampa 8, mezzanino, sinistra. 74970 M

**VESTITI,** biancheria, ragazzo quindicenne, vendonsi. Ginnastica 15, porta 10. 68609 M

**VESTITI** uomo, calzoni, vendo occasione. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 75044 M

**VESTITO** etamine, blusa, vendonsi occasione. Conti 2-II. 74904 M

**VIOLINI** 2, con arco, uno con busta e leggio, e uno senza, vendonsi occasione. Foscolo 3-I, sinistra. 74902 M

**VIOLONCELLO,** contrabbasso, violino, vendonsi prezzo occasione. San Michele 5, II. 12106 M

## Acquisti privati d'occasione

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* N

**A. A. ACQUISTO** mobilio, casseforti, tappeti, galanterie, porcellane, vasi, servizi giapponesi, «fracks», vestiti uomo. Negozio «Regina», Beccherie 13 (dirimpetto Portizza). 14288 N

**A. ACQUISTO** mobili camera pranzo, letto, nonchè singoli pezzi, macchine cucire, tappeti, porcellane, vestiti uomo, pagando bene. Beccherie 5, negozio. 14272 N

**APPARATO** fotografico tendina 6x9, obiettivo 4.5 acquisto. Offerte «300» Piccolo. 74932 N

**ATTENZIONE!** Compero mobili, vestiti, stivali, biancheria, usati, cortinaggi, tappeti, terraglie, stanze da letto e da pranzo e singoli pezzi. Scrivere Vivante, Beccherie 10. 12103 N

**BAGNO** automatico cercasi prontamente. Offerte sub «Bagno» Piccolo. 68221 N

**BICICLETTA** ragazzo, usata, acquistasi. Via San Michele 37, quarto. 74918 N

**BICICLETTA,** ottimo stato, vera occasione, cercasi. Presentarsi lunedì, Türk, San Lazzaro 10. 300 N

**BILANCE** da banco, usate, marca Schember, Schulz, Garvens, stadere forti, si acquistano. Ing. Righi e M. Vidovich, Trieste, Sanità n. 8. 12063 N

**CAMERA** pranzo cercasi. Offerte con prezzo sub «Contanti» al Piccolo. 68361 N

**CARROZZELLA** in buono stato cercasi. Rivolgersi Corso V E. 1, terzo. 68573 N

**CASSA** Controllo usata acquisterei. Offerte dettagliate con prezzo sub «Trentino» al Piccolo. 74836 N

**CHIUSURA** per scrittoio, usata, altezza m. 1.80 ed anche più, lunghezza 8 metri, cercasi prontamente. Offerte «Chiusura» Piccolo. 68179 N

**LIBRI** antichi e rari; usati in buono stato (anche stranieri) acquista Saba, Libreria Antica e Moderna, S. Nicolò 30. 1500 N

**PIANINO** oppure pianoforte acquistasi. Sartoria Katting, Piazza Borsa 8, terzo. 74880 N

**SERVIZIO** club e mobili d'ufficio cercansi. Offerte «S. Nicolò» Piccolo. 75046 N

---

# Tilde Sagmeister

angelo di bontà e di virtù, s'addormentò placidamente per sempre, lasciando nel dolore gli accasciati sottoscritti ed i parenti.

I funerali seguiranno domenica 19 corrente, ad ore 10.30, partendo il convoglio dalla casa N. 4 di piazza Giambattista Vico.

Trieste, 18 agosto 1923.

**ANTONIO,** padre; **ANTONIETTA,** madrigna; **ANTONIO** e **FRANCESCO** fratelli; **FANNY,** cognata

Nuova Impresa, Corso V. E. III, 47.

---

**STANZA** da pranzo elegante acquisto. Offerte con indicazione di prezzo sub «Buono stato» al Piccolo. 74802 N

## Commercio ed industria

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—* O

**AAA. CORONE,** fiorini oro, platino, pago sempre più di tutti. Oreficeria Urlini, Ponte della Fabra. 74694 O

**AA. ACQUISTO** argento, rottami oro, dentiere, gioielli usati, pagando prezzi altissimi. Corso Garibaldi 14, piano primo. 68935 O

**AA. ARGENTERIA,** brillanti, oro, dentiere, prezzi elevatissimi, compera oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 1724 O

**A.** A prezzi elevatissimi pago brillanti, oro, argento, orologi, platino, dentiere, ordinazioni, riparazioni. Orefice. Solitario 16, primo. 13780 O

**A. ORO,** brillanti, platino, corone argento, dentiere, rottami qualsiasi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1792 O

**ARGENTERIA,** oro, brillanti, gioielli usati, platino, pago bene. Prezzi ribassatissimi vendo e scambio, riparazioni orologi. Oreficeria Chiarelli, Tarabochia 2. 1219 O

**BARILI** vuoti d'olio, benzina, acquista qualunque quantitativo Gambel, Coroneo 1. 67885 O

**PRESERVATIVI** modernissimi, signori, signore, catalogo illustrato gratis. Canetti, Napoli, Medina 54. 5542 O

**BLOCCO** vestiti uomo autunno, inverno, vendesi prezzo eccezionale. Seri offerenti scrivano sub «Vestiti» Piccolo. 74890 O

**CAPPELLI** velluto e feltro da signora, si riformano da Moradei, Corso Garibaldi 4, primo. 74954 O

**DEBOLEZZA** di mente e fisica, esaurimenti nervosi, nevrastenia si combattono con gli ipofosfiti. Date all'organismo con lo Sirofosfit della farmacia R. Godina il fosforo che gli manca e starete bene. 324 O

**LA** Jodoparillina depura l'organismo, scompaiono in tal modo le continue cefalee, disturbi di memoria e di equilibrio, spossamenti ecc. Chiedetela in ogni farmacia. 324 O

**MARITTIMI,** macchinisti, commissari, camerieri, offronsi lauti guadagni con articoli ricercatissimi nelle Americhe. Offerte «Pizzi» Piccolo. 74982 O

**METALLI** vecchi acquisto, prezzi altissimi. Marchetti, Tesa 8. 68477 O

**SIGNORE:** cappelli da signora di ultimissima novità in feltro, duvetten, velluto, ecc., troverete da Moradei, Corso Garibaldi 4, primo. 74952 O

**TUBI** ferro, catene, articoli tecnici, vendo. Marchetti, Tesa 8. 68477 O

## Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* P

**FABBRICA** cerca viaggiatore. Visiti già sartorie, negozi Trentino, Istria, disposto interessarsi anche vendita foderami seta, tessuti seta. Offerte «Unite» Piccolo. 74924 P

**RAPPRESENTANTI** rivenditori, persone volonterose, cerca primaria casa, articolo mondiale, facilissimo collocamento, lauta provvigione. Scrivere: Avviso v. 3714, Unione Pubblicità Napoli. 5708 P

**UTILE** mensile oltre lire 1000 possono guadagnare persone volonterose ogni paese. «V. 3714» Unione Pubblicità Italiana, Napoli. 5708 P

## Sport: Automobili, biciclette e vari

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* Q

**CONTACHILOMETRI** per motocicletta, ruote 26 cerco. Scrivere casella postale 235. 68655 Q

**MAGNETI** Bosch, 6 cilindri, 2, vendonsi d'occasione. Settefontane 250. 68025 Q

**MOTO** Bianchi efficente vendesi. Via S. Marco 19, I, destra. 68557 Q

**MOTOCICLETTA** con carrozzino, Frera, 8-10, nuova, vendesi prezzo occasione. Cesare Battisti 14. 74742 Q

**MOTOCICLETTA** nuovissima, vendesi miglior offerente, causa partenza. Piazza Vecchia 3. 510 Q

**MOTOCICLETTA** moderna, seminuova, 3 ½ HP, vendesi, occasione Via Franca 10. 510 Q

**MOTOCICLETTA** piccola 2 velocità, scambiasi con più grande oppure vendesi, negozio elettricista Via Sanità 6. 68551 Q

**MOTOCICLETTA** Frera, piccola vende privato duemila. Garage Ferluga. 68653 Q

**MOTORE** elettrico 5 HP., causa trasloco vendesi. S.S. Martiri n. 21. 68641 Q

**MOTORINI** fuoribordo applicabili barchette, canotti, fabbricazione estera. Sannicolò 7-5. 68393 Q

**MOTOSIDECAR** Excelsior, seminuova, perfetta, occasione vendesi. Piccardi 28, macelleria. 74764 Q

## Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* R

**A. OCCASIONE!** Negozio commestibili vendesi causa partenza, prezzo favorevole. Indirizzo Piccolo. 68365 R

**AFFARONE!** Agenzia giornalistica, reddito assicurato, cedesi 8000, partenza proprietario, contrariamente affitterebbesi. Garibaldi 21. 68321 R

**A. UGOVIZZA** presso Tarvisio (Friuli) vendesi casa 2 piani con appartamenti, cantina, acquedotto, condizioni ottime, pianterreno, adatto per negozio, prossimità legname. Scrivere Giovanni Gross, Ugovizza. 14275 R

**BOTTEGHINO** frutta erbaggi, latte e tutti generi, compreso merci vendesi causa partenza lire 1500. Indirizzo Piccolo. 68423 R

**CAPITALISTA** 30000-50000, disposto finanziare singoli affari commerciali, lucrosi, sicuri, controllabili, utile 40 per cento cercasi. Scrivere «Doutdes» Piccolo. 12110 R

**CARTOLERIA** bazar, centrica posizione con quartiere interno vendo. Indirizzo Piccolo. 75082 R

**CAPOMASTRO** autorizzato dispone 100 mila, offresi presso seria impresa edile, quale socio, o direttore tecnico, disposto assumere lavori qualunque provincia. Offerte «Capomastro» Piccolo. 74866 R

**CEDESI** negozio d'angolo con due fori, affitto minimo, centrico, bene arredato, adattatissimo diversi generi, al miglior offerente in giornata. Indirizzo al Piccolo. 68521 R

**DISPONENDO** somme ingenti sovvenzioni gioie, titoli, acquisto oltre valore stima. Scrivere «Condizioni vantaggiose» Piccolo. 74586 R

**FABBRICA** ceramiche, laterizi, vendesi a Carpenedo di Mestre. Rivolgersi Bressanin. 14252 R

**IMPIEGATO** di fiducia con cauzione 20-50 mila, ed ottime referenze offresi presso seria azienda. Scrivere «Cauzione» Piccolo. 74874 R

**LATTERIA** caffè, ricco inventario, vendesi anche scambio merci, oppure in consegna, piccola cauzione. Asaro, caffè Chiozza. 68635 R

**LOCALE,** macchinari stireria biancheria acquisterebbesi. Offerte «Annita» al Piccolo. 75058 R

**LOCALE** Campo S. Giacomo 5 affittasi o vendesi. 68435 R

**MAGAZZINO** carboni, lavoro assicurato vendesi causa altri impegni. Rivolgersi via Alfieri 15, porta 6. 74926 R

**NEGOZIETTO** manifatture e mercerie, posizione centrica vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 74910 R

**NEGOZIO** in corso, adatto vestiti e sartoria affittasi. Indirizzo Piccolo. 68625 R

**NEGOZIO** luce elettrica, acqua, gaz, retrobottega, cucina cedesi. Istituto 36, meccanico. 68661 R

**NEGOZIO** barbiere avviato vendesi prezzo mite causa partenza. Indirizzo Piccolo. 12113 R

**NOLEGGIO** biciclette avviatissimo vendesi causa partenza, occasione. Istituto 36. 68659 R

**OCCASIONE,** pasticceria avviata vendesi centro Pola, eventualmente affittasi causa malattia. «Occasione» Piccolo. 14278 R

**PRELEVEREBBESI** negozietto centrico prontamente. Offerte «Ristretto» Piccolo. 68599 R

**SERIA** ditta cerca persona seria disponga capitale circa 200.000, assicurando interesse 10-15 %, massima garanzia. Casella Postale 23, Trieste Centro. 74742 R

**SOCIO** o socia con 40-60.000 lire per 3 mesi, utile garantito 30 per cento, con occupazione di cassiere cerco. Offerte «Cassiere» Piccolo. 74594 R

**SOCIO** tacito, capitalista, 100.000, cercasi per avviata azienda commerciale. Eventualmente garantirebbesi con ipoteca. Scrivere «Protocollata» Piccolo. 810 R

**SOCIO** o capitalista cercasi verso solide garanzie per ditte alimentari, rappresentanze. Offerte sub «Garantia». 12106 R

**600** occorromi, restituisco mesi 3, buon interesse, massima garanzia. Offerte «Giovanni» Piccolo. 74095 R

**10.000** cercansi prima intavolazione territorio sul valore di 300.000. Offerte «Solidit» Piccolo. 000 R

**14.000-60.000,** disponibili prima intavolazione, città, territorio. Banco caffè Verdi. 68583 R

**24.000** dispongo per prima intavolazione 7-8 per cento. Offerte «Stabile città» Piccolo. 75048 R

**30.0000** cercansi per acquisto merce occasione, restituibili 3 mesi garantito 5000 utile. Solida garanzia oltre merce. Mediatori esclusi. Offerte «Affarone» Piccolo. 68565 R

---

La famiglia **ANGELO MORO,** anche a nome del figlio **CARLO** (assente) e degli altri parenti tutti, partecipa con profondo dolore il decesso del suo amatissimo

# Francesco Cristan

avvenuto ieri sera dopo brevi sofferenze, nella grave età di 93 anni.

I funerali del caro estinto seguiranno domenica 19 corrente, ad ore 10.30, partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 18 agosto 1923.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41.

---

# Teodoro Ivich

**R. pensionato**

spirò quest'oggi dopo lunga malattia nell'età d'anni 72.

La desolata consorte **CATERINA,** i figli **ROSINA** col marito **BUCHBAUER, LAURA** ved. **TUHAR, CARLO, TEODORO** e nipoti danno la triste notizia a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno domenica 19 corr. ad ore 10, partendo il convoglio dalla via Economo n. 3.

Trieste, 18 agosto 1923.

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47.

---

## Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* S

**BARCOLA** vendesi casetta con terreno. Indirizzo al Piccolo. 75024 S

**CASA** in città da vendere con 6 quartieri, 2 magazzini. Indirizzo: Molino a vento 32, spaccio vini. 68485 S

**CASETTA** sei locali, tre cucine, tre camere, piccolo terreno vendesi lire 29.000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 68559 S

**CASETTA** due quartieri, acqua, gas, parchetti, giardino, pergolato, frutteto, ortaggi vendo. Trattoria Raicevich, Giorgio, S. Giovanni. 75052 S

**CASETTA** otto vani, giardino, terrazza, bellissima vista, quartiere vuoto vendesi. Indirizzo Piccolo. 68405 S

**STABILE** campagna Istria vendesi o scambiasi. Informazioni Galati 8, III, sinistra. 74825 S

**STABILE** città, linea tramviaria, pianoterra 3 piani, con giardino vendesi occasione 100.000. Madonnina 4, II, amministrazione. 75076 S

**STABILE** modernissimo, centro città, ottima rendita, con fondo annesso, scopo industriale vendesi lire 700.000 trattabili, saldo cassa convenirsi. Offerte «Staribiliante» Piccolo. 68276 S

**STABILI** fondi con tettoie, campagne vendonsi. Gaspero Weis, Via Mazzini 9, I, telefono 1728, Orario 11-12, 17-18. 68669 S

**VILLETTA** 6 ambienti, cantina, giardino, orto vendesi saldo lire 48.000, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 74823 S

## Alberghi e stazioni climatiche

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* T

**HOTEL** pension Venezia «Semedella» Capodistria, bagni spiaggia, prezzi ribassati, massimo confort. 68463 T

**MARE**-Riccione-Bagni. Albergo pensione Saviolli offre pensioni complete, condizioni e prezzi favorevolissimi. Parco lawn-tennis, cucina casalinga primo ordine. Trattamento famigliare. 5757 T

## Diversi

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* U

**A. ASSORTIMENTO** regali. Visitate l'orologeria-oreficeria Cavallar, San Lazzaro 15. 71552 U

**A** rate da lire 5 a lire 100 mensili vestiario, calzature, telerie, orologi regolatori, quadri, ecc. Primaria ditta A. Zitelmann, Piazza San Giovanni N. 3. 14151 U

**AVVENIRE,** passato, presente indovina grafologa. Via Milano 29, I, sinistra. 68645 U

**CAPPELLI** da signora, guarniti, per fine stagione, a L. 30, 40, 50; guarnizioni 20% ribasso sui prezzi marcati; specialità feltri bianchi. Salone Francescato, Via Pesce 4, telefono 35-20. 1811 U

**CATARRI** e tossi, influenze e grippe, apicite si curano col guaiatin sedativo e antisettico polmonare. Trovasi in ogni farmacia. 324 U

**DENTIFRICI:** Eustomaticus, Kalodont, Pebeco; Erba, ciprie grasse del dott. Milani, spazzolini per denti, ingrosso e dettaglio presso Adolfo Cechet, via San Nicolò 11, telef. 37-75. 1913 U

**FORESTIERA** 27enne, distintissima, benestante, avvenente, elegante, coltissima, carattere serio, temperamento vivace, espansivo, costumi illibati, desidera, scopo matrimonio, conoscenza gentiluomo veramente distinto, libero, serio, affettuoso, cavalleresco, condizioni pari, età matura. Gentili scritti seri, inanonimi, dettagliati, in italiano, tedesco o francese, indirizzare sub «Discrétion d'honneur» al Piccolo, verso scontrino, sino tutto 22 corrente. 73770 U

**GIOVANE** conoscerebbe signorina piacente, scopo matrimonio. Offerte «Ufficiale congedato» Piccolo. 68665 U

**GIOVANOTTO** bello, colto, ottima posizione, proprio villino conoscerebbe distinta, bella ragazza, alta, slanciata, pari condizione, scopo matrimonio. Offerte non anonime «Musicale» al Piccolo. 74958 U

**INFORMAZIONI** commerciali, private. Istituto Pollini, Via Zaccaria 3 Trieste. 68411 U

**ISTITUTO** Pollini direttore ufficiale carabinieri, congedato, personale specializzato, opera ovunque. 68411 U

**LA** piccola incognita invia al cattivo Giorgio tutti i suoi pensieri. 74808 U

**LEVATRICE** autorizzata accoglie gestanti, amorevoli cure, lunga pratica. Giulia 29. 68577 U

**LEVATRICE** diplomata, accoglie gestanti, amorevoli cure, massima segretezza, Corso Garibaldi 23, primo. 74936 U

**LEVATRICE** autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero. Farneto 12 (Ginnastica prolungata) telef. 2067, Villa propria. 74900 U

**OSTETRICA** diplomata Università Napoli riceve 10-12 e dalle 13-14. Raccomandasi massima accuratezza professionale. Madonnina 12. 68517 U

**PIATTOLE,** pidocchi, spariscono in tre ore colla innocua polvere antifthirica. Farmacia Godina, Ginnastica 4 1448 U

**POLIZIA** privata, investigazioni. Istituto Pollini, via Zaccaria 3, unico concessionato Trieste. 68411 U

**PREPARATI** dopo anni di esperienze, in uso da oltre un trentennio il liquore e i cachets Godina si sono dimostrati il miglior rimedio (non semplicemente palliativo) per tutte le affezioni gottose e reumatiche. Artriti acute e croniche, emicranie, nevralgie, torcicollo dipendenti da reumatismo guariscono coll'uso del liquore o cachets Godina che si trovano in ogni farmacia. 324 U

**RICUPERO** crediti, incarichi fiducia, servizi esattoria. Istituto Pollini, Via Zaccaria 3. 68411 U

**SFINGE!...** Se tu sapessi quanto male mi fai trattandomi così!... 14277 U

**SIGNORE** danaro restituisco non ottenendo scopo. Astorpop. Esterminatore insetti vende drogherie. Assume pulizia appartamenti. Garanzia 5 anni. Tor San Piero 14. 68449 U

**VEDOVA** 40.enne, bella presenza, conoscerebbe vedovo 45-50 scopo matrimonio. Offerte «Vedova» Piccolo. 74998 U

**25.ENNE** giovane distinto, vorrebbe conoscere signorina, bella presenza, educata, che sappia tenitura libri tedesco, italiano, possibilmente orfana, scopo matrimonio. Scrivere sub «2448» al Piccolo. 75002 U

**4917** El. Non inserito. Passare ufficio pubblicità. 000 U